



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale ESTRATTO dal Verbale della seduta del 27.03.2024

Num. 12 del Registro	Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2024-2026 [Art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/000].
Data 27.03.2024	

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventisette del mese di marzo, alle ore 19:32, nella sala delle adunanze Consiliari del Comune, in sessione ☒ ordinaria ☐ straordinaria, su convocazione ☒ ordinaria ☐ urgente ☐ di prosecuzione, con nota prot. 3455 del 22.04.2024 partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, con la possibilità, per chi si trovasse impossibilitato a essere presente in aula, di poter partecipare al consesso, anche in modalità di videoconferenza.

CONSIGLIERI	PRES.	ASS.	CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
1. MORELLI SALVATORE	X		9. BONGIOVANNI LUCA	X	
2. GUGLIELMINO MARINA		X	10. INFANTINO GIUSEPPE	X	
3. SPADA PIETRO	X		11. LAMESA SEBASTIANO	X	
4 GALLO PAOLA	X		12. MAGRO FRANCESCO	X	
5. NIELI VINCENZO	X				
6. VALVO DONATELLA	X				
7. LOMBARDO GIUSEPPE	X				
8. GIORDANO SEBASTIANO	X				

PRESENTI n. 11	ASSENTI n. 1
----------------	--------------

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza del Consiglio Comunale
Assiste il Segretario Comunale, Dott.ssa Chiara Sallemi
☐ Il Vicesegretario Avv. Massimiliano Caligiore

Nomina scrutatori:

1. Spada Pietro	2. Lombardo Giuseppe
3. Infantino Giuseppe	

La seduta è ☒ pubblica ☐ segreta



UFFICIO SEGRETERIA

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2024-2026 [Art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/000].

OMISSIS.....

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: **n. 10** (il cons. Bongiovanni si era allontanato dall'aula non partecipando, pertanto, alla votazione).

Consiglieri assenti: **n. 2** (Bongiovanni e Guglielmino)

Voti favorevoli: **n. 7**

Voti contrari: **n. 3** (Magro, Infantino, Giordano)

Il **Presidente**, sulla scorta del risultato della votazioni sopra riportata, proclama l'esito favorevole della stessa.

Quindi il **Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa, consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti: **n. 10** (il cons. Bongiovanni si era allontanato dall'aula non partecipando, pertanto, alla votazione).

Consiglieri assenti: **n. 2** (Bongiovanni e Guglielmino)

Voti favorevoli: **n. 7**

Voti contrari: **n. 3** (Magro, Infantino, Giordano)

Il **Presidente**, sulla scorta del risultato delle votazioni sopra riportate, proclama l'esito favorevole della stessa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt.36, 37 e 38 del Regolamento comunale del Consiglio e delle Commissioni consiliari;

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto l'O.R.EE.LL.

DELIBERA

1. **Di approvare** l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: **Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2024-2026 [Art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/000].**
2. **Di dichiarare** l'atto immediatamente esecutivo.



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE



Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco



* * *

II SETTORE FINANZIARIO – ECONOMICO – PERSONALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: Approvazione DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)
periodo 2024 -2026 [Art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000]**

Richiamati i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- con il D.Lgs. n. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 e che, quindi, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali sono stati interessati dal processo di “*semi-armonizzazione*” e poi dal 01/01/2016 dalla completa “*armonizzazione*” dei propri sistemi contabili e di bilancio;
- con il D.Lgs. n. 126/2014 sono state apportate integrazioni e modifiche al D.Lgs. n. 267/2000, cd. T.U.E.L., le quali sono entrate in vigore il 1° gennaio 2015;
- con l’entrata in vigore “a regime” dal 2016 del nuovo ordinamento finanziario e contabile “armonizzato” e delle nuove procedure di costruzione dei bilanci, secondo il nuovo principio della programmazione, occorre predisporre ed approvare due nuovi documenti rappresentati dal “Documento Unico Di Programmazione” (D.U.P.) e dal “Bilancio Di Previsione Finanziario” (B.P.F.);
- il D.U.P. 2023/2025 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 27/07/2023;

- il Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 27/07/2023;
- il Rendiconto della Gestione 2022 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 27/07/2023;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;*

Vista la legge 213/2023 del 30 dicembre 2023 - Legge di Bilancio 2024, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023, pubblicato sulla GU Serie Generale n.303 del 30-12-2023, con il quale, per le motivazioni connesse all'attuale incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid nonché all'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto:

- è stato disposto il differimento del termine di deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024;
- è stato autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, ai sensi dell'art. 163 comma 3 del TUEL, sino alla stessa data del 15 marzo 2024;

Tenuto conto che con la FAQ n. 54, pubblicata in data 28 dicembre 2023, la Commissione ARCONET istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, ha specificato che gli enti che intendono avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel DM del 22 dicembre 2023, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.

Rilevato che l'ente ha inteso avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio 2024-2026 per le medesime motivazioni individuate nel D.M. 22 dicembre 2023 sopra citato;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione;

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di

programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;

Considerato che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Dato Atto che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.^[...] Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.^[...] I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Dato Atto che in via preliminare e propedeutica alla costruzione del sistema di bilancio per il triennio 2023/2025, ai sensi degli artt. 151 e 170 del T.U.E.L. e del Principio della Programmazione (Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), la Giunta Comunale, approva lo schema di D.U.P. 2024/2026 per la sua successiva presentazione al Consiglio Comunale (per la conseguente deliberazione);

Dato Atto, ancora, che secondo quanto stabilito dal punto n. 8 del Principio della Programmazione (Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il D.U.P.:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il sistema di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);
- la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del T.U.E.L. e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; essa sostituisce il Piano generale di sviluppo (P.G.S.);

- la Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione; essa sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica (R.P.P.);
- non deve essere redatto su una modulistica standard;
- deve essere approvato dalla Giunta e, successivamente, corredato dal parere dei revisori deve essere presentato al Consiglio entro i termini di legge e deve essere approvato dal Consiglio nella sessione di bilancio;
- tiene conto, nella seconda parte della Sezione Operativa, della programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio;

Rilevato che:

- l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;
- il D.U.P. sarà "aggiornato" ove necessario entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione laddove il contesto di riferimento (condizioni esterne ed interne all'ente) subisca cambiamenti tali da presupporre consequenziali variazioni agli obiettivi strategici ed operativi;

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 34 del 28/02/2024 e predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente;

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Dato Atto in particolare che il nuovo principio, al punto 8.2, prevede che nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni;

Dato Atto che pertanto nel DUP devono essere inseriti ed approvati contestualmente i seguenti strumenti di programmazione:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

- programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

Considerato che, nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP;

Verificata:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) l'avvenuta adozione dei seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP 2024/2026 che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

1. **Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026** (di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione) e **Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026** (di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione).

Il programma triennale delle opere pubbliche da attuare nel triennio 2024/2026, l'elenco annuale dei lavori pubblici 2024 nonché il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 sono stati adottati dall'organo esecutivo con delibera di Giunta Comunale n. 05 del 16/01/2024. Tale Deliberazione di Giunta Comunale è allegata al D.U.P. 2024/2026 per formarne parte integrante e sostanziale;

2. **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** (di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133).

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato oggetto di delibera della Giunta Comunale n. 12 del 24/01/2024. Tale Deliberazione di Giunta Comunale è allegata al Dup 2024/2026 per formarne parte integrante e sostanziale;

Preso Atto, per quanto riguarda il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2024 / 2026, (che era un allegato obbligatorio al Dup) che, per effetto delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 1, lett. da a) ad r), del Decreto 25 luglio 2023, l'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011 prevede ora che

la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) si limiti a definire soltanto, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP stesso, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Insomma, nel DUP deve trovare spazio ormai soltanto la dimensione finanziaria dei fabbisogni di personale, che si identifica con il concetto di dotazione organica potenziale (che è rappresentata dal valore della spesa del personale in servizio cui si aggiungono gli spazi assunzionali calcolati sulla base del principio della sostenibilità finanziaria della spesa). La scelta del Legislatore è chiaramente volta a limitare l'intervento del DUP alla mera programmazione delle risorse finanziarie, affidando invece alla programmazione operativa dei fabbisogni, parte della sezione specifica del PIAO, la identificazione dei fabbisogni dei profili professionali. In conclusione, sulla base di una lettura sistematica dei principi contabili applicati alla programmazione e della normativa sul PIAO, si deve optare per una competenza ripartita tra DUP e PIAO sulla programmazione dei fabbisogni di personale: a) al DUP compete la definizione delle strategie e delle previsioni economico-finanziarie in attuazione del programma di mandato, del contesto di riferimento e dei bisogni espressi dalla comunità amministrata; b) al PIAO spetta invece la pianificazione operativa di dettaglio che preveda il presidio delle grandezze finanziarie coinvolte nella definizione della dotazione organica potenziale, espressa in termini finanziari, e dei limiti ordinamentali e finanziari alla spesa di personale, la ricognizione delle eccedenze e la individuazione delle carenze di profili professionali, le scelte strategiche di copertura dei fabbisogni (reclutamento, mobilità interna, ottimale distribuzione del personale, potenziamento e valorizzazione professionale), in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico e con gli obiettivi di performance.

Forza lavoro e spesa per il personale

	2024	2025	2026
Forza lavoro			
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	80	75	74
Dipendenti in servizio: di ruolo	80	75	74
non di ruolo	15	15	15
Totale	95	90	89
Spesa per il personale			
Spesa per il personale complessiva	3.270.279,42	3.069.477,33	3.037.034,00
Spesa corrente	14.312.474,45	12.602.237,52	12.524.963,83

Considerato, alla luce di quanto esposto sopra, che nel DUP, sulla base delle indicazioni della commissione Arconet, occorre inserire come programmazione del fabbisogno esclusivamente le capacità assunzionali dell'ente e la indicazione della quota di capacità assunzionali che l'ente intende utilizzare, dando applicazione al principio della cd. sostenibilità finanziaria, Si prende Atto dell'allegata **Relazione sulla ricognizione delle facoltà assunzionali per il 2024 per il Comune di Palazzolo Acreide** come redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario e del Personale, dr. G. Puzzo;

Considerato che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Visto l'Allegato A alla presente proposta di deliberazione recante "D.U.P. 2024/2026", composto dalla Sezione Strategica (SeS) e dalla Sezione Operativa (SeO), dando atto che tale documento è stato predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori";

Visti:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.), con particolare riguardo all'art. 170;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e gli allegati principi contabili, con particolare riguardo all'Allegato 4/1 (Principio applicato della programmazione);
- lo Statuto Comunale;

Visto il Titolo III, articoli dal 17 al 23 del vigente regolamento comunale di contabilità armonizzata che disciplina il D.U.P. di questo comune;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

PROPONE

Per i tutti i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti, per farne parte integrante e sostanziale:

1. **Di Approvare** l'Allegato A alla presente proposta di deliberazione consiliare recante "D.U.P. 2024/2026", composto dalla Sezione Strategica (SeS) e dalla Sezione Operativa

(SeO), dando atto che, in tale documento, la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- *a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;*
- *sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;*
- *previo coinvolgimento della struttura organizzativa;*
- *sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;*

2. **Di Dare Atto** che l'approvazione del sopracitato Allegato A recante "**D.U.P. 2024/2026**" è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio per il triennio 2024 – 2026;

3. **Di Prendere** espressamente **atto** della completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 e dell'avvenuta adozione dei seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP 2024/2026 che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- **Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026** (di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione) e **Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026** (di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione.

Il programma triennale delle opere pubbliche da attuare nel triennio 2024/2026, l'elenco annuale dei lavori pubblici 2024 nonché il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 sono stati adottati dall'organo esecutivo con delibera di Giunta Comunale n. 05 del 16/01/2024. Tale Deliberazione di Giunta Comunale è allegata al D.U.P. 2024/2026 per formarne parte integrante e sostanziale;

- **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** (di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133).

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato oggetto di delibera della Giunta Comunale n. 12 del 24/01/2024. Tale Deliberazione di Giunta Comunale è allegata al Dup 2024/2026 per formarne parte integrante e sostanziale;

Preso Atto, per quanto riguarda il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2024 / 2026, (che era un allegato obbligatorio al Dup) che, per effetto delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 1, lett. da a) ad r), del Decreto 25 luglio 2023, l'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011 prevede ora che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) si limiti a definire soltanto, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP stesso, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione

delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Insomma, nel DUP deve trovare spazio ormai soltanto la dimensione finanziaria dei fabbisogni di personale, che si identifica con il concetto di dotazione organica potenziale (che è rappresentata dal valore della spesa del personale in servizio cui si aggiungono gli spazi assunzionali calcolati sulla base del principio della sostenibilità finanziaria della spesa). La scelta del Legislatore è chiaramente volta a limitare l'intervento del DUP alla mera programmazione delle risorse finanziarie, affidando invece alla programmazione operativa dei fabbisogni, parte della sezione specifica del PIAO, la identificazione dei fabbisogni dei profili professionali. In conclusione, sulla base di una lettura sistematica dei principi contabili applicati alla programmazione e della normativa sul PIAO, si deve optare per una competenza ripartita tra DUP e PIAO sulla programmazione dei fabbisogni di personale: a) al DUP compete la definizione delle strategie e delle previsioni economico-finanziarie in attuazione del programma di mandato, del contesto di riferimento e dei bisogni espressi dalla comunità amministrata; b) al PIAO spetta invece la pianificazione operativa di dettaglio che preveda il presidio delle grandezze finanziarie coinvolte nella definizione della dotazione organica potenziale, espressa in termini finanziari, e dei limiti ordinamentali e finanziari alla spesa di personale, la ricognizione delle eccedenze e la individuazione delle carenze di profili professionali, le scelte strategiche di copertura dei fabbisogni (reclutamento, mobilità interna, ottimale distribuzione del personale, potenziamento e valorizzazione professionale), in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico e con gli obiettivi di performance.

Forza lavoro e spesa per il personale

	2024	2025	2026
Forza lavoro			
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	80	75	74
Dipendenti in servizio: di ruolo	80	75	74
non di ruolo	15	15	15
Totale	95	90	89
Spesa per il personale			
Spesa per il personale complessiva	3.270.279,42	3.069.477,33	3.037.034,00
Spesa corrente	14.312.474,45	12.602.237,52	12.524.963,83

4. **Di Prendere Atto**, considerato, alla luce di quanto esposto sopra, che nel DUP, sulla base delle indicazioni della commissione Arconet, occorre inserire come programmazione del fabbisogno esclusivamente le capacità assunzionali dell'ente e la indicazione della quota di capacità assunzionali che l'ente intende utilizzare, dando applicazione al principio della cd. sostenibilità finanziaria, dell'allegata **Relazione sulla ricognizione delle facoltà assunzionali per il 2024 per il Comune di Palazzolo Acreide** come redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario e del Personale , dr. G. Puzzo;
5. **Di Prendere Atto** del parere FAVOREVOLE rilasciato dall'Organo di Revisione e trasmesso via Pec, giusto **verbale nr. 09 del 05/03/2024**, assunto al Protocollo Generale dell'Ente al nr. 2714 del 06/03/2024, allegato e parte integrante del presente atto;

6. **Di Pubblicare** il DUP 2024/2026 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

7. **Di Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della Legge Regionale n. 44/1991.

Palazzolo Acreide, li 06/03/2024



Il Responsabile del II Settore
Finanziario – Economico - Personale
Dott. Giuseppe Puzzo

06/03/2024

ALLEGATO:

A. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026

Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2024 -2026 [Art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000]

Espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. I, L.R. 48/91, come integrato dall'art. 12, L.R. 30/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Palazzo Acreide, li 06/03/2024



*Il Responsabile del 2° Settore
Finanziario – Economico e Personale
Dott. Giuseppe Puzzo*

In ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto comporta impegno di spesa o diminuzione di Entrata, si esprime parere FAVOREVOLE

Palazzo Acreide, li 06/03/2024

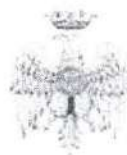


*Il Responsabile del 2° Settore
Finanziario – Economico e Personale
Dott. Giuseppe Puzzo*

Per l'impegno di spesa si attesta, ai sensi dell'art. 55/Legge 142/90, recepito con L.R. 48/91, art. 1, lett. i, la copertura finanziaria essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate.

Palazzo Acreide, li _____

*Il Responsabile del 2° Settore
Finanziario – Economico e Personale
Dott. Giuseppe Puzzo*



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE



Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco



* * *

I[^] Commissione Consiliare – Statuto e Regolamenti, Affari del Personale e Pubblica Istruzione.

II[^] Commissione Consiliare - Bilancio, Conto Consuntivo, Finanze e Patrimonio.

III[^] Commissione Consiliare - Urbanistica, Tutela Ambiente, Discarica e Servizi Rifiuti, Assetto del Territorio, Polizia Urbana, Commercio.

Riunione del ...21/03/2024.....

Convocazione del19/03/2024....., avviso nr. Prot. Convocazione

Oggetto della discussione:

- *Proposta di modifica art 7 del regolamento imposta di soggiorno.*
- *Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 (art 170, comma 1 del D,Lgs 267/2000)*
- *Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziaria 2024-2026 (Art 11 D.Lgs. 118/2011) e della Nota Integrativa e del piano degli indicatori dei risultati attesi di bilancio. (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011)*

Sono presenti/assenti:

I Consiglieri	Presente
1. Lamesa Sebastiano	X
2. Spada Pietro	X
3. Valvo Donatella	X
4. Magro Francesco	ASSENTE
5. Infantino Giuseppe	X
6. Gallo Paola	X
7. Lombardo Giuseppe	X

8. Giordano Sebastiano	X
9. Guglielmino Marina	ASSENTE
10. Borgiovanni Luca	X
11. Nieli Vincenzo	X (IN VIDEOCONFERENZA)

Partecipano

Il Responsabile del IV Settore Lavori Pubblici Ing. Giovanni Donetti

Il Responsabile del II Settore Finanziario Dott. Puzzo Giuseppe

Il Sindaco

Alle ore 16:30 verbalizzate le presenze come sopra riportato, il Presidente della II^o Commissione nomina segretario verbalizzante ~~il~~la Consigliera Valvo Donatella e alle ore 16:35 dichiara aperta la seduta constatato il numero legale dei presenti delle commissioni.

Sul primo punto all'ordine del giorno riguardante la modifica dell'art 7 del nuovo regolamento sull'imposta di soggiorno si prende atto di tale modifica in quanto necessaria ad allineare le modalità di comunicazione delle presenze trimestrali a quelle dei versamenti.

Il Presidente della I^o commissione propone la votazione per il suddetto punto, i consiglieri di maggioranza e di minoranza esprimono parere favorevole.

Sul secondo punto all'ordine del giorno si passa alla discussione del D.U.P (Documento Unico di Programmazione) in particolare sulla parte del piano triennale delle opere pubbliche si analizzano i 2 emendamenti presentati dal gruppo di minoranza:

1. Progetto di realizzazione di una ciclovia a prolungamento della pista ciclabile della valle dell'Anapo, nel tratto fra la ex stazione ferroviaria di Buscemi ed il teatro greco di Palazzolo Acreide

L' Ing. Donetti evidenzia come il progetto presentato essendo stimato per un importo di 600.000 (quindi inferiore ad 1 Milione) può essere inserito all'interno del piano triennale delle opere pubbliche senza un progetto di fattibilità tecnica ed economica, indicando la necessaria fonte di finanziamento. Le perplessità evidenziate dal responsabile dei Lavori Pubblici deriva delle pendenze (intorno al 18%) rilevate in alcuni punto del percorso che potrebbero comportare dei limiti alla sicurezza dei ciclisti.

Sull'emendamento sopra indicato i consiglieri di maggioranza e di minoranza si riservano la discussione e votazione in consiglio.

2. Lo stralcio e modifica della fonte di finanziamento (bilanci comunale-mutuo) indicato nella tabella del piano triennale delle opere pubbliche alla riga 18 riguardante il progetto " lavori per la prevenzione e la sicurezza del territorio comunale attraverso installazione di impianti di pubblica illuminazione nelle zone limitrofe al centro urbano"

Su questo emendamento prende la parola in Sindaco Dott. Salvatore Gallo in quale evidenzia che attualmente gli alti tassi di interessi (4%/4.2) per i prestiti non consentono di poter realizzare nell'immediato quest'opera che comunque resta sempre strategica per la sicurezza dei cittadini che abitano delle contrade coinvolte Cda Zelmo, cda Guasta, cda Porticuletto, cda Cugnarelli. Quando il suddetto progetto fu presentato per la votazione in consiglio comunale i tassi erano intorno al 0,9 %.

Sull'emendamento sopra indicato i consiglieri di maggioranza e di minoranza si riservano la discussione e votazione in consiglio.

Sul D.U.P (Documento Unico di Programmazione) i documenti programmatori che fanno parte integrante e sostanziale del D.U.P oltre al programma triennale delle opere pubbliche sono:

- *Programma triennale di razionalizzazione della spesa*
- *Piano dell'alienazioni e valorizzazioni del patrimonio*

Per quanto riguarda la gestione il Piano Triennale delle risorse del Personale con la nuova normativa viene indicato solo la dotazione organica e la spese nel triennio che risulta in costante riduzione, nel prossimo triennio si dovrebbe passare da 96 unità ad 89.

Sul D.U.P il Presidente della II Commissione propone di esprimere il parere sia ai consiglieri della II^o che della III^o commissione, i consiglieri di maggioranza esprimono parere favorevole i consiglieri di minoranza si riservano la discussione in consiglio.

Si passa alla discussione dei due emendamenti presentati dai consiglieri di minoranza:

1. Proposta di istituzione di un nuovo capitolo di spesa "*Spese per le концерie di Palazzolo Acreide*" con previsione per il 2024-2025-2026 di € 2.500 da prelevare dal capitolo 2323/6 "*Spese per il servizio e valorizzazione del sistema turistico*".

Tale emendamento ha avuto il parere finanziario positivo da parte del responsabile del settore Finanziario ed ha trovato l'accordo dei consiglieri di maggioranza e di minoranza in quanto le концерie sono un sito di attrazione dei turisti che necessita di una continua manutenzione da parte di Natura Sicula che momentaneamente ne sta curando la gestione.

Su tale emendamento i consiglieri di maggioranza e di minoranza di riservano la valutazione in consiglio comunale.

- 2 Proposta di istituzione di un nuovo capitolo di spesa "*Spesa per scambi turistico-culturali con l'estero e gemellaggi*" con previsione di competenza per il 2024 di € 5.000 mentre per il successivo biennio 2025 – 2026 di € 10.000 da prelevare per € 5.000 dal capitolo 2323/6 "*Spese per il servizio e valorizzazione del sistema turistico*" e per € 5.000 dal capitolo 2323/0 "*Spese per manifestazioni ed iniziative turistiche*".

Tale emendamento ha avuto il parere finanziario positivo da parte del responsabile del settore Finanziario, tuttavia i consiglieri di maggioranza non concordano sulla somma di € 10.000 prevista per il biennio 2025-2026.

Su tale emendamento i consiglieri di maggioranza e di minoranza di riservano la valutazione e la votazione in consiglio comunale.

Sul terzo punto all'ordine del giorno, approvazione Bilancio di Previsione 2024-2026 , il dott. Puzzo evidenzia subito le problematiche sempre maggiori riscontrate a chiudere un bilancio in cui la crescita dei costi energetici e di talune altre spese non è certo accompagnata da una crescita del gettito fiscale dei tributi locali, pertanto un'attività continua di cosiddetta "spending review" si rende necessario per garantire il pareggio di bilancio . In particolare resta la problematica del FCDE che solo per il 2024 ammonterà a circa 2.700.000 ossia un accantonamento a fondo di garanzia delle mancate entrate iscritte in bilancio degli ultimi 5 esercizi che deve trovare copertura nella parte attiva del bilancio con conseguente riduzione della capacità di spese dell'ente.

Pertanto risulta fondamentale incrementare la capacità di riscossione dell'ente dei crediti pregressi impegnando questa amministrazione comunale a mettere in capo tutte le azioni possibili previste dalla normativa vigente. Gli enti pubblici offrono tutti i servizi attraverso i tributi locali, è evidente

che venendo meno le entrate inevitabilmente si dovranno ridurre le spese per il principio del pareggio di bilancio.

Dopo la discussione tra i membri della Commissione, il Presidente della II^o commissione propone di esprimere il parere sul terzo punto all' o.d.g, i consiglieri di maggioranza della II^o Commissione esprimono parere favorevole mentre i consiglieri di minoranza si riservano la discussione in consiglio.

Alle ore 18:00 il Presidente della II^o Commissione dichiara chiusa la seduta.

Del che il presente verbale del quale viene data la lettura a tutti i partecipanti.

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente della I Commissione

.....

.....

Il Presidente della II Commissione

Il Presidente della III Commissione



.....

COMUNE DI
PALAZZOLO ACREIDE - SR

12 MAR. 2024

OT. N° 2992

Al Presidente del Consiglio Comunale
del comune di Palazzolo Acreide (SR)

**OGGETTO: EMENDAMENTO ALLO SCHEMA DI BILANCIO TRIENNALE DELLE
OPERE PUBBLICHE DA ATTUARE NEL TRIENNIO 2024-2026.**

Il sottoscritto Consigliere Comunale

Premesso:

- Che con delibera di Giunta n. 5 del 16/01/2024 e relativa pubblicazione il 17/01/2024, l'amministrazione ha approvato lo SCHEMA DI BILANCIO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA ATTUARE NEL TRIENNIO 2024-2026 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2024.
- Che all'interno del programma triennale dei lavori pubblici vanno inserite le opere il cui importo è superiore a 150.000 euro
- Che il comune di Palazzolo Acreide è dotato delle caratteristiche tipiche di borgo turistico, patrimonio dell'UNESCO che favorisce e promuove un elevato grado di attrattiva sulla mobilità ciclistica,

propone

di emendare il programma Triennale delle Opere Pubbliche inserendo la seguente opera:

PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UNA CICLOVIA A PROLUNGAMENTO DELLA PISTA
CICLABILE DELLA VALLE DELL'ANAPÒ, NEL TRATTO FRA LA EX STAZIONE
FERROVIARIA DI BUSCEMI ED IL TEATRO GRECO DI PALAZZOLO ACREIDE

Palazzolo Acreide (SR) 12/03/2024

firma

Giuseppe Infantino

STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UNA CICLOVIA A PROLUNGAMENTO DELLA PISTA CICLABILE DELLA VALLE DELL'ANAPÒ, NEL TRATTO FRA LA EX STAZIONE FERROVIARIA DI BUSCEMI ED IL TEATRO GRECO DI PALAZZOLO ACREIDE

RELAZIONE TECNICA

Tipologia e caratteristiche del progetto/finalità:

La realizzazione dell'itinerario ciclabile rappresenta un'opportunità di valorizzazione ambientale, una forma di fruizione "culturalmente evoluta" del territorio e un'occasione per mettere in rete le emergenze ambientali e culturali assieme alle attività commerciali e ricettive presenti, contribuendo così alla crescita complessiva del territorio attraversato. L'intervento progettuale ha lo scopo di:

- Incrementare l'offerta turistica, ampliando l'offerta ciclopedonale per i turisti appassionati del settore
- Dare continuità al percorso della pista ciclabile attualmente esistente, "Valle dell'Anapo - Ex Stazione ferroviaria di Buscemi" unico nel suo genere, rendendolo continuativo e dando la possibilità ai fruitori di utilizzarlo da Pantalica fino all'ingresso del Teatro Greco di Palazzolo Acreide e viceversa.
- Promuovere la sostenibilità ambientale con l'incremento di aree e percorsi ciclopedonali

L'intervento progettuale si può così riassumere:

- livellamento terreno e terrazzamenti percorso ciclopedonale
- opere di mitigazione ambientale, canalizzazione acque piovane
- realizzazione di panchine, aree di sosta attrezzate
- fornitura e posa di segnaletica orizzontale e verticale
- compattamento e pavimentazione itinerario ciclopedonale

Zona oggetto dell'intervento

La proposta di progetto è pienamente rispondente agli strumenti urbanistici vigenti, è idonea alle caratteristiche dell'opera, non necessita di espropri, ed è individuata al Foglio 6, 13, 30 del comune di Palazzolo Acreide. La zona oggetto dell'intervento si sviluppa per 3600 mt. complessivi (di cui 2100 mt. di tracciato con fondazione stradale e manto di usura già esistente e 1500 mt. di nuovo tracciato da realizzare su sentiero pre-esistente).

Fattibilità dell'intervento

L'intervento è sicuramente fattibile, sia sotto il profilo tecnico che sotto il profilo gestionale. A riguardo gli aspetti gestionali, l'opera potrà essere mantenuta e vigilata da personale comunale e/o associazioni presenti sul luogo.

Fattibilità economica

Il finanziamento dell'opera sarà possibile mediante risorse economiche provenienti da fondi comunitari, nazionali e regionali.

Disponibilità delle aree

L'area oggetto dell'intervento è già di proprietà pubblica, pertanto non sono necessari espropri.

Costo complessivo del progetto

Il costo complessivo del progetto è di € 600.000,00.

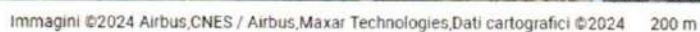
QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO – CALCOLO SOMMARIO DEI LAVORI

A	Lavori		
	Importo lavori	€ 425.000,00	
	Oneri per la sicurezza	€ 15.000,00	
	Totale A		€ 440.000,00
B	Somme a disposizione della stazione appaltante		
	Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, liquidazione, coord. sicurezza (4% compreso), rilievi planialtimetrici dell'area	€ 40.000,00	
	Spese tecniche per indagini geologiche, ambientali, collaudi, prove di laboratorio (contributo previdenziale 4% incluso, IVA inclusa)	€ 5.000,00	
	Imprevisti, arrotondamenti ed altre spese	€ 18.200,00	
	Totale B		€ 63.200,00
	IVA sui lavori A		€ 96.800,00
	Importo complessivo dell'opera		€ 600.000,00

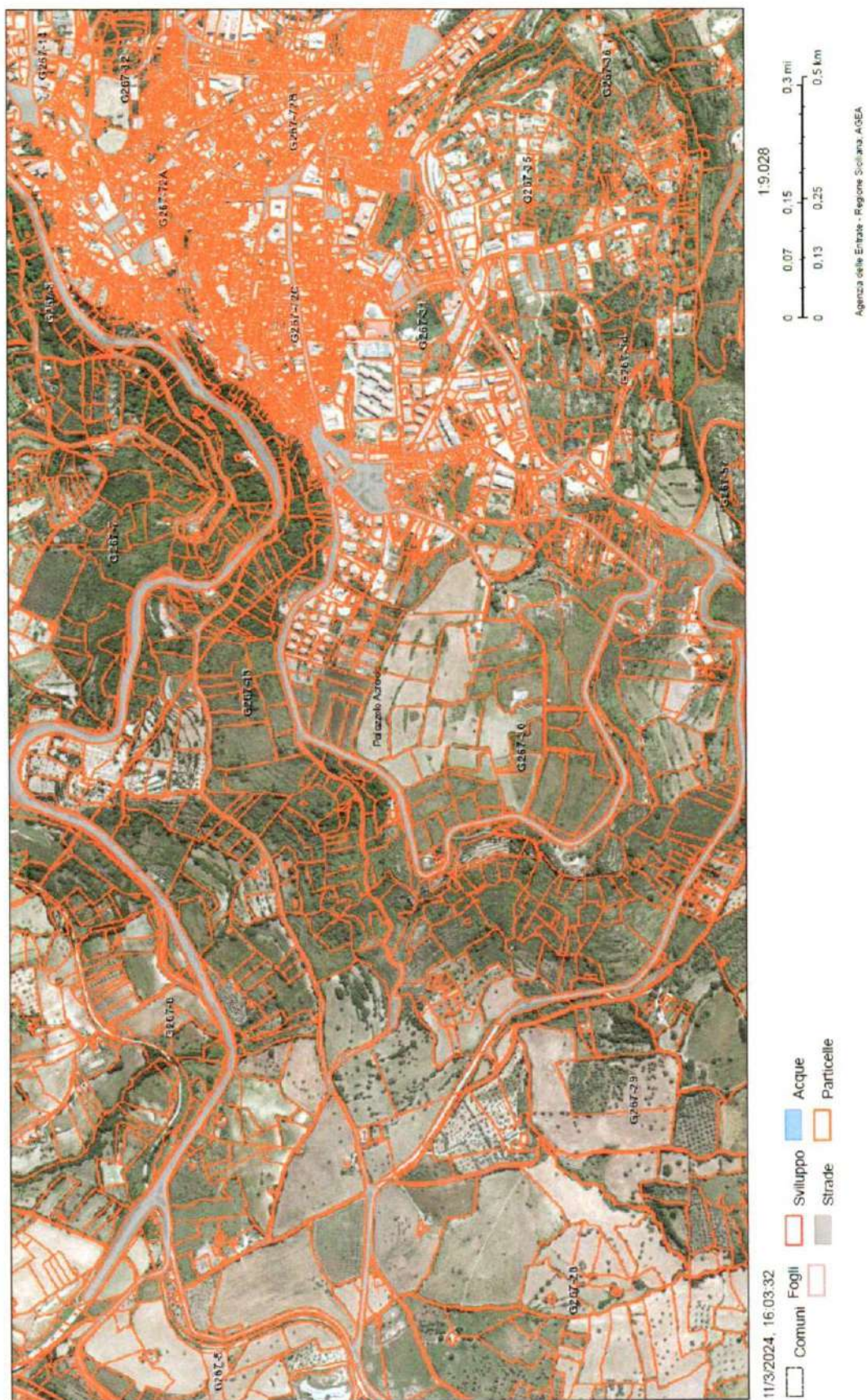
SITR - Stampa visualizzatore



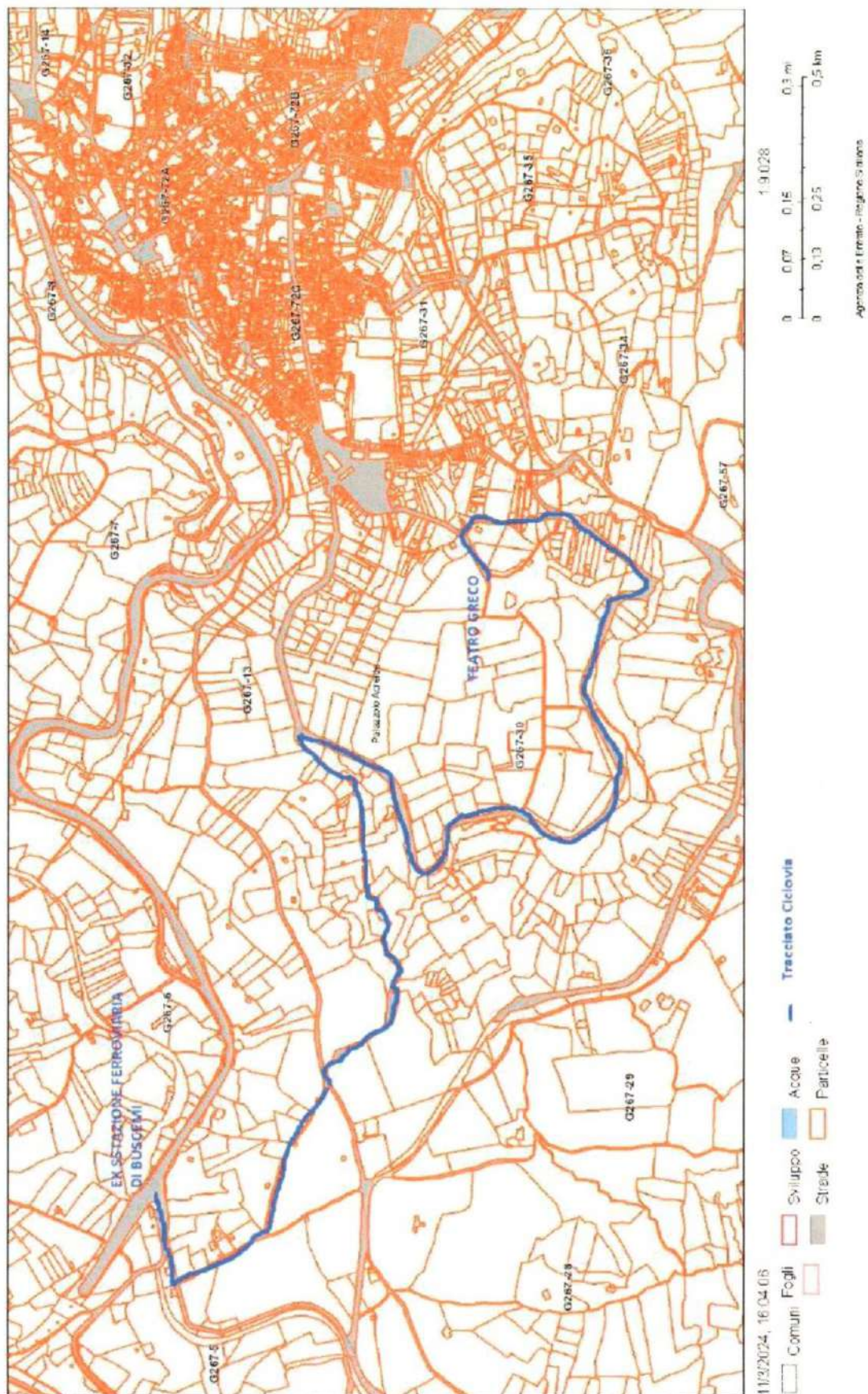
Regione Siciliana - SITR
Regione Siciliana - SITR



SITR - Stampa visualizzatore

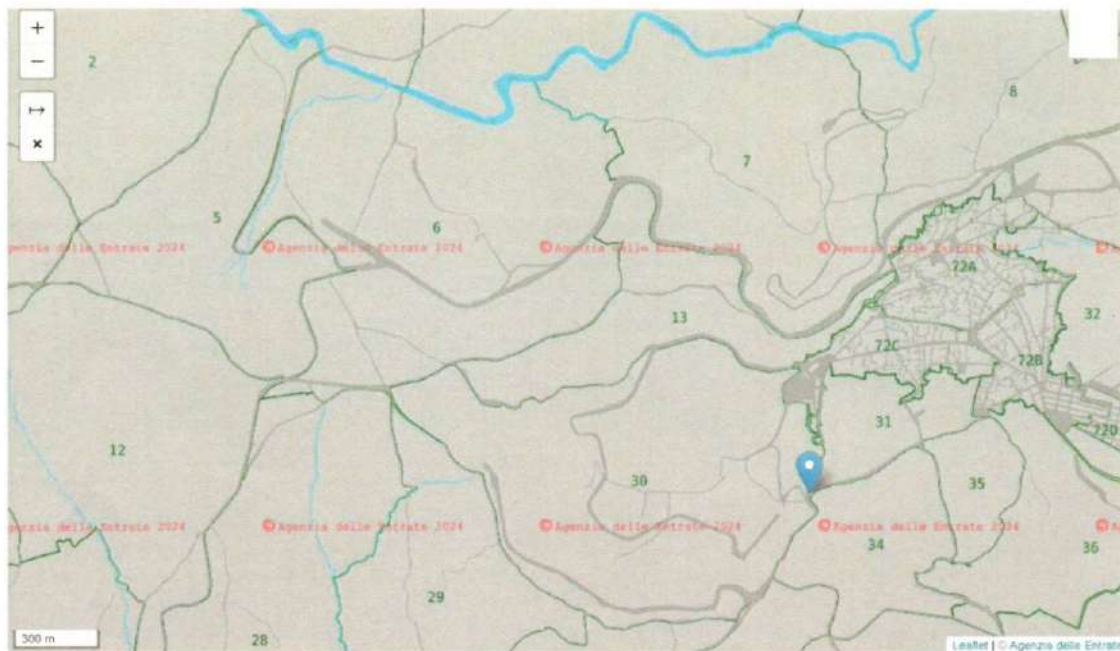


SITR - Stampa visualizzatore



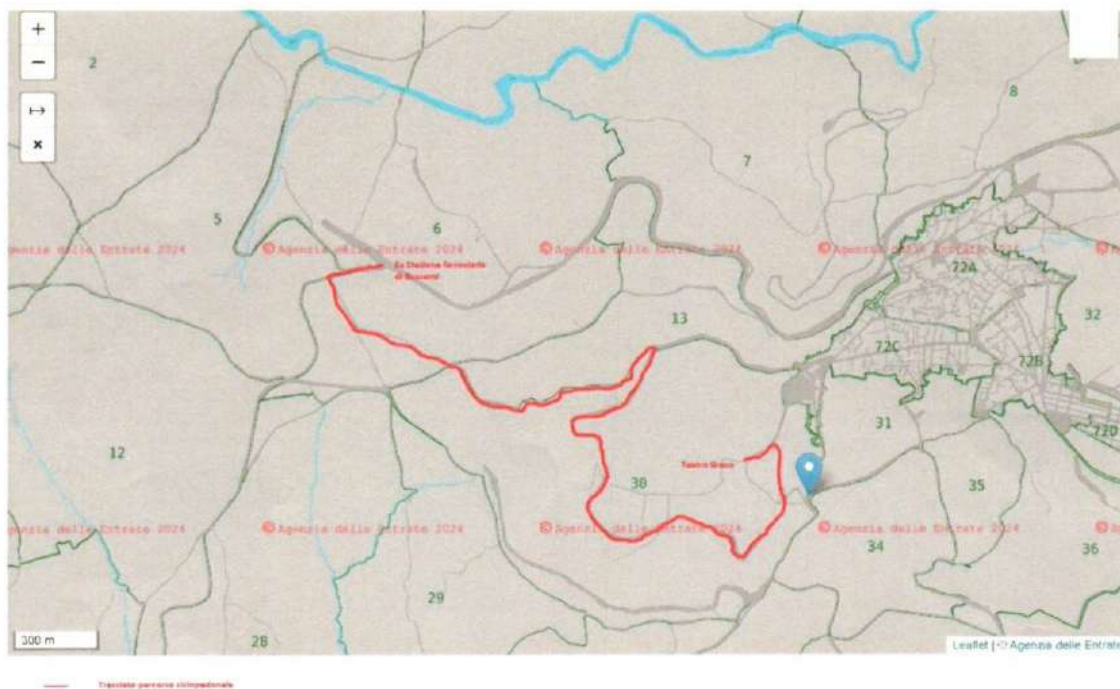
MAPPE CATASTO

MENU



MAPPE CATASTO

MENU



Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Presidenti della II e III Commissioni Consiliari

Ai Consiglieri Comunali della II e III Commissioni Consiliari

E p.c.

Al Sindaco

Alla Segreteria Comunale

Al Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Al Responsabile del Servizio Finanziario

Palazzolo Acreide 15/03/2024

Emendamento 1 al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026

Premessa:

- Vista la Deliberazione di GC n. 5 del 16.01.2024, avente ad oggetto: *Adozione schema di "PROGRAMMA TRIENNALE delle opere pubbliche da attuare nel triennio 2024-2026 e dell'Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2024 e dello schema di PROGRAMMA TRIENNALE 2023-2024 per l'acquisto di beni e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".*
- Vista la pag. 7 della Relazione Tecnico-Finanziaria al programma di lavori pubblici ed acquisto di forniture e servizi (allegata alla suddetta deliberazione di GC), nella quale è riportata una tabella con l'elenco, in sintesi, delle opere pubbliche del programma triennale 2024-2026.
- Segnalato l'intervento di cui al n.18 della tabella, descritto *"Lavori per la prevenzione e la sicurezza nel territorio comunale attraverso l'installazione di impianti di pubblica illuminazione delle zone periferiche limitrofe al centro urbano".*
- Vista la pag. 29 della Relazione Tecnico-Finanziaria al programma di lavori pubblici ed acquisto di forniture e servizi, dove viene indicata la fonte di finanziamento (Bilancio comunale – MUTUO) per la copertura di spesa totale (1.100.000 €) della suddetta opera *"Lavori per la prevenzione e la sicurezza nel territorio comunale attraverso l'installazione di impianti di pubblica illuminazione delle zone periferiche limitrofe al centro urbano"*, inserita con priorità massima per il 2024 nel programma triennale.
- Esaminato il Progetto di fattibilità dell'opera de qua, laddove vengono indicati i 4 lotti con le contrade interessate:
 - o Lotto 1, contrade Zelmo e Serra Scimone (alle quali nel Computo Metrico Estimativo del progetto si aggiungono le contrade Cavetta, Cutura, Guasta)
 - o Lotto 2, contrada Guasta – Zelmo (alle quali nel CME si aggiungono Cavetta e Porticaletto)
 - o Lotto 3, contrada Porticaletto (oltre ad Avelardo nel CME)
 - o Lotto 4, contrada Cugnarelli
 - o Per un totale di 287 nuovi corpi illuminanti previsti, da distribuire sulle strade, per circa 8,5 km, così come appurato dal CME

- **Considerato che il Consiglio Comunale sarà a breve chiamato ad approvare il suddetto Programma**
- Accertato che i residenti stabili nelle contrade interessate sono 413, corrispondenti a circa il 5% della popolazione complessiva di Palazzolo Acreide, così distribuiti (si indicano tutte le contrade e non è detto che tutti i residenti abitino vicino all'area interessata dal progetto):

o Serra Simone	4
o Serrascimone	44
o Serrasimone	5
o Cavetta	8
o Guasta	35
o Porticaletto	112
o Avelardo	9
o Cugnarelli	37
o Cugnarelli-Roccocugno	3
o Cugnarelli-Valverde	110
o Zelmo	42
o Cutura	4
o Totale	413
- Evidenziato che, ai fini della spesa complessiva per l'opera, essendosi selezionata la fonte di finanziamento del prestito oneroso (Mutuo con Cassa Depositi e Prestiti), bisogna considerare non solo l'importo necessario alla realizzazione dei lavori (1.100.000 €) ma anche gli interessi da corrispondere oltre alla somma capitale. Ai tassi attuali, il mutuo costerebbe altri 600.000€ di interessi in 20 anni. Per un totale di 1.700.000 €. Pagato da tutti, per il 5% della popolazione.
- Ricordato che, poiché il progetto prevede l'allacciamento alla rete ENEL, si dovrà considerare l'incremento dei costi energetici collegati ai 287 nuovi corpi illuminanti previsti e da distribuire su circa 8,5 km di strade. In una proiezione molto prudentiale, andrebbero considerati almeno altri 15.000 € di costi di energia elettrica all'anno, che porterebbero il totale a 2.000.000€ in 20 anni, oltre all'incremento dei costi per i servizi di manutenzione della rete comunale.
- Constatato che il progetto è identico a quello bocciato dal Consiglio Comunale precedente (a primavera 2023), quando la richiesta di accendere un mutuo fu respinta dal Consiglio, con invito all'Amministrazione a provvedere alla ricerca di fonti di finanziamento diverse da mutuo a carico delle casse comunali
- Considerato che, partendo dalla lettura dell'intervento, si tratterebbe di lavori "per la prevenzione e la sicurezza", e che nelle premesse del progetto di fattibilità si sottolinea come l'Amministrazione Comunale si sia attivata all'individuazione delle arterie interessate a seguito della manifestazione di diversi eventi delinquenziali in diverse zone e al susseguirsi di notizie in tal senso provenienti dai media e di ripetute richieste pervenute all'Amministrazione ma che di queste notizie sui media e delle ripetute richieste non esiste traccia documentale alcuna e neanche minima memoria, tale da giustificare un allarme sicurezza superiore alla media del territorio.

Tutto quanto sopra premesso

Pur riconoscendo il valore e l'importanza del progetto per le contrade interessate, laddove, su un territorio estremamente vasto e con densità di popolazione diverse tra le contrade, risiedono stabilmente poco più di 400 persone, tutta la superiore premessa porta all'inevitabile logica constatazione che il rapporto tra costi da sostenere (a carico del bilancio comunale intero) e benefici (a favore di 1/20 della popolazione residente) sia enormemente sbilanciato verso i costi (2 milioni di € in 20 anni, con mutuo ventennale, e in seguito i costi di manutenzione), sproporzionati e spropositati per le casse comunali anche rispetto ad altre possibili necessità/opportunità di mutuo per opere a beneficio di una platea di beneficiari/residenti non estesa

Il tutto, in un contesto di bilancio economico-finanziario comunale che registra, anche nelle previsioni di quest'anno la crescita delle spese (ad esempio, proprio quelle di energia elettrica) e la contrazione effettiva delle entrate, specialmente per la mancata o la ritardata riscossione di competenza (non sempre per colpa dei concittadini).

Senza peraltro dimenticare che l'accantonamento per il FCDE, nel bilancio appena approvato dalla GM e che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, è passato a circa 2.700.000 € (rispetto ai circa 2.300.000€ dell'esercizio precedente), ovvero con un incremento di 400.000€. Con tutti gli allarmi che l'incremento di tale accantonamento deve segnalare.

Occorre, infatti, procedere con molta prudenza prima di andare avanti coll'accensione di nuovi mutui, non tanto per la possibilità in atto di ricorrere a nuovi mutui quanto per la concreta ipotesi di difficoltà a poterli onorare tra qualche anno senza paralizzare l'intero bilancio comunale.

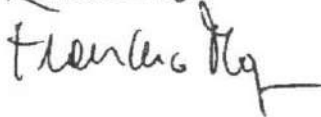
Si tratta di dover scegliere, purtroppo, tra quanto è giusto e utile a tutti (o ai più) rispetto a quanto è giusto e utile a pochi (o ai meno).

Ecco perché con il presente emendamento si chiede:

- a) di stralciare tale progetto, così come riportato, dal Piano Triennale delle Opere Pubbliche (ed eliminare le rispettive voci in entrata ed uscita eventualmente inserite a Bilancio),
oppure, in alternativa,
- b) di modificare la fonte di finanziamento in altra, diversa da quella indicata (Bilancio Comunale-Mutuo)

Il Consigliere Comunale

Francesco Magro



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Prot. n°

2714

Data

06-03-2024



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



Città Patrimonio dell' Umanità
World Heritage List Unesco



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. ssa Dorotea Caligiore – Presidente

Dott.ssa Concetta Petrolo – Componente

Dott. Giuseppe Arico' – Componente

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:

**“APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) PERIODO 2024/2026
[ART. 170, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000]”**

Verbale n. 9 del 05.03.2024	Oggetto: Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2024/2026 [art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000]"
--	---

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 05 del mese di marzo, alle ore 08:30, previa convocazione per le vie brevi, si è riunito con modalità telematiche, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Palazzolo Acreide, nominato con delibera di C.C. n. 26 del 03.06.2021, così composto:

Componenti il Collegio dei Revisori	carica	presente	assente
Dott.ssa Dorotea Caligiore	Presidente	x	
Dott.ssa Concetta Petrolo	Componente	x	
Dott. Giuseppe Arico'	Componente	x	

Il Presidente, dato atto della presenza di tutti i componenti, dopo aver identificato i partecipanti e constatato che a tutti sia consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale nella trattazione dell'argomento affrontato e che sia possibile scambiarsi tempestivamente la documentazione, dichiara aperta la seduta per trattare l'argomento in oggetto.

L'Organo di revisione

Ricevuta in data 02.03.2024 a mezzo posta elettronica richiesta di parere sulla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "*Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2024/2026 [art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000]*" corredata di allegati;

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b. 1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga "*espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori*";

Visti:

- la FAQ n. 10 rilasciata da Arconet in data 7 ottobre 2015;
- le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al *Procedimento di approvazione del Dup e parere dell'organo di revisione*;

Esaminato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2024/2026 dell'ente approvato con delibera di Giunta Municipale n. 34 del 28.02.2024;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Comunale di Contabilità;
- il D.U.P. 2023/2025 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 27.07.2023;
- il Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 27.07.2023;
- il Rendiconto della Gestione 2022 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 27.07.2023;

Dato atto che in via preliminare e propedeutica alla costruzione del sistema di bilancio per il triennio 2024/2026, ai sensi degli artt. 151 e 170 del T.U.E.L. e del Principio della Programmazione (Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), la Giunta Comunale, approva lo schema di D.U.P. 2024/2026 per la sua successiva presentazione al Consiglio Comunale (per la conseguente deliberazione);

Dato atto che secondo quanto stabilito dal punto n. 8 del Principio della Programmazione (Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), il D.U.P.:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il sistema di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);
- la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del T.U.E.L. e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; essa sostituisce il Piano generale di sviluppo (P.G.S.);
- la Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione; essa sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica (R.P.P.);
- non deve essere redatto su una modulistica standard;

- deve essere approvato dalla Giunta e, successivamente, corredato dal parere dei revisori deve essere presentato al Consiglio entro i termini di legge e deve essere approvato dal Consiglio nella sessione di bilancio;
- tiene conto, nella seconda parte della Sezione Operativa, della programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio;

Rilevato che:

- l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di obiettivi strategici e operativi tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;
- il D.U.P. sarà "aggiornato" ove necessario entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, laddove il contesto di riferimento (condizioni esterne ed interne all'ente) subisca cambiamenti tali da presupporre consequenziali variazioni agli obiettivi strategici ed operativi;

Visto lo "Schema di D.U.P. 2024/2026" approvato con Deliberazione della Giunta Municipale n. 34 del 28.02.2024, composto dalla Sezione Strategica (SeS) e dalla Sezione Operativa (SeO), dando atto che tale documento:

- a) è stato predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;
- b) è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio per il triennio 2024/2026;

Preso atto che il suddetto "Schema di D.U.P. 2024/2026" si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, *Mission*, *Vision* e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici,

personale e patrimonio.

Verificata:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
b) l'avvenuta adozione dei seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP 2024/2026 che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

1) Programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 (di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione) e Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 (di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione).

Il programma triennale delle opere pubbliche da attuare nel triennio 2024/2026, l'elenco annuale dei lavori pubblici 2024 nonché il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 sono stati adottati dall'organo esecutivo con delibera di Giunta Comunale n. 05 del 16.01.2024. Tale Deliberazione di Giunta Comunale è allegata al D.U.P. 2024/2026 per formarne parte integrante e sostanziale;

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133).

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato oggetto di delibera della Giunta Comunale n. 12 del 24.01.2024. Tale Deliberazione di Giunta Comunale è allegata al Dup 2024/2026 per formarne parte integrante e sostanziale;

Preso Atto, per quanto riguarda il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2024/2026, (che era un allegato obbligatorio al Dup) che, per effetto delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 1, lett. da a) ad r), del Decreto 25 luglio 2023, l'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011 prevede ora che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) si limiti a definire soltanto, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP stesso, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Pertanto, nel DUP deve trovare spazio ormai soltanto la dimensione finanziaria dei fabbisogni di personale, che si identifica con il concetto di dotazione organica potenziale (che è rappresentata dal valore della spesa del personale in servizio cui si aggiungono gli spazi assunzionali, calcolati sulla base del principio della sostenibilità finanziaria della spesa). La scelta del Legislatore è chiaramente volta a limitare l'intervento del DUP alla mera programmazione delle risorse finanziarie, affidando invece alla programmazione operativa dei fabbisogni, parte della sezione specifica del PIAO, la identificazione dei fabbisogni dei profili professionali. In conclusione, sulla base di una lettura sistematica dei principi contabili

applicati alla programmazione e della normativa sul PIAO, si deve optare per una competenza ripartita tra DUP e PIAO sulla programmazione dei fabbisogni di personale: a) al DUP compete la definizione delle strategie e delle previsioni economico-finanziarie in attuazione del programma di mandato, del contesto di riferimento e dei bisogni espressi dalla comunità amministrata; b) al PIAO spetta invece la pianificazione operativa di dettaglio che preveda il presidio delle grandezze finanziarie coinvolte nella definizione della dotazione organica potenziale, espressa in termini finanziari, e dei limiti ordinamentali e finanziari alla spesa di personale, la ricognizione delle eccedenze e la individuazione delle carenze di profili professionali, le scelte strategiche di copertura dei fabbisogni (reclutamento, mobilità interna, ottimale distribuzione del personale, potenziamento e valorizzazione professionale), in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico e con gli obiettivi di performance.

Forza lavoro e spesa per il personale			
	2024	2025	2026
Forza lavoro			
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	80	75	74
Dipendenti in servizio: di ruolo	80	75	74
non di ruolo	15	15	15
Totale	95	90	89
Spesa per il personale			
Spesa per il personale complessiva	3.270.279,42	3.069.477,33	3.037.034,00
Spesa corrente	14.312.474,45	12.602.237,52	12.524.963,83

Considerato, alla luce di quanto esposto sopra, che nel DUP, sulla base delle indicazioni della commissione Arconet, occorre inserire come programmazione del fabbisogno esclusivamente le capacità assunzionali dell'ente e la indicazione della quota di capacità assunzionali che l'ente intende utilizzare, dando applicazione al principio della cd. sostenibilità finanziaria, si prende atto dell'allegata Relazione sulla ricognizione delle facoltà assunzionali per il 2024 per il Comune di Palazzolo Acreide come redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario e del Personale, Dott. Giuseppe Puzzo;

Visto e Preso Atto dell'Allegato A alla proposta di deliberazione consiliare recante "D.U.P. 2024/2026", composto dalla Sezione Strategica (SeS) e dalla Sezione Operativa (SeO), dando atto che, in tale documento, la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;
- sulla base della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

Dato Atto che che l'approvazione del sopracitato Allegato A recante "D.U.P. 2024/2026" è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio per il triennio 2024 – 2026;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione in esame dal responsabile del servizio interessato ex art. 49 D.Lgs. 267/2000.

Esprime

limitatamente alle proprie competenze, parere favorevole sulla Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) periodo 2024/2026 [art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000]".

La seduta si chiude alle ore 10:30, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Dalle rispettive sedi professionali, 05.03.2024

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Dorotea Caligiore - Presidente

Firmato digitalmente da:

CALIGIORE DOROTEA

Data: 05/03/2024 17:04:57

Dott.ssa Concetta Petrolo - Componente



PETROLO CONCETTA
05.03.2024 10:26:37 UTC

Dott. Giuseppe Arico' - Componente

Firmato digitalmente da: ARICO' GIUSEPPE
Data: 05/03/2024 11:01:05



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Libero Consorzio Comunale di Siracusa



Città Patrimonio dell'Umanità
World Heritage List Unesco



Oggetto: Ricognizione facoltà assunzionali a disposizione dell'Ente 2024.

Come noto, l'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, nel testo risultante dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dall'art. 1, comma 853, lett. a), b), e c), della legge 27 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, ha apportato significative modificazioni alla disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo la sostituzione delle vecchie regole fondate sul turn-over con un sistema maggiormente flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

In particolare, il citato articolo 33, comma 2, stabilisce che *"a decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione". Sempre al medesimo comma si prevede altresì che "Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni*

con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia superiore. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018".

A tale norma è stata data attuazione con il decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

Il decreto, emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, individua: le fasce demografiche (art. 3); i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica (art. 4); le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio (art. 5); nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore (art. 6). Quanto alla decorrenza della nuova disciplina, poi, il comma 2 dell'art. 1 stabilisce che le disposizioni contenute nell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020.

Il D.L. n. 34/2019 ed il relativo decreto ministeriale di attuazione disciplinano, dunque, la materia delle assunzioni a tempo indeterminato, ispirata a principi del tutto differenti rispetto alla normativa precedente (che viene pertanto derogata), basata sui dati storici (in particolare, sui risparmi di spesa generatisi dalle cessazioni di personale) e non ancorata al grado di rigidità di bilancio ed alla relativa ed effettiva capacità di sostenere, nel tempo, la copertura degli oneri derivanti dalle retribuzioni del personale di ruolo (in servizio e da assumere).

In altri termini, le disposizioni di cui all'art. 33 hanno innovato la disciplina concernente le facoltà assunzionali di regioni ed enti locali, determinando il superamento delle regole basate sul principio del turn over e introducendo conseguentemente un sistema maggiormente flessibile, incentrato sul rispetto della sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Il nuovo meccanismo appare sicuramente più concreto e coerente rispetto al sistema del vincolo (o tetto) di spesa lineare che caratterizza l'attuazione del principio del contenimento rinvenibile nei citati commi 557 quater e 562 della legge 296/2006.

Nel nuovo sistema delineato dal legislatore, infatti, l'obiettivo primario dell'ente è quello di attuare la mission istituzionale e assicurare i servizi alla collettività, garantendo tuttavia gli equilibri in chiave pluriennale del proprio bilancio. In tale ottica, va dunque evitato che le

politiche del personale perseguite dalle amministrazioni territoriali rimangano completamente scollegate dalla capacità dei relativi bilanci di sostenerle. Pertanto, laddove l'ente locale rispetti i vincoli di spesa ed abbia a disposizione capacità assunzionale per personale a tempo indeterminato o flessibile, non necessariamente potrà esercitare detta facoltà, in considerazione del fatto che l'andamento complessivo della gestione di bilancio potrebbe mostrare segni di squilibrio tutt'altro che temporanei, derivanti magari da criticità che possono avere diverse origini. In tali circostanze, infatti, la scelta di assumere nuovo personale in assenza di una effettiva capacità di raggiungere un equilibrio strutturale finirebbe per tradursi in un ulteriore appesantimento della spesa corrente dell'ente, con effetti duraturi anche sui saldi, tali da poter determinare ricadute sulla capacità di assicurare il rispetto dell'equilibrio di bilancio.

L'ambito di applicazione della nuova normativa è stato già esaminato in diverse occasioni dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, le quali hanno avuto modo di evidenziare come il principio cardine sia dato da una nuova e diversa regola assunzionale rispetto al passato, basata sulla "sostenibilità finanziaria" della spesa, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti. La facoltà assunzionale dell'ente viene, infatti, calcolata sulla base di un valore soglia - definito come percentuale, differenziata per fascia demografica - della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati dall'ente, calcolate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Come affermato dalla Sezione regionale di controllo per la Lombardia (Deliberazioni n. 74/2020/PAR e n. 93/2020/PAR) e dalla Sezione Regionale per l'Emilia Romagna (deliberazione 32/2020/PAR) *"la peculiarità del nuovo parametro è infatti da ricercarsi nella flessibilità che in una situazione fisiologica (e dunque al netto di quella contingente, eccezionale e di emergenza) responsabilizza l'ente sul versante della riscossione delle entrate il cui gettito medio nel triennio potrà, se in aumento, offrire anche ulteriori spazi assunzionali mentre per l'ente che presenta un valore soglia spesa di personale/media triennale delle entrate correnti, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, maggiore dei valori soglia di massima spesa, gli spazi assunzionali si ridurranno, anche rispetto alla programmazione delle assunzioni già effettuata antecedentemente, sulla base delle regole previgenti. Ne deriva che, per le procedure effettuate dal 20 aprile 2020, i comuni non possono procedere alla sostituzione del personale cessato nell'anno (per dimissioni volontarie, pensionamento o mobilità), a prescindere dai valori soglia e dalle percentuali assunzionali stabilite dal decreto-legge n. 34 del 2019 e dalla normativa di attuazione contenuta nel decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica"*.

La Sezione di controllo per l'Emilia Romagna ha poi altresì evidenziato che la nuova normativa *"supera la logica - prevista per i Comuni più piccoli (c.d. fuori patto) dall'art. 1, comma 562, della l. n. 296/2006 e, per i Comuni più grandi, dall'art. 3, comma 5, del d.l. n. 90/2014 - di ancorare le facoltà assunzionali rispettivamente, a una percentuale dell'ammontare di spesa complessiva per il personale sostenuto dall'ente nel 2008 e a una percentuale di spesa parametrata a quella relativa al personale cessato nell'anno precedente. Il decreto attuativo della nuova legge, emanato il 17.03.2020, ha fissato le soglie di virtuosità degli enti, basate sul rapporto fra media delle entrate correnti risultante dagli ultimi tre rendiconti e spesa di personale, dividendo i Comuni in tre categorie: i Comuni che si collocano al di sotto del valore-soglia medio possono incrementare nel tempo le assunzioni mantenendosi comunque entro il limite del valore soglia medio; i Comuni che presentano*

un rapporto entrate correnti/spesa di personale sbilanciato a sfavore delle prime - superando il valore soglia superiore (cd. valore soglia di rientro della maggiore spesa) - devono mettere in atto misure di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nel 2025 del valore soglia superiore; i Comuni mediani come quello istante, che presentano un rapporto entrate correnti/spesa di personale compreso fra il valore soglia medio e il valore soglia superiore (o "valore soglia di rientro della maggiore spesa"), secondo la nuova normativa devono mantenere sotto controllo e quindi costante detto rapporto, non potendolo incrementare rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. Il superamento della logica del cd. turn over è stato meglio precisato nella circolare interministeriale - emanata congiuntamente da Ministro della Pubblica Amministrazione, dell'Economia e delle Finanze e dell'Interno - esplicativa della nuova normativa: "il cd. Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019), all'art. 33, ha introdotto una modifica significativa della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn over in un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale". La stessa circolare, al fine di non penalizzare i Comuni che prima della entrata in vigore della nuova disciplina hanno legittimamente avviato procedure assunzionali con il previgente regime - anche con riguardo a budget relativi ad anni precedenti -, indica che "con riferimento al solo anno 2020, possano esser fatte salve le predette procedure purché siano state effettuate entro il 20 aprile le comunicazioni obbligatorie ex articolo 34-bis della Legge n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, sulla base dei piani triennali del fabbisogno e loro eventuali aggiornamenti secondo la normativa vigente. Quanto precede solo ove siano state operate le relative prenotazioni contabili (principio 5.1 di cui al paragrafo n.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011). Attesa la finalità di regolare il passaggio al nuovo regime, la maggiore spesa di personale rispetto ai valori soglia, derivante dal far salve le precedenti procedure assunzionali già avviate, è consentita solo per l'anno 2020. Pertanto, a decorrere dal 2021, i Comuni di cui al comma 3 dell'articolo 6 del decreto attuativo, che, sulla base dei dati 2020, si collocano anche a seguito della maggiore spesa fra le due soglie, assumono - come parametro soglia a cui fare riferimento nell'anno successivo per valutare la propria capacità assunzionale - il rapporto fra spesa di personale ed entrate correnti registrate nel 2020 calcolato senza tener conto della predetta maggiore spesa del 2020. La possibilità di derogare transitoriamente, per far salve le procedure assunzionali in corso - cioè già avviate e non solo programmate - ai valori di spesa derivanti dalle soglie, è consentita ai Comuni, secondo quanto chiarito dalla richiamata circolare ministeriale, "nel primo anno di applicazione ma non negli anni successivi, pertanto, nel procedere alle maggiori assunzioni, è necessaria una valutazione circa la capacità di rientro nei limiti di spesa del 2021 fissati dalla norma".

È allora indubbio che, alla luce dell'attuale quadro normativo di riferimento, la capacità assunzionale dei comuni si misura sulla base delle loro entrate, attraverso un meccanismo che "premia", tra l'altro, gli enti maggiormente virtuosi nella riscossione delle entrate correnti.

La ratio della norma è chiara: "si tratta di una diversa regola assunzionale con la quale viene indirettamente sollecitata la cura dell'ente nella riscossione delle entrate e la definizione con modalità accurate, del FCDE [e si] stabilisce una diversa modalità di calcolo dello spazio assunzionale dell'ente, facendo riferimento ad un parametro finanziario, di flusso, a carattere flessibile" (cfr. Corte dei conti - Sezione di controllo per la Lombardia - deliberazioni nn. 74/PAR, 93/PAR, 98/PAR e 109/PAR del 2020).

Pertanto, il fulcro centrale della "nuova" normativa va ricercato nella diversa regola (assunzionale) rispetto al passato, che, superando la c.d. logica del turn over, è basata sulla sostenibilità finanziaria della spesa, ossia sul favorevole rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Ove detto rapporto non sia in grado di rendere compatibile l'utilizzo di facoltà assunzionali disponibili (e pertanto non possa ritenersi sostenibile la relativa spesa), anche in chiave prospettica, l'ente dovrà astenersi dall'effettuare le assunzioni programmate o nel migliore dei casi razionalizzarle limitandone la spesa.

Pertanto, indipendentemente dalla fascia di appartenenza, ciò che deve guidare le procedure di assunzione di personale per gli enti locali (e per quelli territoriali in genere interessati dalle norme di cui all'art. 33), al fine di assicurare un turn over compatibile con l'adempimento della mission istituzionale, è la sostenibilità, in prospettiva futura, degli oneri conseguenti. Ciò al fine di garantire gli equilibri di bilancio presenti e futuri.

Tutto ciò premesso, dopo l'approvazione del rendiconto 2022, il Comune di Palazzolo Acreide è riuscito finalmente a collocarsi nella categoria degli enti c.d. "virtuosi" (ossia di quegli enti che presentano un rapporto spesa di personale/entrate correnti inferiore al valore soglia medio fissato dalla Tabella 1 del D.M.), potendo perciò procedere, in applicazione dell'art. 4, comma 2, del più volte citato decreto ministeriale del 17 marzo 2020, al reclutamento di nuovo personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva che, rapportata alle entrate correnti (secondo le definizioni dell'art. 2), non superi il valore soglia del 26,90% (in concreto € 2.694.303,69 €).

ENTRATE CORRENTI					ENTRATE CORRENTI				
media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.					media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.				
ENTRATE CORRENTI	ANNI			MEDIA	ENTRATE CORRENTI	ANNI			MEDIA
	2022	2021	2020			2021	2020	2019	
ENTRATA TIT.1	7.098.200,71	6.300.436,20	6.418.270,75	6.605.835,89	ENTRATA TIT.1	6.300.436,20	6.418.270,75	6.279.425,86	6.332.710,94
ENTRATA TIT.2	2.061.713,90	4.206.083,81	1.563.885,92	2.610.561,21	ENTRATA TIT.2	4.206.083,81	1.563.885,92	1.134.593,45	2.301.521,06
ENTRATA TIT.3	3.147.626,79	2.437.811,93	2.435.966,49	2.673.801,74	ENTRATA TIT.3	2.437.811,93	2.435.966,49	2.450.805,60	2.441.528,01
FCDE bilancio di previsione anno				1.874.000,00	FCDE bilancio di previsione anno				1.207.489,00
	12.307.541,40	12.944.331,94	10.418.123,16	10.015.998,83		12.944.331,94	10.418.123,16	9.864.824,91	9.868.271,00

ENTRATE CORRENTI	ANNI			MEDIA
	2020	2019	2018	
ENTRATA TIT.1	6.418.270,75	6.279.425,86	5.600.539,00	6.099.411,87
ENTRATA TIT.2	1.563.885,92	1.134.593,45	970.408,50	1.222.962,62
ENTRATA TIT.3	2.435.966,49	2.450.805,60	2.283.429,40	2.390.067,16
FCDE bilancio di previsione anno				1.353.000,00
	10.418.123,16	9.864.824,91	8.854.376,90	8.359.441,66

Di regola, i Comuni possono avvalersi di tale capacità espansiva della spesa solo gradualmente, secondo il ritmo di incremento massimo annuale previsto dall'art. 5 del medesimo decreto attuativo, il quale stabilisce che, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni "virtuosi" possano incrementare annualmente, per assunzioni a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata (*rectius*, impegnata) nel 2018 in misura non superiore al valore percentuale indicato nella Tabella 2. Nel Nostro caso, tuttavia, questo ulteriore limite non costituisce affatto un problema, poiché la spesa di personale risultante dal rendiconto 2022 è significativamente più bassa di quella registrata nel 2018 (diminuzione di ben 608.491,91 €). Sulla base di questi dati, nel 2024 (quanto meno fino all'approvazione del rendiconto 2023) l'Ente potrebbe dunque effettuare nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato fino a concorrenza di una spesa massima pari ad **€ 194.167,31** (si veda la tabella riportata sotto), potendo peraltro escludere i relativi maggiori oneri dal computo della spesa di personale rilevante ai fini del rispetto del limite posto dall'art. 1, comma 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (l'art. 7, comma 1, del ridetto decreto ministeriale del 17 marzo 2020 ha infatti previsto che "la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 (per i comuni che presentano una incidenza di spesa di personale sulle entrate correnti, inferiore al valore soglia) non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296").

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO	
		2024	
Popolazione al 31 dicembre	ANNO	2022	VALORE 8.102
			FASCIA e
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	ANNI	2022	VALORE
			(a)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018			(a1)
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2020 2021 2022	10.418.123,16 € 12.944.331,94 € 12.307.541,40 €
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			11.889.998,83 €
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2022	1.874.000,00 €
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE			(b)
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)			(c)
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM			(d)
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM			(e)
			24,96%
			26,90%
			30,90%
COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI			
ENTE VIRTUOSO			
ENTE VIRTUOSO			
ENTE VIRTUOSO			
ENTE VIRTUOSO			
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))		(f)	194.167,31 €
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1		(f1)	2.694.303,69 €
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	2024	(h)	26,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)		(i)	808.243,36 €
Incremento di spesa già registrato rispetto all'anno 2018		(i1)	-608.491,91 €
Incremento annuo netto della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (i) - (i1)		(i2)	1.416.735,27 €
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")		(l)	0,00 €
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)		(m)	1.416.735,27 €
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)		(m1)	4.526.393,56 €
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)		(n)	2.694.303,69 €
Incremento potenziale massimo spesa del personale per l'anno	2024	(o1)	194.167,31 €
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2024	(o2)	2.694.303,69 €

Vale però la pena rammentare che la quantificazione della capacità assunzionale deve essere sempre comunque rapportata con la capacità dell'Ente di garantire il permanere dell'equilibrio pluriennale di bilancio. Il legislatore non ha infatti ritenuto sufficiente che la sostenibilità finanziaria fosse rappresentata dai dati di bilancio consolidati, ma impone agli enti di spingere la propria analisi al di là di questi per verificare che la stessa possa essere garantita anche per il futuro.

In questo senso, del resto, si è espressa chiaramente la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti del Veneto che, con deliberazione n. 104/2020, ha esortato gli enti a usare la nuova capacità assunzionale con massima cautela ed ha invitato le amministrazioni a valutare attentamente la possibilità di mantenere negli anni le condizioni di equilibrio. Ciò, afferma la Sezione, *«in considerazione del fatto che l'andamento complessivo della gestione di bilancio potrebbe mostrare segni di squilibri anche non temporanei causati da situazioni contingenti, strutturate o straordinarie, anche negli esercizi immediatamente successivi, ragion per cui la valutazione dell'amministrazione dovrà essere attentamente ponderata, specialmente in un particolare momento come quello che sta attraversando il Paese. Conseguentemente, nel caso in cui l'amministrazione intenda procedere, a seguito dell'approvazione del rendiconto 2019 (nel Nostro caso specifico il rendiconto 2023 n.d.r.), alla rimodulazione del PTFP, sarà tenuta a valutare attentamente la capacità di mantenere negli anni un volume di entrate correnti tale da poter sostenere non solo gli oneri dei livelli occupazionali attuali, ma altresì quelli ulteriori derivanti dal possibile esercizio delle facoltà assunzionali a disposizione in relazione alla fascia di appartenenza di cui al D.M. 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33».*

Più recentemente, la Sezione regionale di controllo della Toscana (deliberazione n. 82/2023/PAR) ha avuto modo di evidenziare che *«la sostenibilità finanziaria rappresenta il parametro finanziario, flessibile e dinamico (costituito dal rapporto tra spese di personale ed entrate correnti) al quale parametrare la capacità assunzionale, di modo che ove detto rapporto non sia in grado di rendere compatibile l'utilizzo di facoltà assunzionali disponibili (e pertanto non possa ritenersi sostenibile la relativa spesa), anche in chiave prospettica, l'ente dovrà astenersi dall'effettuare le assunzioni programmate»* (anche CdC Veneto, n. 15/2021/PAR).

La ratio che sta alla base della norma è quella di consentire maggiore flessibilità assunzionale, assicurando al contempo la «sostenibilità finanziaria dei connessi costi permanenti e strutturali rispetto agli equilibri di finanza pubblica» (Relazione tecnica ed illustrativa al disegno di legge). Il nuovo criterio di calcolo si pone in attuazione del principio di coordinamento della finanza pubblica (Costituzione, articolo 117, comma 3,) e ha lo scopo di salvaguardare l'equilibrio di bilancio "sostanziale" del singolo ente e del complessivo aggregato pubblico; i vincoli alla spesa per il personale sono strategici ai fini del conseguimento del suddetto equilibrio.

Ne consegue che senza la dimostrazione della sostenibilità nel tempo degli oneri derivanti dalle nuove assunzioni, sostenibilità che deve ottenere l'asseverazione dell'organo di revisione, non è possibile dare corso al piano assunzionale.

Da tutto ciò ne discende che il requisito «del rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio» imposto dal legislatore non può essere soddisfatto solamente con l'asseverazione da parte dell'organo di revisione, che certamente ne costituisce elemento indefettibile, ma deve

rappresentare il cardine attorno al quale ruota la gestione della spesa di personale sia in sede di programmazione e che di attuazione del piano assunzionale.

In conclusione, quindi, limitarsi a guardare al solo dato statico del rapporto tra spesa ed entrata al momento dell'approvazione del rendiconto implica un travisamento del principio di sostenibilità, la cui conseguenza è un controllo permanente e continuativo dell'andamento del rapporto stesso.

Giova infine ricordare che, per espressa disposizione di legge (cfr. art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. 24 giugno 2016 n. 113, convertito con legge 7 agosto 2016 n. 160), *"In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del temine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali (...) non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto"*.

Quest'ultima disposizione normativa introduce quindi un sistema sanzionatorio assai rigoroso nei confronti degli enti territoriali, sancendo il divieto di procedere all'assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, fino all'intervenuta approvazione di determinati documenti contabili ed al venir meno della situazione di inadempimento. A questo divieto, in virtù delle modifiche introdotte dall'art. 3-ter del D.L. n. 80/2021, fanno eccezione soltanto le assunzioni a tempo determinato necessarie per garantire l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché quelle finalizzate a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale.



Dott. Giuseppe Puzzo
Responsabile del Servizio Finanziario
Responsabile del Personale

06/03/2024

**COMUNE DI
PALAZZOLO ACREIDE**

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2024-2026**

INDICE

Presentazione	4
Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	5
Linee programmatiche di mandato e gestione	6
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	9
Obiettivi generali individuati dal governo	10
Popolazione e situazione demografica	11
Territorio e pianificazione territoriale	12
Strutture ed erogazione dei servizi	13
Economia e sviluppo economico locale	14
Sinergie e forme di programmazione negoziata	15
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	16
Next generation eu (pnrr)	17
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	20
Partecipazioni	21
Opere pubbliche in corso di realizzazione	23
Tariffe e politica tariffaria	24
Tributi e politica tributaria	25
Spesa corrente per missione	26
Necessità finanziarie per missioni e programmi	27
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	28
Disponibilità di risorse straordinarie	29
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	30
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	31
Programmazione ed equilibri finanziari	32
Finanziamento del bilancio corrente	33
Finanziamento del bilancio investimenti	34
Disponibilità e gestione delle risorse umane	35
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	38
Entrate tributarie - valutazione e andamento	39
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	40
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	41
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	42
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	43
Accensione prestiti - valutazione e andamento	44
Attuazione del piano di ripresa e resilienza (pnrr)	45
Seo - definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	47
Fabbisogno dei programmi per singola missione	48

Servizi generali e istituzionali	49
Giustizia	50
Ordine pubblico e sicurezza	51
Istruzione e diritto allo studio	52
Valorizzazione beni e attiv. culturali	53
Politica giovanile, sport e tempo libero	54
Turismo	55
Assetto territorio, edilizia abitativa	56
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	57
Trasporti e diritto alla mobilità	58
Soccorso civile	59
Politica sociale e famiglia	60
Sviluppo economico e competitività	61
Agricoltura e pesca	62
Fondi e accantonamenti	63
Debito pubblico	64
Anticipazioni finanziarie	65
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	67
Forza lavoro e spesa del personale	68
Programmazione e fabbisogno di personale	69
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare	71
Programmazione acquisti di beni e servizi	72
Permessi a costruire	73
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	74

Presentazione

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perchè redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività. Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del **Documento unico di programmazione (DUP)** le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivo, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE

Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà conto del proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto ai parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Obiettivi generali individuati dal governo

Stime di crescita in calo

La Nota di aggiornamento del DEF 2023, presentata al Consiglio dei ministri il 27 settembre, prende forma "in una situazione economica e di finanza pubblica più delicata di quanto prefigurato in primavera". Dopo una buona partenza nei primi mesi del 2023 "nel secondo trimestre la crescita dell'economia italiana ha subito una temporanea inversione di tendenza, risentendo dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie dovuto all'elevata inflazione, della permanente incertezza causata dalla guerra in Ucraina, della sostanziale stagnazione dell'economia europea e della contrazione del commercio mondiale".

La stime portano a rivedere la previsione di crescita del PIL 2023 "dal 1,0 per cento del DEF allo 0,8 per cento, e la proiezione tendenziale a legislazione vigente per il 2024 dal 1,5 per cento al 1,0 per cento". Resta invece invariata "la proiezione di crescita del PIL per il 2025, al 1,3 per cento, mentre quella 2026 migliora, dall'1,1 al 1,2 per cento".

Aumento dell'indebitamento

Nella finanza pubblica "gli andamenti dell'indebitamento netto della PA e del fabbisogno di cassa del settore pubblico nell'anno in corso hanno fortemente risentito dell'impatto dei crediti di imposta legati agli incentivi edilizi introdotti durante la pandemia, in particolare del superbonus". A questo si è aggiunto "l'effetto del rialzo dei tassi di interesse e la discesa dei prezzi all'importazione sul gettito delle imposte indirette".

La revisione al rialzo delle stime di erogazione degli incentivi edilizi "comporta maggiori compensazioni fiscali e, pertanto, un fabbisogno di cassa che resterà elevato lungo tutto il triennio". Questo porta ad una "accumulazione di debito pubblico che rende più arduo conseguire una significativa discesa del rapporto debito/PIL".

Al Parlamento è stata quindi chiesta "l'autorizzazione al ricorso a maggiore indebitamento netto, in cui si rivede al rialzo gli obiettivi di indebitamento netto della PA nell'orizzonte 2023-26".

Revisione del PNRR e sviluppo economico

La strategia del Governo si basa, dunque "sull'individuazione di un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita, agli investimenti e al potere d'acquisto delle famiglie italiane, da un lato, e disciplina di bilancio e riduzione del rapporto debito/PIL, dall'altro". Ciò sarà possibile "anche attraverso la dismissione di partecipazioni societarie pubbliche".

La variabile fondamentale per garantire la sostenibilità, non solo del debito ma anche dell'equilibrio socio-economico del Paese, è la crescita economica. Pur in presenza di un contesto geopolitico, ambientale e demografico complesso, "è necessario conseguire ritmi di crescita nettamente più elevati rispetto a quelli dello scorso decennio". Per questo motivo "la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la sua efficace revisione, anche con l'aggiunta del nuovo capitolo dedicato al Piano REPowerEU, giocano un ruolo centrale nella strategia di crescita e innovazione".

Prospettive future

In una situazione in cui "la finanza pubblica è gravata dall'onere degli incentivi edilizi, dal rialzo dei tassi di interesse passivi e dal rallentamento del ciclo economico internazionale, è necessario fare scelte difficili". Il Governo ha optato "per misure che affrontino i problemi più impellenti del Paese - l'inflazione, la povertà energetica e quella alimentare, la decrescita demografica - promuovendo al contempo gli investimenti, l'innovazione, la crescita sostenibile".

Ottenuto il consenso del Parlamento su queste priorità di politica di bilancio, le energie del Governo "si concentreranno sull'attuazione di nuove iniziative nel campo delle infrastrutture, della ricerca e della formazione, per riportare l'Italia su un sentiero di crescita che valorizzi al massimo i lavoratori e le imprese, che sono la vera forza del nostro Paese e che, con la loro dedizione e inventiva, ne fanno uno dei maggiori esportatori europei e mondiali".

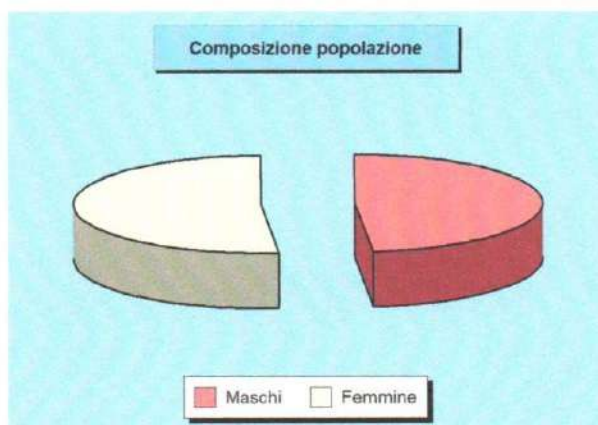
Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

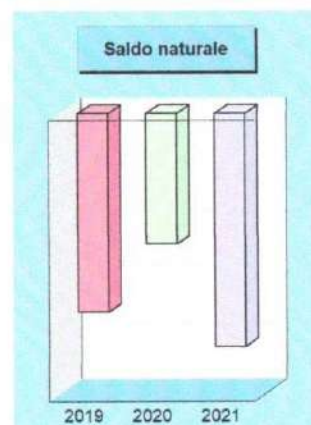
Popolazione residente

Dato numerico		2022
Maschi	(+)	4.021
Femmine	(+)	4.276
Totale		8.297
Distribuzione percentuale		2022
Maschi	(+)	48,46 %
Femmine	(+)	51,54 %
Totale		100,00 %



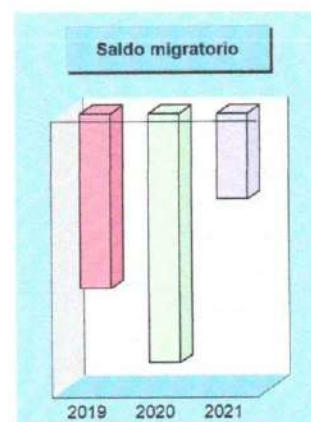
Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2019	2020	2021
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	37	49	49
Deceduti nell'anno	(-)	108	96	132
Saldo naturale		-71	-47	-83
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		4,29	5,93	5,80
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		12,53	11,25	15,64



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2019	2020	2021
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	37	49	49
Deceduti nell'anno	(-)	108	96	132
Saldo naturale		-71	-47	-83
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	131	120	127
Emigrati nell'anno	(-)	156	156	139
Saldo migratorio		-25	-36	-12



Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(km ²)	86
------------	--------------------	----

Risorse idriche

Laghi	(n.)	0
-------	------	---

Fiumi e torrenti	(n.)	5
------------------	------	---

Strade

Statali	(km)	40
---------	------	----

Regionali	(km)	0
-----------	------	---

Provinciali	(km)	40
-------------	------	----

Comunali	(km)	300
----------	------	-----

Vicinali	(km)	200
----------	------	-----

Autostrade	(km)	0
------------	------	---

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Si	DELIBERA DI C.C. N. 72 DEL 19/10/2006
---------------------------	-------	----	---------------------------------------

Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	D.D.G. N. 865/DRU DEL 10/08/2009
----------------------------	-------	----	----------------------------------

Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
---------------------------------	-------	----	--

Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
----------------------------	-------	----	--

Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	Si	DELIBERA DI C.C. N. 40/91 E 109/92
-------------------------------------	-------	----	------------------------------------

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	Si	DELIBERA DI C.C. N. 105 DEL 20/12/1995
-------------	-------	----	--

Artigianali	(S/N)	Si	DELIBERA DI C.C. N. 105 DEL 20/12/1995
-------------	-------	----	--

Commerciali	(S/N)	No	
-------------	-------	----	--

Altri strumenti	(S/N)	No	
-----------------	-------	----	--

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si	
------------------------------------	-------	----	--

Area interessata P.E.E.P.	(m ²)	22.090	
---------------------------	-------------------	--------	--

Area disponibile P.E.E.P.	(m ²)	10.845	
---------------------------	-------------------	--------	--

Area interessata P.I.P.	(m ²)	23.364	
-------------------------	-------------------	--------	--

Area disponibile P.I.P.	(m ²)	10.884	
-------------------------	-------------------	--------	--

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2023	2024	2025	2026
Asili nido	(n.)	1	1	1	1
	(posti)	26	26	26	26
Scuole materne	(n.)	3	3	3	3
	(posti)	164	164	164	164
Scuole elementari	(n.)	2	2	2	2
	(posti)	393	393	393	393
Scuole medie	(n.)	1	1	1	1
	(posti)	265	265	265	265
Strutture per anziani	(n.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(km)	26	26	26	26
- Nera	(km)	27	27	27	27
- Mista	(km)	0	0	0	0
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(km)	25	25	25	25
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(n.)	9	9	9	9
	(ha)	1	1	1	1
Raccolta rifiuti - Civile	(q)	22	22	22	22
- Industriale	(q)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	Si

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, le scelte di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(n.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(n.)	2.300	2.300	2.300	2.300
Rete gas	(km)	31	31	31	31
Mezzi operativi	(n.)	17	17	17	17
Veicoli	(n.)	11	11	11	11
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(n.)	81	85	85	85

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2021		2022	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente		✓	✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio		✓		✓
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓			✓

Next Generation EU (PNRR)

Transizione ecologica e sostegno economico

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.

Nel dicembre 2019, la presidente della commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del patto di stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli stati membri, sia strutturale, con il lancio nel 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).

L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il meccanismo di allocazione tra stati membri riflette infatti non solo variabili strutturali come la popolazione, ma anche variabili contingenti come la perdita di prodotto interno lordo legato alla pandemia. I fondi del NGEU possono permettere al nostro paese di rilanciare gli investimenti e far crescere l'occupazione, anche per riprendere il processo di convergenza verso i paesi più ricchi dell'UE.

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli stati membri. Il primo (REACT-EU) è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie. Il dispositivo per la *Ripresa e resilienza* (RRF) ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare, e cioè:

- transizione verde;
- trasformazione digitale;
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- coesione sociale e territoriale;
- salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani-

Il pilastro della *Transizione verde* discende direttamente dallo European Green Deal e dal doppio obiettivo dell'UE di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Il regolamento del NGEU prevede che un minimo del 37 per cento della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici. Inoltre, tutti gli investimenti e le riforme previste da tali piani devono rispettare il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente. Gli stati membri devono illustrare come i loro piani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici, ambientali ed energetici adottati dall'Unione. Devono anche specificare l'impatto delle riforme e degli investimenti sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la quota di energia ottenuta da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'integrazione del sistema energetico, le nuove tecnologie energetiche pulite e l'interconnessione elettrica.

Il *piano* deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati a livello UE anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani. Questi ultimi comprendono le foreste, le zone umide, le torbiere e le aree costiere, e la piantumazione di alberi e il rinverdimento delle aree urbane.

La *Trasformazione digitale* deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. Si deve inoltre migliorare la connettività, anche tramite un'ampia diffusione di reti di telecomunicazione (TLC) ad altissima capacità. I costi per gli utenti devono essere sostenibili e la velocità di realizzazione della rete deve essere aumentata. I *piani* devono inoltre sostenere la ricerca e sviluppo nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali di cittadini e lavoratori devono aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali, particolarmente per i gruppi sociali vulnerabili. Gli investimenti digitali devono essere allineati alle comunicazioni della commissione in materia. Devono essere evidenziate e valorizzate le sinergie tra investimenti verdi e digitali.

Venendo alla *Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*, i *piani* devono rispondere alle conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica attraverso strategie economiche che portino ad una ripresa rapida, solida e inclusiva e che migliorino la crescita potenziale. Devono pertanto contribuire a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica, in linea con le priorità delineate nella strategia annuale per la crescita sostenibile. I *piani* devono contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali in relazione alle sue dimensioni di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; accesso all'assistenza sanitaria; protezione e inclusione sociale. I *piani* devono promuovere un cambiamento nelle politiche del lavoro, anche al fine di facilitare e accelerare cambiamenti strutturali quali le transizioni verdi e digitali.

Il quarto pilastro è la *Coesione sociale e territoriale*. I *piani* rafforzano la coesione e riducono le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali. Devono anche affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche. Gli stati membri devono descrivere le tendenze e i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'epidemia da COVID- 19, e spiegare come i rispettivi *piani* allevino la crisi e

promuovano la coesione e la risoluzione degli squilibri territoriali in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali.

Per quanto riguarda *Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale*, gli Stati membri devono rafforzare la propria capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo. La pandemia ha evidenziato la vulnerabilità dei sistemi sanitari di fronte a tassi di contagio elevati e altre debolezze strutturali. La crisi economica ha ridotto la capacità degli stati membri di crescere, e ha esacerbato gli squilibri e le disparità territoriali. Si deve pertanto puntare a rafforzare le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie. È infine necessario salvaguardare le catene del valore e le infrastrutture critiche, nonché garantire l'accesso alle materie prime di importanza strategica e proteggere i sistemi di comunicazione.

Venendo, infine, alle *Politiche per le nuove generazioni*, l'infanzia e i giovani, i *piani* nazionali devono migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché le competenze di tutta la popolazione, comprese quelle digitali. Le nuove generazioni di europei non devono subire danni permanenti dalla crisi COVID-19. In linea con i principi del *pilastro europeo dei diritti sociali*, gli stati membri devono puntare a colmare i divari generazionali e rafforzare le politiche attive del lavoro e l'integrazione dei disoccupati. Risorse aggiuntive devono essere investite nel miglioramento dell'accesso e delle opportunità per bambini e giovani e all'istruzione, alla salute, all'alimentazione e agli alloggi.



Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE

Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

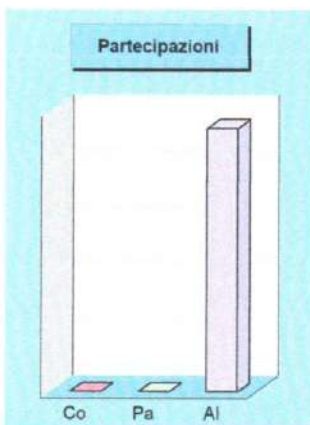
Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	0	0,00
Altro (AP_BIIV.1c)	7	23.370,00
Totale	7	23.370,00

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SR 1	Altro (AP_BIV.1c)	100.000,00	2,720000 %	2.720,00
CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SR	Altro (AP_BIV.1c)	802.742,90	1,750000 %	14.048,00
ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI SIRACUSA SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO GEST. RIFIUTI	Altro (AP_BIV.1c)	150.000,00	2,270000 %	3.405,00
GAL VAL D'ANAPO - AGENZIA DI SVILUPPO DEGLI IBLEI	Altro (AP_BIV.1c)	120.000,00	2,140000 %	2.568,00
GRUPPO DI AZIONE LOCALE NATIBLEI SOCIETA' COOP. CONSORTILE	Altro (AP_BIV.1c)	10.570,00	1,220000 %	129,00
DISTRETTO TURISTICO DEL SUD-EST S.C.R.L.	Altro (AP_BIV.1c)	29.070,00	1,720000 %	500,00
	Altro (AP_BIV.1c)	21.750,00	0,000000 %	0,00

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SR 1

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	2,720000 %
Attività e note	E.38 - ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI (società in liquidazione)

CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE SR

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	1,750000 %
Attività e note	E.36 - RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA (in liquidazione)

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI SIRACUSA

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	2,270000 %
Attività e note	E.36 - RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA (subentra al Consorzio ATO Siracusa)

SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO GEST. RIFIUTI

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	2,140000 %
Attività e note	GESTIONE UNITARIA ED INTEGRATA DEI RIFIUTI

GAL VAL D'ANAP - AGENZIA DI SVILUPPO DEGLI IBLEI

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	1,220000 %
Attività e note	ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO Bin particolare per ottenere finanziamenti Europei)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE NATIBLEI SOCIETA' COOP. CONSORTILE

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	1,720000 %
Attività e note	ELABORA STRATEGIE DI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E DI SVILUPPO LOCALE

DISTRETTO TURISTICO DEL SUD-EST S.C.R.L.

Tipo di legame	Altro (AP_BIV.1c)
Quota di partecipazione	0,000000 %
Attività e note	S.94 - ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE

Opere pubbliche in corso di realizzazione

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione
Demolizione
Recupero
Ristrutturazione
Restauro
Manutenzione ordinaria
Manutenzione straordinaria
Ristrutt. con efficientamento energetico
Man. straord. con efficient. energetico
Man. straord. di adeguamento sismico
Man. straord. di miglioramento sismico
Man. straord. per accessibilità
Man. straord. adeguamento impianti
Ampliamento o potenziamento
Lavori socialmente utili
Ammodern. tecnologico e laboratoriale
Altro

Elenco opere in corso di realizzazione

Non ci sono ulteriori opere pubbliche in corso di realizzazione diverse da quelle inserite nel successivo argomento "Opere e investimenti programmati o da rifinanziare".

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione	Esercizio	Valore	Realizzato
(Opera pubblica)	(Impegno)	(Totale intervento)	(Stato avanzamento)

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
Alberghi diurni e bagni pubblici
Asili nido
Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
Giardini zoologici e botanici
Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
Mattatoi pubblici
Mense, comprese quelle ad uso scolastico
Mercati e fiere attrezzati
Parcheggi custoditi e parchimetri
Pesa pubblica
Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
Spurgo pozzi neri
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
Trasporto carni macellate
Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

TARIFFA ACQUEDOTTO E DEPURAZIONE
CANONE UNICO PATRIMONIALE (EX TOSAP ED EX ICPDPA)

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-26	
	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1 TARIFFA ACQUEDOTTO E DEPURAZIONE	1.266.407,00	92,9 %	1.266.407,00	1.266.407,00
2 CANONE UNICO PATRIMONIALE (EX TOSAP ED EX ICPDPA)	97.300,00	7,1 %	97.300,00	97.300,00
Totale	1.363.707,00	100,0 %	1.363.707,00	1.363.707,00

Denominazione: TARIFFA ACQUEDOTTO E DEPURAZIONE
Indirizzo: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Gettito stimato: 2024: € 1.266.407,00
2025: € 1.266.407,00
2026: € 1.266.407,00

Denominazione: CANONE UNICO PATRIMONIALE (EX TOSAP ED EX ICPDPA)
Indirizzo: CANONE UNICO PATRIMONIALE (EX TOSAP ED EX ICPDPA)
Gettito stimato: 2024: € 97.300,00
2025: € 97.300,00
2026: € 97.300,00

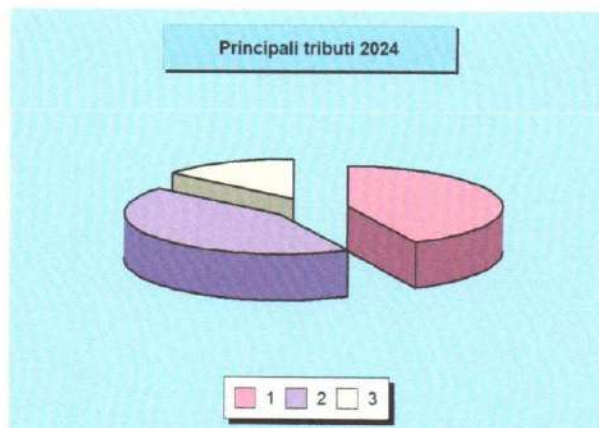
Tributi e politica tributaria

Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).

La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-26	
	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1 IMU	1.987.000,00	42,7 %	2.100.076,00	2.100.076,00
2 TARI	2.000.000,00	43,0 %	2.000.000,00	2.000.000,00
3 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	663.159,00	14,3 %	663.159,00	663.159,00
Totale	4.650.159,00	100,0 %	4.763.235,00	4.763.235,00

Denominazione IMU
 Indirizzi IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (COMPRESA EX TASI)
 Gettito stimato
 2024: € 1.987.000,00
 2025: € 2.100.076,00
 2026: € 2.100.076,00

Denominazione TARI
 Indirizzi TASSA RIFIUTI
 Gettito stimato
 2024: € 2.000.000,00
 2025: € 2.000.000,00
 2026: € 2.000.000,00

Denominazione ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
 Indirizzi ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
 Gettito stimato
 2024: € 663.159,00
 2025: € 663.159,00
 2026: € 663.159,00

Spesa corrente per missione

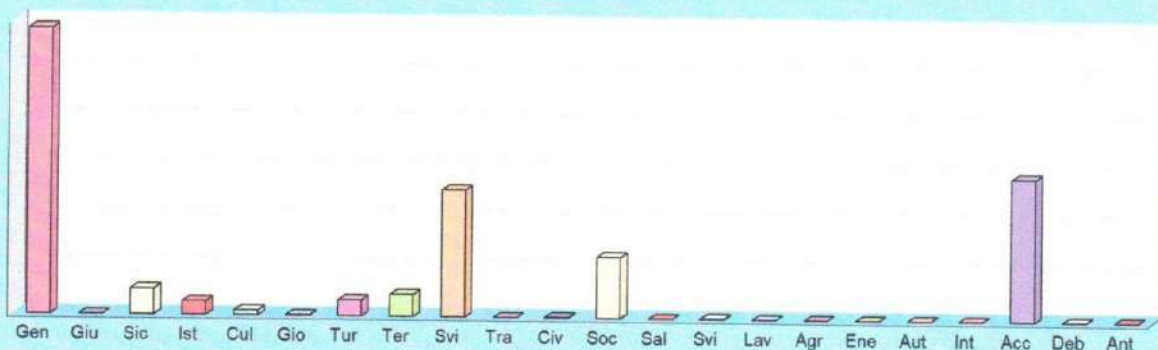
Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2024		Programmazione 2025-26	
		Prev. 2024	Peso	Prev. 2025	Prev. 2026
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	5.845.541,00	40,9 %	5.654.213,33	5.605.284,00
02 Giustizia	Giu	500,00	0,0 %	500,00	500,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	538.119,00	3,8 %	538.119,00	538.119,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	277.495,24	1,9 %	275.095,00	275.095,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	102.900,00	0,7 %	102.900,00	102.900,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	12.700,00	0,1 %	12.700,00	12.700,00
07 Turismo	Tur	329.950,00	2,3 %	329.950,00	329.950,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	460.000,00	3,2 %	360.000,00	360.000,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	2.586.274,24	18,1 %	2.146.365,09	2.143.524,09
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	0,00	0,0 %	0,00	0,00
11 Soccorso civile	Civ	4.000,00	0,0 %	4.000,00	4.000,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	1.246.868,12	8,7 %	967.764,00	967.764,00
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	4.662,00	0,0 %	4.662,00	4.662,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	2.500,00	0,0 %	2.500,00	2.500,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	0,00	0,0 %	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	2.900.964,85	20,3 %	2.203.469,10	2.177.965,74
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		14.312.474,45	100,0 %	12.602.237,52	12.524.963,83

Spesa corrente 2024



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2024-26 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	17.105.038,33	2.165.794,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.614.357,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	827.685,24	2.160.000,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	308.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	38.100,00	1.420.000,00	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	989.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.180.000,00	11.132.387,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	6.876.163,42	15.062.382,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	3.182.396,12	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	13.986,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	7.282.399,69	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	1.154.118,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000.000,00
Totale	39.439.675,80	33.040.563,00	0,00	1.154.118,00	18.000.000,00

Riepilogo Missioni 2024-26 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	17.105.038,33	2.165.794,00	19.270.832,33
02 Giustizia	1.500,00	0,00	1.500,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1.614.357,00	0,00	1.614.357,00
04 Istruzione e diritto allo studio	827.685,24	2.160.000,00	2.987.685,24
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	308.700,00	0,00	308.700,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	38.100,00	1.420.000,00	1.458.100,00
07 Turismo	989.850,00	0,00	989.850,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.180.000,00	11.132.387,00	12.312.387,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	6.876.163,42	15.062.382,00	21.938.545,42
10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00
11 Soccorso civile	12.000,00	0,00	12.000,00
12 Politica sociale e famiglia	3.182.396,12	0,00	3.182.396,12
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	13.986,00	0,00	13.986,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	7.500,00	0,00	7.500,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	7.282.399,69	0,00	7.282.399,69
50 Debito pubblico	1.154.118,00	0,00	1.154.118,00
60 Anticipazioni finanziarie	18.000.000,00	0,00	18.000.000,00
Totale	58.593.793,80	33.040.563,00	91.634.356,80

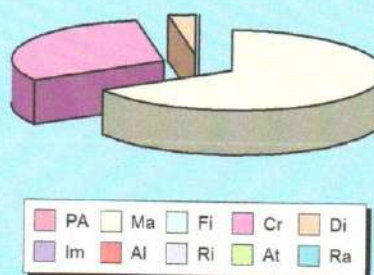
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	2.928,00
Immobilizzazioni materiali	32.209.852,20
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	15.062.277,32
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.418.168,64
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	48.693.226,16

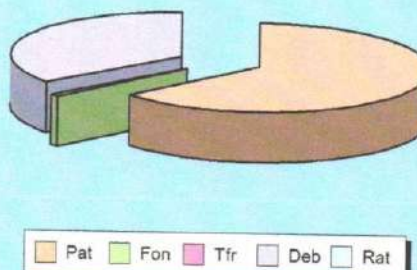
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	30.967.453,36
Fondo per rischi ed oneri	424.995,07
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	17.300.777,73
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	48.693.226,16

Composizione del passivo



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

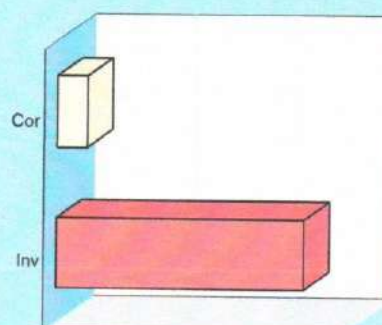
Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2024

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	1.419.199,06	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	87.000,00	
Contributi agli investimenti		7.093.990,00
Trasferimenti in conto capitale		5.248.160,00
Totale	1.506.199,06	12.342.150,00

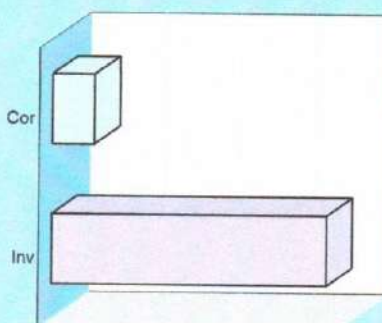
Contributi e trasferimenti 2024



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2025-26

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	2.788.673,18	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	0,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		8.334.483,00
Trasferimenti in conto capitale		9.983.950,00
Totale	2.788.673,18	18.318.433,00

Contributi e trasferimenti 2025-26



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

	2024	2025	2026
Tit.1 - Tributarie	7.098.200,71	7.098.200,71	7.098.200,71
Tit.2 - Trasferimenti correnti	2.061.713,90	2.061.713,90	2.061.713,90
Tit.3 - Extratributarie	3.147.626,79	3.147.626,79	3.147.626,79
Somma	12.307.541,40	12.307.541,40	12.307.541,40
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	1.230.754,14	1.230.754,14	1.230.754,14

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2024	2025	2026
Interessi su mutui	141.000,00	137.000,00	134.000,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	141.000,00	137.000,00	134.000,00
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	141.000,00	137.000,00	134.000,00

Verifica prescrizione di legge

	2024	2025	2026
Limite teorico interessi	1.230.754,14	1.230.754,14	1.230.754,14
Esposizione effettiva	141.000,00	137.000,00	134.000,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	1.089.754,14	1.093.754,14	1.096.754,14

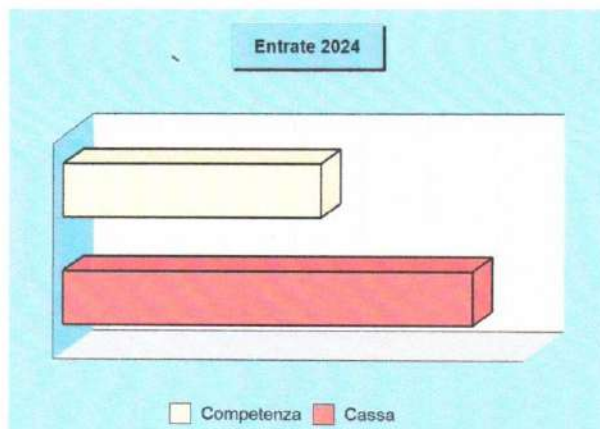
Equilibri di competenza e cassa nel triennio

Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

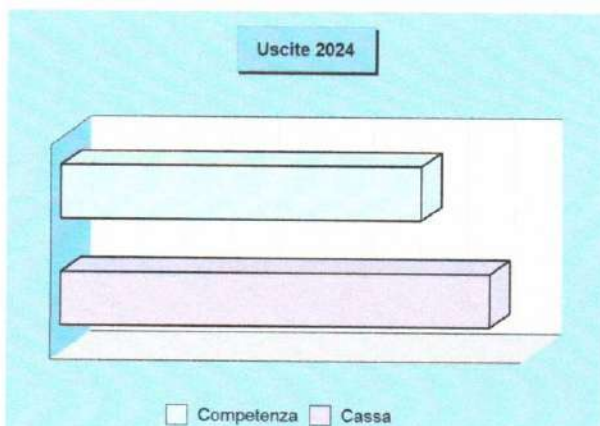
Entrate 2024

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	9.751.513,00	20.841.842,39
Trasferimenti	1.506.199,06	2.546.399,60
Extratributarie	3.442.761,60	8.560.054,24
Entrate C/capitale	12.852.130,00	17.731.375,31
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	2.050.000,00	2.470.102,40
Anticipazioni	6.000.000,00	6.000.000,00
Entrate C/terzi	2.550.000,00	2.567.500,00
Fondo pluriennale	0,00	-
Avanzo applicato	112.124,79	-
Fondo cassa iniziale	-	147.011,40
Totale	38.264.728,45	60.864.285,34



Uscite 2024

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	14.312.474,45	15.643.564,71
Spese C/capitale	14.842.130,00	20.946.686,15
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	298.408,00	298.408,00
Chiusura anticipaz.	6.000.000,00	6.000.000,00
Spese C/terzi	2.550.000,00	2.698.734,78
Disavanzo applicato	261.716,00	-
Totale	38.264.728,45	45.587.393,64



Entrate biennio 2025-26

Denominazione	2025	2026
Tributi	8.392.868,52	8.326.275,65
Trasferimenti	1.394.574,00	1.394.099,18
Extratributarie	3.439.263,00	3.439.263,00
Entrate C/capitale	10.872.937,00	7.445.496,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	6.000.000,00	6.000.000,00
Entrate C/terzi	2.550.000,00	2.550.000,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	32.649.642,52	29.155.133,83

Uscite biennio 2025-26

Denominazione	2025	2026
Spese correnti	12.602.237,52	12.524.963,83
Spese C/capitale	10.812.937,00	7.385.496,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	422.752,00	432.958,00
Chiusura anticipaz.	6.000.000,00	6.000.000,00
Spese C/terzi	2.550.000,00	2.550.000,00
Disavanzo applicato	261.716,00	261.716,00
Totale	32.649.642,52	29.155.133,83

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	9.751.513,00
Trasferimenti correnti	(+)	1.506.199,06
Extratributarie	(+)	3.442.761,60
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		14.700.473,66
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	112.124,79
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	60.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		172.124,79
Totale		14.872.598,45

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	14.312.474,45
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	298.408,00
Impieghi ordinari		14.610.882,45
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	261.716,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		261.716,00
Totale		14.872.598,45

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	12.852.130,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	60.000,00
Risorse ordinarie		12.792.130,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	2.050.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		2.050.000,00
Totale		14.842.130,00

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	14.842.130,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		14.842.130,00
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		14.842.130,00

Riepilogo entrate 2024

Correnti	(+)	14.872.598,45
Investimenti	(+)	14.842.130,00
Movimenti di fondi	(+)	6.000.000,00
Entrate destinate alla programmazione		35.714.728,45
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	2.550.000,00
Altre entrate		2.550.000,00
Totale bilancio		38.264.728,45

Riepilogo uscite 2024

Correnti	(+)	14.872.598,45
Investimenti	(+)	14.842.130,00
Movimenti di fondi	(+)	6.000.000,00
Uscite impiegate nella programmazione		35.714.728,45
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	2.550.000,00
Altre uscite		2.550.000,00
Totale bilancio		38.264.728,45

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2024

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	14.872.598,45	14.872.598,45
Investimenti	14.842.130,00	14.842.130,00
Movimento fondi	6.000.000,00	6.000.000,00
Servizi conto terzi	2.550.000,00	2.550.000,00
Totale	38.264.728,45	38.264.728,45

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Finanziamento bilancio corrente 2024

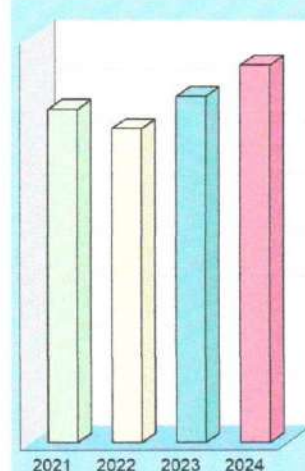
Entrate		2024
Tributi	(+)	9.751.513,00
Trasferimenti correnti	(+)	1.506.199,06
Extratributarie	(+)	3.442.761,60
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		14.700.473,66
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	112.124,79
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	60.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		172.124,79
Totale		14.872.598,45

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2021	2022	2023
Tributi	(+)	6.300.436,20	7.098.200,71	7.885.287,08
Trasferimenti correnti	(+)	4.206.083,81	2.061.713,90	2.220.202,08
Extratributarie	(+)	2.437.811,93	3.147.626,79	3.408.468,00
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		12.944.331,94	12.307.541,40	13.513.957,16
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	123.500,00	43.500,00	52.621,78
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	59.998,24	36.000,00	60.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		183.498,24	79.500,00	112.621,78
Totale		13.127.830,18	12.387.041,40	13.626.578,94



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

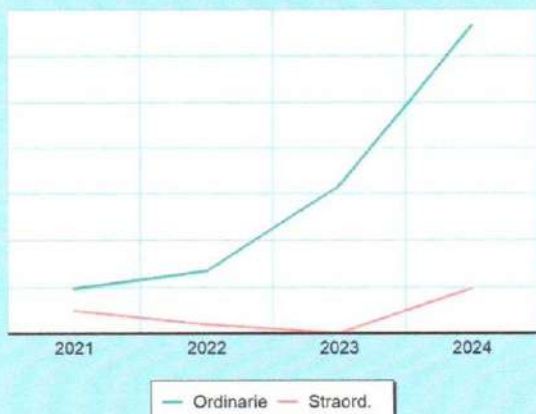
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2024

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	14.872.598,45	14.872.598,45
Investimenti	14.842.130,00	14.842.130,00
Movimento fondi	6.000.000,00	6.000.000,00
Servizi conto terzi	2.550.000,00	2.550.000,00
Totale	38.264.728,45	38.264.728,45

Modalità di finanziamento

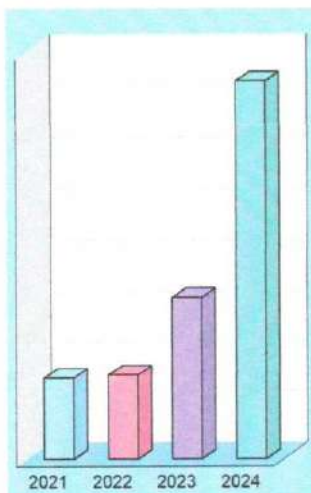


Finanziamento bilancio investimenti 2024

Entrate		2024
Entrate in C/capitale	(+)	12.852.130,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	60.000,00
Risorse ordinarie		12.792.130,00
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	2.050.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		2.050.000,00
Totale		14.842.130,00

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate		2021	2022	2023
Entrate in C/capitale	(+)	2.114.601,45	2.796.939,48	6.258.952,91
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	59.998,24	36.000,00	60.000,00
Risorse ordinarie		2.054.603,21	2.760.939,48	6.198.952,91
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	0,00	562.184,90	102.270,05
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00	0,00	110.872,75
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	1.150.000,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		1.150.000,00	562.184,90	213.142,80
Totale		3.204.603,21	3.323.124,38	6.412.095,71



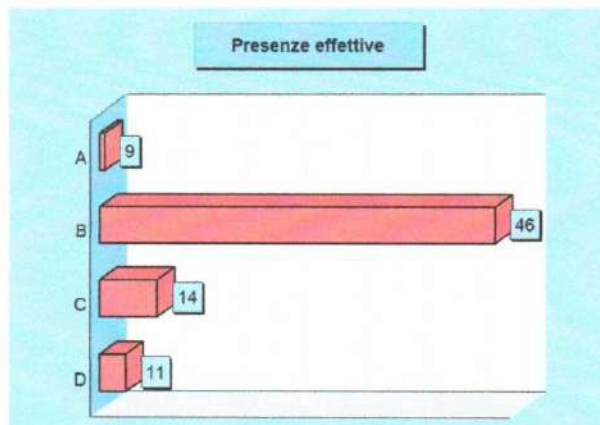
Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.

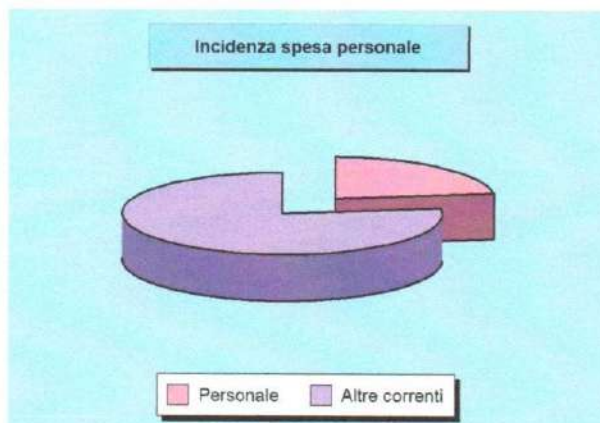
Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
A	Area degli operatori	9	9
B	Area degli operatori esperti	46	46
C	Area degli istruttori	14	14
D	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	11	11
	Personale di ruolo	80	80
	Personale fuori ruolo		15
	Totale		95



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	80
Dipendenti in servizio: di ruolo	80
non di ruolo	15
Totale personale	95
Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	3.270.279,42
Altre spese correnti	11.042.195,03
Totale spesa corrente	14.312.474,45



Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

Entrate tributarie - valutazione e andamento

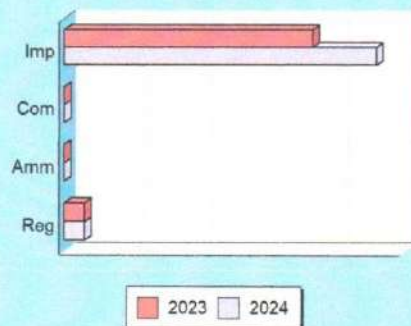
Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

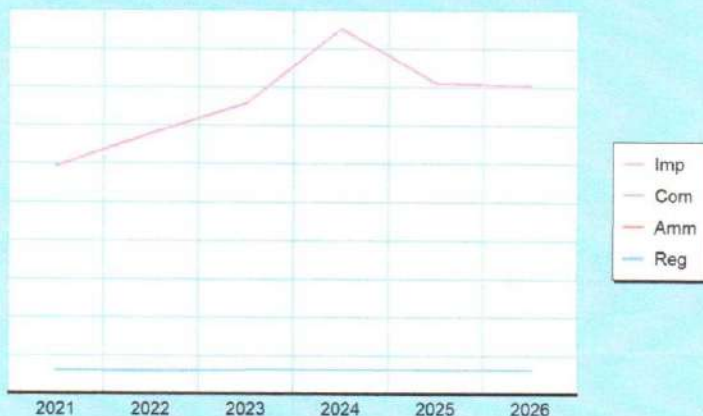
Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	1.866.225,92	7.885.287,08	9.751.513,00
Composizione			
		2023	2024
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		7.291.487,08	9.157.713,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		0,00	0,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		593.800,00	593.800,00
Totale		7.885.287,08	9.751.513,00

Scostamento 2023-24



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

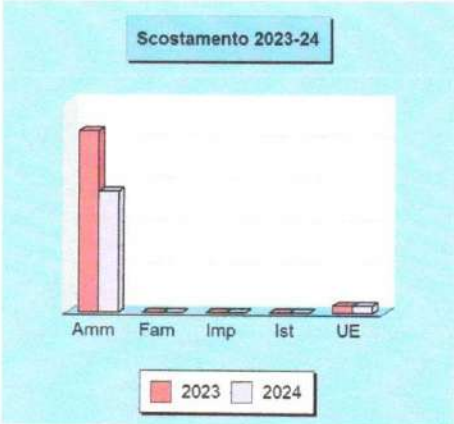
Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Imposte, tasse	5.706.636,20	6.523.924,82	7.291.487,08	9.157.713,00	7.799.068,52	7.732.475,65
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Regione/Prov.	593.800,00	574.275,89	593.800,00	593.800,00	593.800,00	593.800,00
Totale	6.300.436,20	7.098.200,71	7.885.287,08	9.751.513,00	8.392.868,52	8.326.275,65

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Trasferimenti correnti			
Titolo 2	Scostamento	2023	2024
(intero titolo)	-714.003,02	2.220.202,08	1.506.199,06
Composizione			
		2023	2024
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		2.133.202,08	1.419.199,06
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		0,00	0,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		0,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		87.000,00	87.000,00
Totale		2.220.202,08	1.506.199,06



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

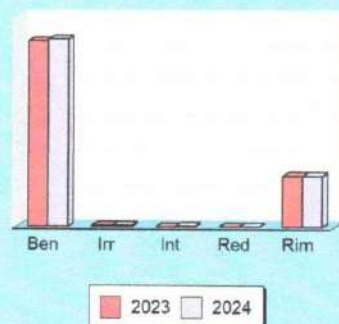
Aggregati	2021	2022	2023	2024	2025	2026
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	4.206.083,81	2.061.713,90	2.133.202,08	1.419.199,06	1.394.574,00	1.394.099,18
Trasf. Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Istituzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	87.000,00	87.000,00	0,00	0,00
Totale	4.206.083,81	2.061.713,90	2.220.202,08	1.506.199,06	1.394.574,00	1.394.099,18

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Scostamento 2023-24



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	34.293,60	3.408.468,00	3.442.761,60
Composizione		2023	2024
Vendita beni e servizi (Tip.100)		2.652.563,00	2.678.387,60
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		14.600,00	14.600,00
Interessi (Tip.300)		1.505,00	9.974,00
Redditi da capitale (Tip.400)		0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		739.800,00	739.800,00
Totale		3.408.468,00	3.442.761,60

Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

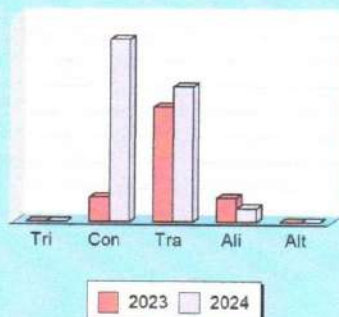
Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Beni e servizi	2.090.180,89	2.495.352,98	2.652.563,00	2.678.387,60	2.674.863,00	2.674.863,00
Irregolarità e illeciti	7.032,00	23.632,00	14.600,00	14.600,00	14.600,00	14.600,00
Interessi	0,00	0,00	1.505,00	9.974,00	10.000,00	10.000,00
Redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate	340.599,04	628.641,81	739.800,00	739.800,00	739.800,00	739.800,00
Totale	2.437.811,93	3.147.626,79	3.408.468,00	3.442.761,60	3.439.263,00	3.439.263,00

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

Scostamento 2023-24



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2023	2024
	6.593.177,09	6.258.952,91	12.852.130,00
Composizione			
		2023	2024
Tributi in conto capitale (Tip.100)		0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		914.568,91	7.093.990,00
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		4.439.196,00	5.248.160,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		905.188,00	509.980,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		0,00	0,00
Totale		6.258.952,91	12.852.130,00

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	0,00	372.914,23	914.568,91	7.093.990,00	5.200.962,00	3.133.521,00
Trasferimenti in C/cap.	2.106.851,95	2.424.025,25	4.439.196,00	5.248.160,00	5.671.975,00	4.311.975,00
Alienazione beni	7.749,50	0,00	905.188,00	509.980,00	0,00	0,00
Altre entrate in C/cap.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.114.601,45	2.796.939,48	6.258.952,91	12.852.130,00	10.872.937,00	7.445.496,00

Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

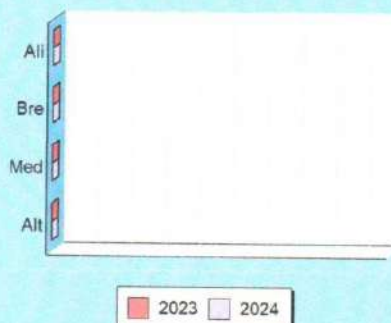
Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

Riduzione di attività finanziarie

TITOLO 5	Variazione	2023	2024
(intero titolo)	0,00	0,00	0,00
Composizione			
		2023	2024
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)		0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Scostamento 2023-24



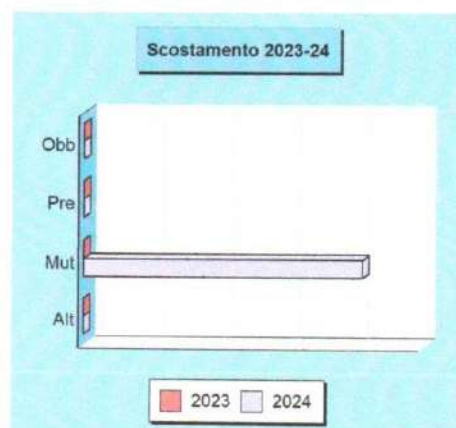
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2021	2022	2023	2024	2025	2026
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6	Variazione	2023	2024
(intero titolo)	2.050.000,00	0,00	2.050.000,00
Composizione		2023	2024
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	2.050.000,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	2.050.000,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2021	2022	2023	2024	2025	2026
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	1.150.000,00	0,00	0,00	2.050.000,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.150.000,00	0,00	0,00	2.050.000,00	0,00	0,00

Attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Obiettivi operativi e attuazione del PNRR

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione del PNRR identificano le *componenti* come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi.

Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano si articola in sedici *componenti*, raggruppate in sei *missioni*, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del PNRR.

Le *missioni* sono articolate in linea con i sei *pilastri* menzionati dal Regolamento RRF, sebbene la loro formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente, e precisamente:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La *digitalizzazione* e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini che nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La *transizione ecologica*, come indicato dall'agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Garantire una piena *inclusione sociale*, infine, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. In questo ambito le priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi ma sono perseguiti come obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il governo, per stimolare tutti i possibili beneficiari di questi finanziamenti a carattere prevalentemente strutturale - siano essi imprese che enti pubblici - ha predisposto uno schema di *governance* del piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo.

Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il governo ha anche costituito delle *task-force* locali per aiutare le amministrazioni territoriali, compresi gli enti locali, a migliorare la loro capacità di investimento ed a semplificare le procedure.

In questo contesto si innesca la possibilità per ciascun ente locale di accedere alle risorse rese disponibili dal PNRR, sempre che nel territorio amministrato vi siano necessità ed ambiti di intervento ritenuti idonei a beneficiare di questa notevole, oltre che eccezionale, disponibilità di finanziamenti aggiuntivi.



Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

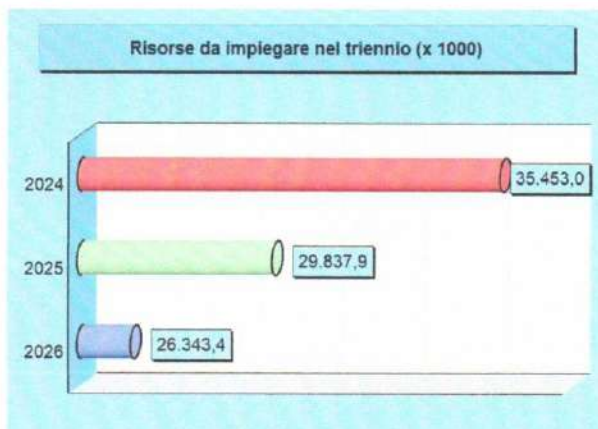
Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Fabbisogno dei programmi per singola missione

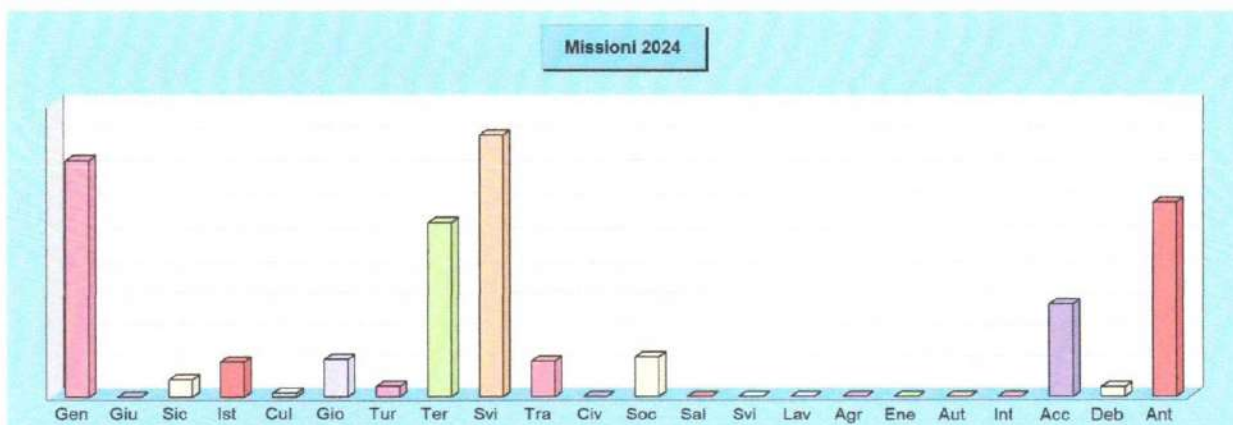
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2024	2025	2026
01 Servizi generali e istituzionali	7.267.385,00	5.986.188,33	6.017.259,00
02 Giustizia	500,00	500,00	500,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	538.119,00	538.119,00	538.119,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.077.495,24	1.635.095,00	275.095,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	102.900,00	102.900,00	102.900,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	1.162.700,00	282.700,00	12.700,00
07 Turismo	329.950,00	329.950,00	329.950,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	5.401.706,00	4.510.962,00	2.399.719,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	8.014.854,24	6.846.365,09	7.077.326,09
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.100.000,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	4.000,00	4.000,00	4.000,00
12 Politica sociale e famiglia	1.246.868,12	967.764,00	967.764,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	4.662,00	4.662,00	4.662,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	2.500,00	2.500,00	2.500,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.900.964,85	2.203.469,10	2.177.965,74
50 Debito pubblico	298.408,00	422.752,00	432.958,00
60 Anticipazioni finanziarie	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Programmazione effettiva	35.453.012,45	29.837.926,52	26.343.417,83



Servizi generali e istituzionali

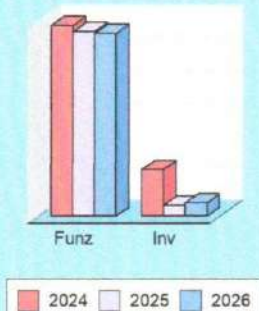
Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	5.845.541,00	5.654.213,33	5.605.284,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	5.845.541,00	5.654.213,33	5.605.284,00
In conto capitale (Tit.2/U)	1.421.844,00	331.975,00	411.975,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	1.421.844,00	331.975,00	411.975,00
Totale	7.267.385,00	5.986.188,33	6.017.259,00

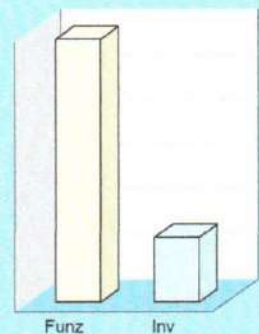
Destinazione spesa 2024-26



Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
101 Organi istituzionali	342.277,00	0,00	342.277,00
102 Segreteria generale	1.269.720,00	0,00	1.269.720,00
103 Gestione finanziaria	422.679,00	0,00	422.679,00
104 Tributi e servizi fiscali	809.330,00	0,00	809.330,00
105 Demanio e patrimonio	295.544,00	1.376.844,00	1.672.388,00
106 Ufficio tecnico	814.197,00	0,00	814.197,00
107 Anagrafe e stato civile	120.000,00	0,00	120.000,00
108 Sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	0,00	0,00	0,00
111 Altri servizi generali	1.771.794,00	45.000,00	1.816.794,00
Totale	5.845.541,00	1.421.844,00	7.267.385,00

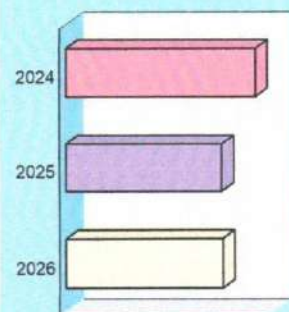
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
101 Organi istituzionali	342.277,00	341.777,00	341.777,00
102 Segreteria generale	1.269.720,00	1.222.210,00	1.212.210,00
103 Gestione finanziaria	422.679,00	422.679,00	422.679,00
104 Tributi e servizi fiscali	809.330,00	810.530,00	810.530,00
105 Demanio e patrimonio	1.672.388,00	587.519,00	667.519,00
106 Ufficio tecnico	814.197,00	814.197,00	814.197,00
107 Anagrafe e stato civile	120.000,00	120.000,00	120.000,00
108 Sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
109 Assistenza ad enti locali	0,00	0,00	0,00
110 Risorse umane	0,00	0,00	0,00
111 Altri servizi generali	1.816.794,00	1.667.276,33	1.628.347,00
Totale	7.267.385,00	5.986.188,33	6.017.259,00

Impieghi 2024-26

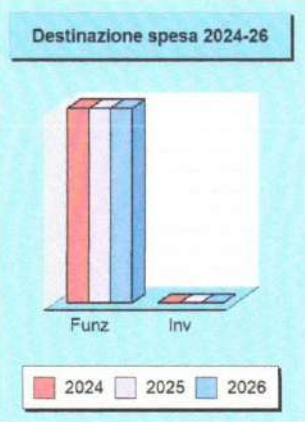


Giustizia

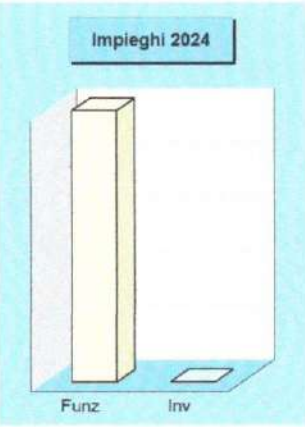
Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

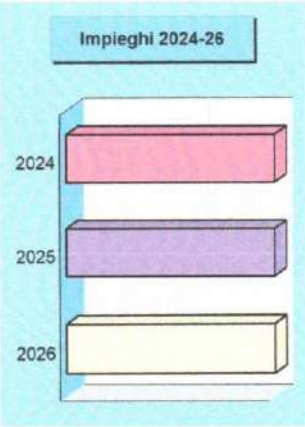
Spese per realizzare la missione e relativi programmi				
Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	500,00	500,00	500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		500,00	500,00	500,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		500,00	500,00	500,00



Programmi 2024			
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
201 Uffici giudiziari	500,00	0,00	500,00
202 Servizio circondariale	0,00	0,00	0,00
Totale	500,00	0,00	500,00



Programmi 2024-26			
Programma	2024	2025	2026
201 Uffici giudiziari	500,00	500,00	500,00
202 Servizio circondariale	0,00	0,00	0,00
Totale	500,00	500,00	500,00

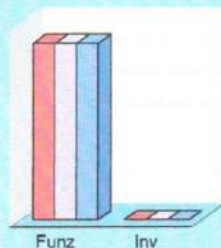


Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

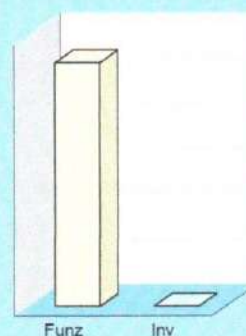
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	538.119,00	538.119,00	538.119,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	538.119,00	538.119,00	538.119,00
In conto capitale (Tit.2/U)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	538.119,00	538.119,00	538.119,00

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
301 Polizia locale e amministrativa	538.119,00	0,00	538.119,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale	538.119,00	0,00	538.119,00
---------------	-------------------	-------------	-------------------

Impieghi 2024

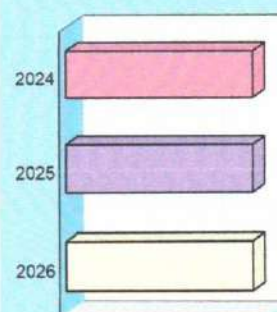


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
301 Polizia locale e amministrativa	538.119,00	538.119,00	538.119,00
302 Sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Totale	538.119,00	538.119,00	538.119,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

Impieghi 2024-26



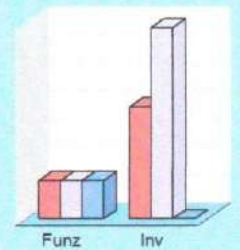
Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	277.495,24	275.095,00	275.095,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	277.495,24	275.095,00	275.095,00
In conto capitale (Tit.2/U)	800.000,00	1.360.000,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	800.000,00	1.360.000,00	0,00
Totale	1.077.495,24	1.635.095,00	275.095,00

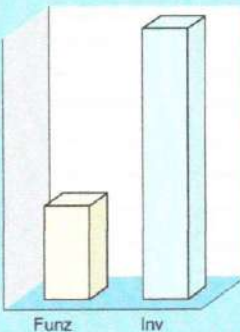
Destinazione spesa 2024-26



Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
401 Istruzione prescolastica	100.000,00	0,00	100.000,00
402 Altri ordini di istruzione	29.400,24	800.000,00	829.400,24
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	148.095,00	0,00	148.095,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	277.495,24	800.000,00	1.077.495,24

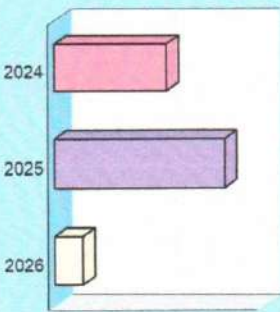
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
401 Istruzione prescolastica	100.000,00	100.000,00	100.000,00
402 Altri ordini di istruzione	829.400,24	1.387.000,00	27.000,00
404 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
405 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
406 Servizi ausiliari all'istruzione	148.095,00	148.095,00	148.095,00
407 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Totale	1.077.495,24	1.635.095,00	275.095,00

Impieghi 2024-26



Valorizzazione beni e attiv. Culturali

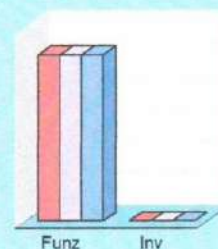
Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	102.900,00	102.900,00	102.900,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	102.900,00	102.900,00	102.900,00
In conto capitale (Tit.2/U)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	102.900,00	102.900,00	102.900,00

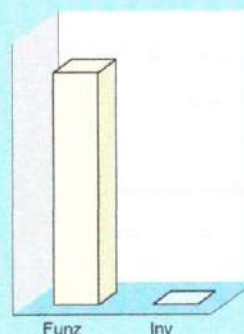
Destinazione spesa 2024-26



Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	102.900,00	0,00	102.900,00
Totale	102.900,00	0,00	102.900,00

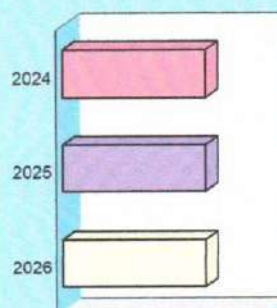
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
501 Beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
502 Cultura e interventi culturali	102.900,00	102.900,00	102.900,00
Totale	102.900,00	102.900,00	102.900,00

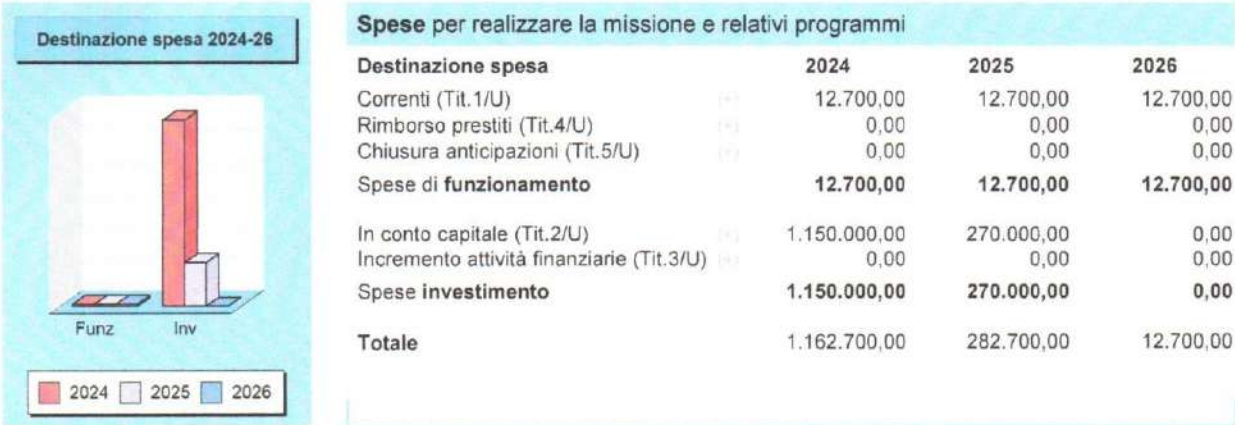
Impieghi 2024-26



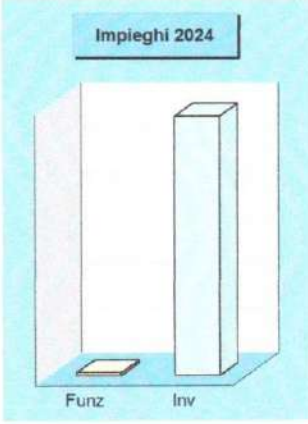
Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

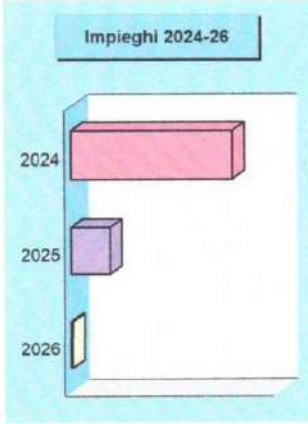
Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendersi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Programmi 2024			
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
601 Sport e tempo libero	12.700,00	1.150.000,00	1.162.700,00
602 Giovani	0,00	0,00	0,00
Totale	12.700,00	1.150.000,00	1.162.700,00



Programmi 2024-26			
Programma	2024	2025	2026
601 Sport e tempo libero	1.162.700,00	282.700,00	12.700,00
602 Giovani	0,00	0,00	0,00
Totale	1.162.700,00	282.700,00	12.700,00



Turismo

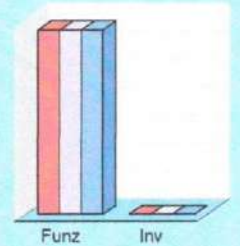
Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	329.950,00	329.950,00	329.950,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	329.950,00	329.950,00	329.950,00
In conto capitale (Tit.2/U)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	329.950,00	329.950,00	329.950,00

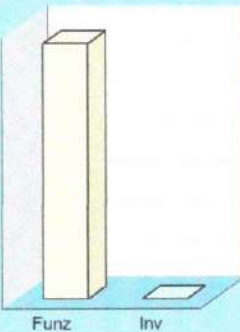
Destinazione spesa 2024-26



Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
701 Turismo	329.950,00	0,00	329.950,00
Totale	329.950,00	0,00	329.950,00

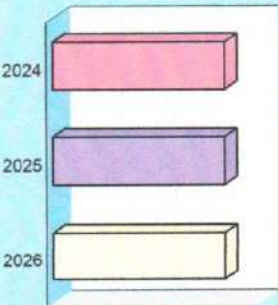
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
701 Turismo	329.950,00	329.950,00	329.950,00
Totale	329.950,00	329.950,00	329.950,00

Impieghi 2024-26

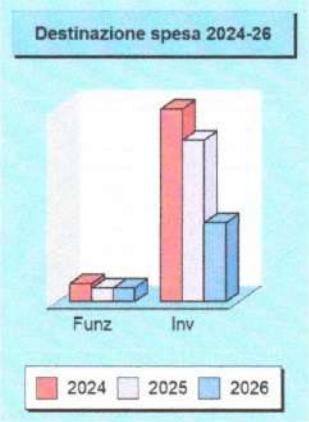


Assetto territorio, edilizia abitativa

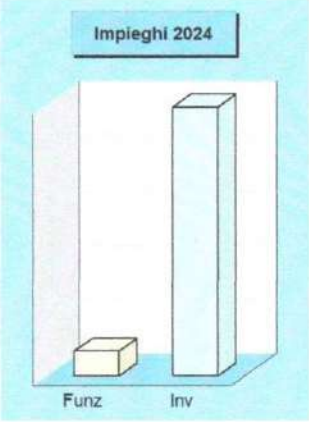
Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

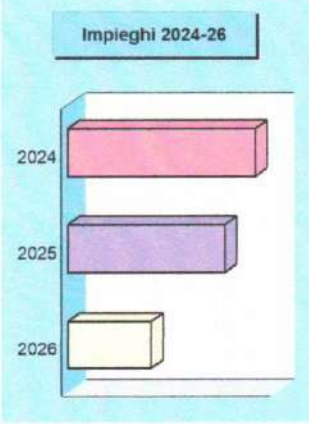
Spese per realizzare la missione e relativi programmi			
Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	460.000,00	360.000,00	360.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	460.000,00	360.000,00	360.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	4.941.706,00	4.150.962,00	2.039.719,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	4.941.706,00	4.150.962,00	2.039.719,00
Totale	5.401.706,00	4.510.962,00	2.399.719,00



Programmi 2024			
Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
801 Urbanistica e territorio	460.000,00	4.941.706,00	5.401.706,00
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00
Totale	460.000,00	4.941.706,00	5.401.706,00



Programmi 2024-26			
Programma	2024	2025	2026
801 Urbanistica e territorio	5.401.706,00	4.510.962,00	2.399.719,00
802 Edilizia pubblica	0,00	0,00	0,00
Totale	5.401.706,00	4.510.962,00	2.399.719,00

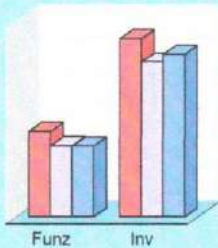


Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

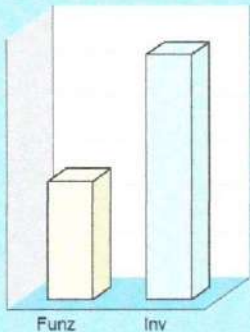
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	2.586.274,24	2.146.365,09	2.143.524,09
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	2.586.274,24	2.146.365,09	2.143.524,09
In conto capitale (Tit.2/U)	5.428.580,00	4.700.000,00	4.933.802,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	5.428.580,00	4.700.000,00	4.933.802,00
Totale	8.014.854,24	6.846.365,09	7.077.326,09

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	115.801,00	4.750.000,00	4.865.801,00
903 Rifiuti	1.176.972,30	678.580,00	1.855.552,30
904 Servizio idrico integrato	1.194.500,94	0,00	1.194.500,94
905 Parchi, natura e foreste	99.000,00	0,00	99.000,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	2.586.274,24	5.428.580,00	8.014.854,24

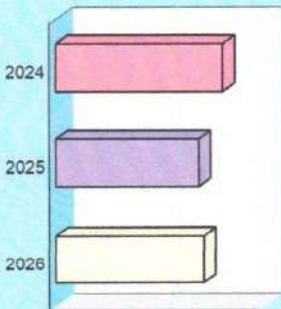
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
901 Difesa suolo	0,00	0,00	0,00
902 Tutela e recupero ambiente	4.865.801,00	4.615.801,00	5.049.603,00
903 Rifiuti	1.855.552,30	1.386.159,00	1.184.159,00
904 Servizio idrico integrato	1.194.500,94	745.405,09	744.564,09
905 Parchi, natura e foreste	99.000,00	99.000,00	99.000,00
906 Risorse idriche	0,00	0,00	0,00
907 Sviluppo territorio montano	0,00	0,00	0,00
908 Qualità dell'aria e inquinamento	0,00	0,00	0,00
Totale	8.014.854,24	6.846.365,09	7.077.326,09

Impieghi 2024-26



Trasporti e diritto alla mobilità

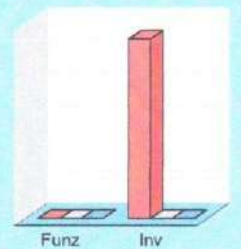
Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	1.100.000,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	1.100.000,00	0,00	0,00
Totale	1.100.000,00	0,00	0,00

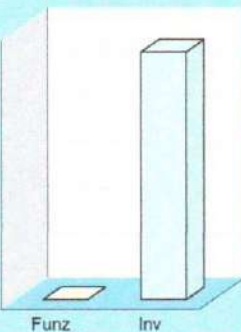
Destinazione spesa 2024-26



Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Totale	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00

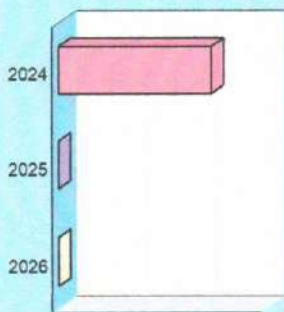
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1001 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
1002 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
1003 Trasporto via d'acqua	0,00	0,00	0,00
1004 Altre modalità trasporto	0,00	0,00	0,00
1005 Viabilità e infrastrutture	1.100.000,00	0,00	0,00
Totale	1.100.000,00	0,00	0,00

Impieghi 2024-26



Soccorso civile

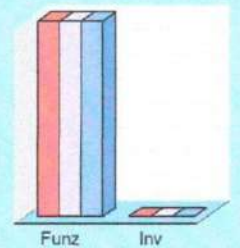
Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	4.000,00	4.000,00	4.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	4.000,00	4.000,00	4.000,00

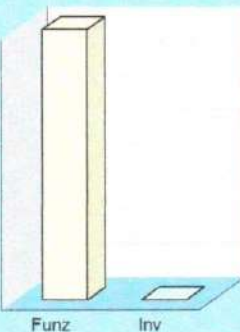
Destinazione spesa 2024-26



Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1101 Protezione civile	4.000,00	0,00	4.000,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	4.000,00	0,00	4.000,00

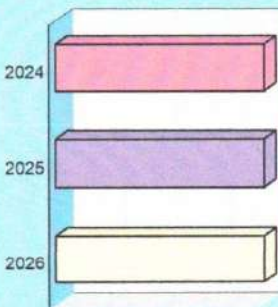
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1101 Protezione civile	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1102 Calamità naturali	0,00	0,00	0,00
Totale	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Impieghi 2024-26

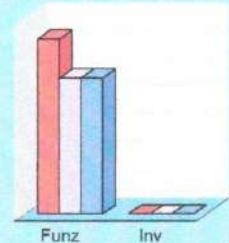


Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Destinazione spesa 2024-26



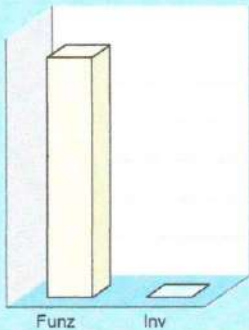
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	1.246.868,12	967.764,00	967.764,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	1.246.868,12	967.764,00	967.764,00
In conto capitale (Tit.2/U)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	1.246.868,12	967.764,00	967.764,00

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1201 Infanzia, minori e asilo nido	509.568,06	0,00	509.568,06
1202 Disabilità	0,00	0,00	0,00
1203 Anziani	0,00	0,00	0,00
1204 Esclusione sociale	376.871,46	0,00	376.871,46
1205 Famiglia	56.242,00	0,00	56.242,00
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	304.186,60	0,00	304.186,60
Totale	1.246.868,12	0,00	1.246.868,12

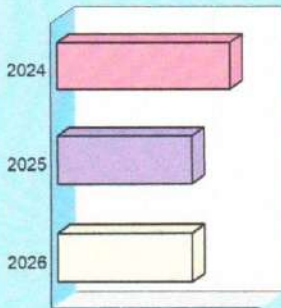
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1201 Infanzia, minori e asilo nido	509.568,06	323.000,00	323.000,00
1202 Disabilità	0,00	0,00	0,00
1203 Anziani	0,00	0,00	0,00
1204 Esclusione sociale	376.871,46	354.701,00	354.701,00
1205 Famiglia	56.242,00	0,00	0,00
1206 Diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1207 Servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
1208 Cooperazione e associazioni	0,00	0,00	0,00
1209 Cimiteri	304.186,60	290.063,00	290.063,00
Totale	1.246.868,12	967.764,00	967.764,00

Impieghi 2024-26



Sviluppo economico e competitività

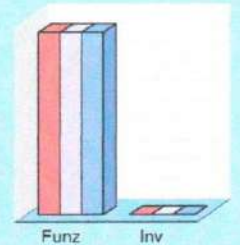
Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	4.662,00	4.662,00	4.662,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	4.662,00	4.662,00	4.662,00
In conto capitale (Tit.2/U)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	4.662,00	4.662,00	4.662,00

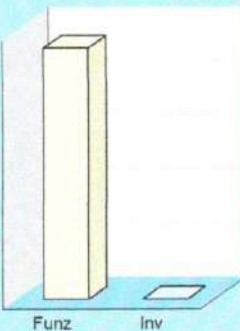
Destinazione spesa 2024-26



Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1401 Industria, PMI e artigianato	4.162,00	0,00	4.162,00
1402 Commercio e distribuzione	500,00	0,00	500,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	4.662,00	0,00	4.662,00

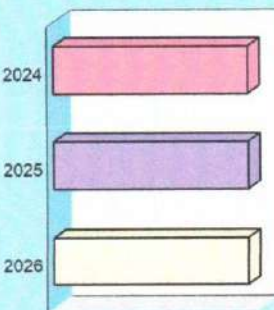
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1401 Industria, PMI e artigianato	4.162,00	4.162,00	4.162,00
1402 Commercio e distribuzione	500,00	500,00	500,00
1403 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
1404 Reti e altri servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Totale	4.662,00	4.662,00	4.662,00

Impieghi 2024-26



Agricoltura e pesca

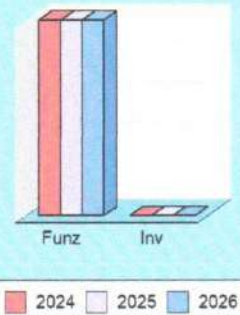
Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	2.500,00	2.500,00	2.500,00
In conto capitale (Tit.2/U)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	2.500,00	2.500,00	2.500,00

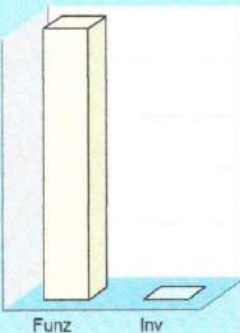
Destinazione spesa 2024-26



Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
1601 Agricoltura e agroalimentare	0,00	0,00	0,00
1602 Caccia e pesca	2.500,00	0,00	2.500,00
Totale	2.500,00	0,00	2.500,00

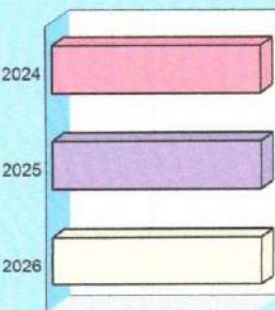
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
1601 Agricoltura e agroalimentare	0,00	0,00	0,00
1602 Caccia e pesca	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Impieghi 2024-26



Fondi e accantonamenti

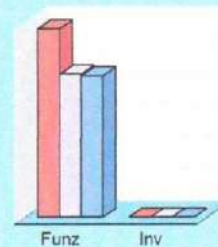
Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+) 2.900.964,85	2.203.469,10	2.177.965,74
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	2.900.964,85	2.203.469,10	2.177.965,74
In conto capitale (Tit.2/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+) 0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	2.900.964,85	2.203.469,10	2.177.965,74

Destinazione spesa 2024-26



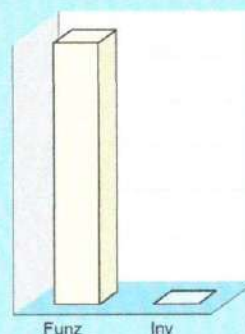
2024 2025 2026

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
2001 Fondo di riserva	65.140,00	0,00	65.140,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	2.704.753,24	0,00	2.704.753,24
2003 Altri fondi	131.071,61	0,00	131.071,61

Totale	2.900.964,85	0,00	2.900.964,85
---------------	---------------------	-------------	---------------------

Impieghi 2024

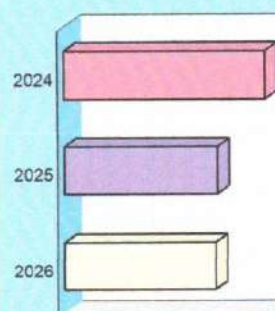


Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
2001 Fondo di riserva	65.140,00	56.683,00	56.425,00
2002 Fondo crediti dubbia esigibilità	2.704.753,24	2.146.786,10	2.121.540,74
2003 Altri fondi	131.071,61	0,00	0,00

Totale	2.900.964,85	2.203.469,10	2.177.965,74
---------------	---------------------	---------------------	---------------------

Impieghi 2024-26

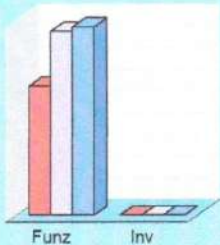


Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Destinazione spesa 2024-26



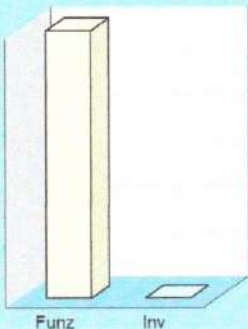
Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	298.408,00	422.752,00	432.958,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento	298.408,00	422.752,00	432.958,00
In conto capitale (Tit.2/U)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	298.408,00	422.752,00	432.958,00

Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	298.408,00	0,00	298.408,00
Totale	298.408,00	0,00	298.408,00

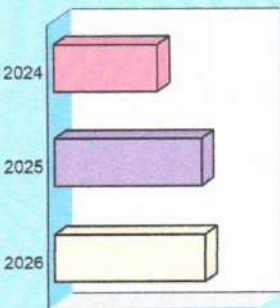
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
5001 Interessi su mutui e obbligazioni	0,00	0,00	0,00
5002 Capitale su mutui e obbligazioni	298.408,00	422.752,00	432.958,00
Totale	298.408,00	422.752,00	432.958,00

Impieghi 2024-26



Anticipazioni finanziarie

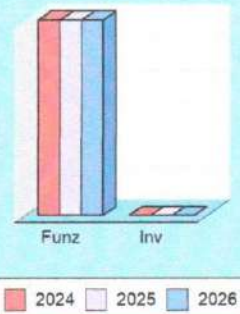
Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa	2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Spese di funzionamento	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
Totale	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00

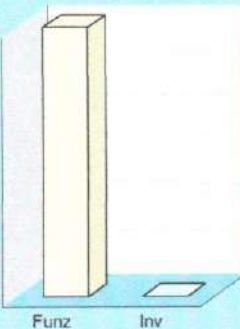
Destinazione spesa 2024-26



Programmi 2024

Programma	Funzionam.	Investim.	Totale
6001 Anticipazione di tesoreria	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
Totale	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00

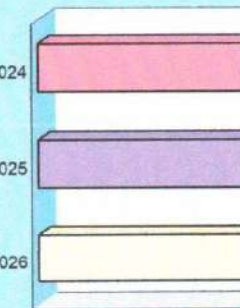
Impieghi 2024



Programmi 2024-26

Programma	2024	2025	2026
6001 Anticipazione di tesoreria	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Totale	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00

Impieghi 2024-26



Sezione Operativa (Parte 2)

**PROGRAMMAZIONE
PERSONALE, OO.PP.,
ACQUISTI E PATRIMONIO**

Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggetti a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Forza Lavoro e Spesa del Personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Per quanto concerne il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (che era un allegato obbligatorio al Dup) bisogna evidenziare che, per effetto delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 1, lett. da a) ad r), del Decreto 25 luglio 2023, l'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011 prevede ora che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) si limiti a definire soltanto, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP stesso, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Insomma, nel DUP deve trovare spazio ormai soltanto la dimensione finanziaria dei fabbisogni di personale, che si identifica con il concetto di dotazione organica potenziale (che è rappresentata dal valore della spesa del personale in servizio cui si aggiungono gli spazi assunzionali calcolati sulla base del principio della sostenibilità finanziaria della spesa). La scelta del Legislatore è chiaramente volta a limitare l'intervento del DUP alla mera programmazione delle risorse finanziarie, affidando invece alla programmazione operativa dei fabbisogni, parte della sezione specifica del PIAO, la identificazione dei fabbisogni dei profili professionali. In conclusione, sulla base di una lettura sistematica dei principi contabili applicati alla programmazione e della normativa sul PIAO, si deve optare per una competenza ripartita tra DUP e PIAO sulla programmazione dei fabbisogni di personale: a) al DUP compete la definizione delle strategie e delle previsioni economico-finanziarie in attuazione del programma di mandato, del contesto di riferimento e dei bisogni espressi dalla comunità amministrata; b) al PIAO spetta invece la pianificazione operativa di dettaglio che preveda il presidio delle grandezze finanziarie coinvolte nella definizione della dotazione organica potenziale, espressa in termini finanziari, e dei limiti ordinamentali e finanziari alla spesa di personale, la ricognizione delle eccedenze e la individuazione delle carenze di profili professionali, le scelte strategiche di copertura dei fabbisogni (reclutamento, mobilità interna, ottimale distribuzione del personale, potenziamento e valorizzazione professionale), in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico e con gli obiettivi di performance.

Forza lavoro e spesa per il personale

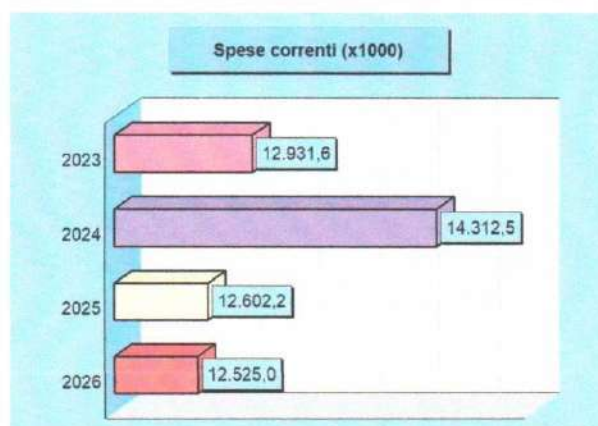
	2024	2025	2026
Forza lavoro			
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	80	75	74
Dipendenti in servizio:			
di ruolo	80	75	74
non di ruolo	15	15	15
Totale	95	90	89
Spesa per il personale			
Spesa per il personale complessiva	3.270.279,42	3.069.477,33	3.037.034,00
Spesa corrente	14.312.474,45	12.602.237,52	12.524.963,83

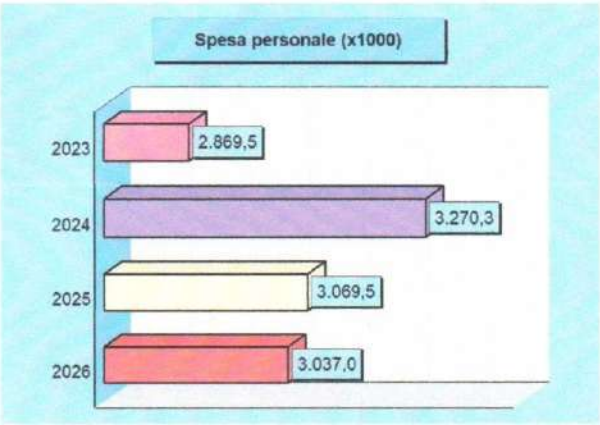
Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Per quanto concerne il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale (che era un allegato obbligatorio al Dup) bisogna evidenziare che, per effetto delle modifiche introdotte dall'art. 1, comma 1, lett. da a) ad r), del Decreto 25 luglio 2023, l'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011 prevede ora che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) si limiti a definire soltanto, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP stesso, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Insomma, nel DUP deve trovare spazio ormai soltanto la dimensione finanziaria dei fabbisogni di personale, che si identifica con il concetto di dotazione organica potenziale (che è rappresentata dal valore della spesa del personale in servizio cui si aggiungono gli spazi assunzionali calcolati sulla base del principio della sostenibilità finanziaria della spesa). La scelta del Legislatore è chiaramente volta a limitare l'intervento del DUP alla mera programmazione delle risorse finanziarie, affidando invece alla programmazione operativa dei fabbisogni, parte della sezione specifica del PIAO, la identificazione dei fabbisogni dei profili professionali. In conclusione, sulla base di una lettura sistematica dei principi contabili applicati alla programmazione e della normativa sul PIAO, si deve optare per una competenza ripartita tra DUP e PIAO sulla programmazione dei fabbisogni di personale: a) al DUP compete la definizione delle strategie e delle previsioni economico-finanziarie in attuazione del programma di mandato, del contesto di riferimento e dei bisogni espressi dalla comunità amministrata; b) al PIAO spetta invece la pianificazione operativa di dettaglio che preveda il presidio delle grandezze finanziarie coinvolte nella definizione della dotazione organica potenziale, espressa in termini finanziari, e dei limiti ordinamentali e finanziari alla spesa di personale, la ricognizione delle eccedenze e la individuazione delle carenze di profili professionali, le scelte strategiche di copertura dei fabbisogni (reclutamento, mobilità interna, ottimale distribuzione del personale, potenziamento e valorizzazione professionale), in coerenza con gli obiettivi di valore pubblico e con gli obiettivi di performance.





Forza lavoro e spesa per il personale

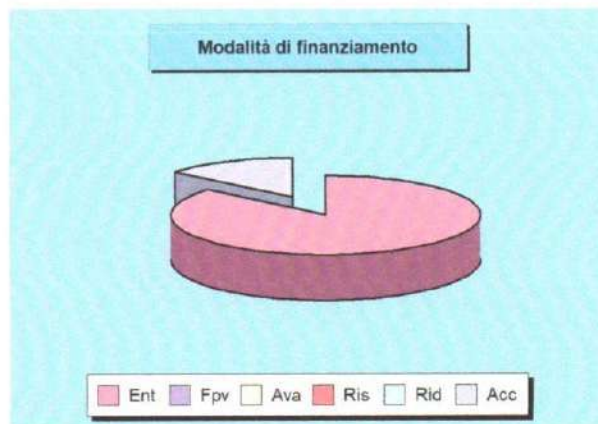
	2023	2024	2025	2026
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	76	80	75	74
Dipendenti in servizio: di ruolo	76	80	75	74
non di ruolo	17	15	15	15
Totale	93	95	90	89
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	2.869.494,78	3.270.279,42	3.069.477,33	3.037.034,00
Spesa corrente	12.931.581,42	14.312.474,45	12.602.237,52	12.524.963,83

Opere e investimenti programmati o da rifinanziare

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento del bilancio investimenti 2024

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	12.792.130,00
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	0,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	2.050.000,00
Totale	14.842.130,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2024-26

Denominazione	2024	2025	2026
SI RIMANDA AL PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP. 2024_26	0,00	0,00	0,00
APPROVATO CON D.G.C. N. 05 DEL 16.01.2024	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali acquisti programmati per il triennio 2024-26

Denominazione	2024	2025	2026
SI RIMANDA AL PROGRAMMA TRIENNALE ACQU. 2024_2026			
ALLEGATO	0,00	0,00	0,00
APPROVATO CON D.G.C. N. 05 DEL 16.01.2024	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Permessi a costruire

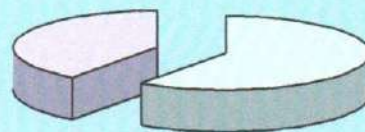
Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2023	2024
	0,00	100.000,00	100.000,00
Destinazione		2023	2024
Oneri che finanziano uscite correnti		60.000,00	60.000,00
Oneri che finanziano investimenti		40.000,00	40.000,00
Totale		100.000,00	100.000,00

Destinazione oneri 2024



Corr Inv

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2021 (Accertamenti)	2022 (Accertamenti)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)
Uscite correnti	59.998,24	36.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Investimenti	40.000,00	33.470,58	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale	99.998,24	69.470,58	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

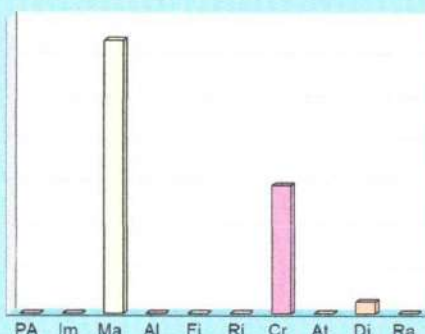
Piano delle alienazioni e valorizzazione

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

Attivo patrimoniale 2022

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	2.928,00
Immobilizzazioni materiali	32.209.852,20
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	15.062.277,32
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.418.168,64
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	48.693.226,16

Composizione dell'attivo 2022



Piano delle alienazioni 2024-26

Tipologia	Importo
1 VEDI PIANO DELLE ALIENAZIONI_A..	0,00
2 APPROVATO CON D.G.C. N. 12 DEL ..	0,00
Totale	0,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2024			2025			2026		
	2024	2025	2026	2024	2025	2026	2024	2025	2026
1 VEDI PIANO DELLE ALIENAZIONI_AR..	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0
2 APPROVATO CON D.G.C. N. 12 DEL 2..	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0
Totale	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0	0	0

Unità alienabili (n.)



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Originale di Deliberazione della Giunta Comunale

Numero 5 del Registro	Oggetto: Adozione schema di “PROGRAMMA TRIENNALE delle opere pubbliche da attuare nel triennio 2024-2026 e dell’Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell’anno 2024 e dello schema di PROGRAMMA TRIENNALE 2024-2026 per l’acquisto di beni e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”	
Data 16.01.2024		☐ Immediatamente Esecutiva

L’anno **duemilaventiquattro**, il giorno **sedici** del mese di **Gennaio** la Giunta comunale di Palazzolo Acreide è stata convocata in videoconferenza secondo le modalità di svolgimento in via telematica e nel rispetto della trasparenza e tracciabilità dei lavori. Compilate le operazioni di collegamento effettuate tramite i collegamenti internet, alle ore **12:45** si procede all’appello.

AMMINISTRATORE	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
GALLO SALVATORE	Sindaco	X	
SPADA CARMELA	Vicesindaco		X
GIOMPAOLO LAURA	Assessore	X videoconferenza	
SPADA PIETRO	Assessore	X videoconferenza	
NIELI VINCENZO	Assessore	X videoconferenza	
AIELLO MAURIZIO	Assessore		X

si è riunita la GIUNTA COMUNALE,

sotto la presidenza del Sindaco Dott. Salvatore GALLO, ovvero,

Vicesegretario, Avv. Massimiliano CALIGIORE

Il Sindaco, constatato e fatto constatare il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull’argomento in oggetto indicato.

SETTORE: VII



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Provincia di Siracusa

4° Settore ll.pp. e servizi

Oggetto: Adozione schema di PROGRAMMA TRIENNALE delle opere pubbliche da attuare nel triennio 2024-2026 e dell'Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2024 e dello schema di PROGRAMMA TRIENNALE 2023-2024 per l'acquisto di beni e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Alla GIUNTA MUNICIPALE
SEDE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL RESPONSABILE DEL 4° SETTORE LL.PP. E SERVIZI

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n.12/2011, l'attività di realizzazione di opere pubbliche deve essere programmata mediante la redazione di un programma triennale di dette opere al quale risulti allegato l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di approvazione;
- con Decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16/01/2018 n. 14 è stato emanato il "Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";
- ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 36/2023, recante "*programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi*" le stazioni appaltanti adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi.

Visto l'art. 37 (*Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi*) del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 che prescrive:

1. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:*

- a) *adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*
- b) *approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.*

2. *Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità*

delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Dato atto che:

- occorre inserire nel programma triennale dei lavori le opere il cui importo risulta pari o superiore a € 150.000,00;
- occorre inserire nel programma triennale di acquisto di beni e servizi il cui importo risulta pari o superiore a € 140.000,00.

Considerato che, sulla base di quanto sopra esposto, si è proceduto a rielaborare il piano triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2024-2026 e l'Elenco Annuale 2024, tenendo conto del piano triennale 2023-2025 approvato con delibera di C.C. n. 17 del 18/05/2023 e della attuazione dello stesso.

Atteso che nella redazione del programma triennale si è tenuto conto delle disponibilità finanziarie proprie dell'Ente, delle risorse derivate, nonché di quelle acquisibili per assegnazione dalla Regione, dallo Stato, dalla Unione Europea e da qualsiasi altro Ente abilitato al finanziamento di Opere Pubbliche.

Dato atto che nella redazione del presente programma si è tenuto conto, inoltre, delle direttive della Amministrazione, dei piani di settore (PRG, PARF) e del precedente Programma Triennale inserito nel DUP approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 18/05/2023 e successivi emendamenti.

Ritenuto che occorre procedere all'adozione del Programma Triennale delle opere pubbliche da attuare nel triennio 2023-2025 e dell'Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2024, di singolo importo uguale o superiore a 150.000 euro, e all'adozione del Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi, di singolo importo uguale o superiore a 140.000 euro, predisposti dal Responsabile del Programma.

Visto l'allegato Programma Triennale dei Lavori Pubblici e il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi compilati secondo quanto prescritto dall'Allegato I.5 al codice dei contratti Pubblici di cui al D. Lgs 36/2023.

Vista la Legge Regionale 12 ottobre 2023, n. 12 recante "Recepimento del codice dei contratti pubblici Di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni Varie", Pubblicata sulla GURS n. 44 del 20/10/2023.

Considerato che nella determinazione delle priorità sono stati adottati i seguenti criteri:

- a) privilegiare i completamenti delle opere già iniziate e delle opere socialmente utili;
- b) progetti finalizzati allo sviluppo socio-economico;
- c) mantenimento delle opere pubbliche in corso di finanziamento.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi della legge 48/91;

Visto l'art. 37 del decreto legislativo n. 36/2023, il quale, tra l'altro, dispone che le Amministrazioni aggiudicatrici approvano i suddetti programmi nel rispetto dei documenti programmatori e in

coerenza con il bilancio e, per gli Enti Locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili.

Vista la legge regionale n. 12.07.2011 n. 12 art. 6 comma 8 disciplinante le modalità di pubblicazione del programma triennale;

Visto il D.A. n. 47 del 19/11/2009;

Visto l'OREL vigente per la Regione Siciliana ed il relativo regolamento di esecuzione;

PROPONE

Per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente trascritti e riportati:

- 1) di approvare l'allegato schema di PROGRAMMA TRIENNALE delle opere pubbliche da attuare nel triennio 2024-2026 e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2024;
- 2) di approvare l'allegato schema di PROGRAMMA TRIENNALE 2024-2026 degli acquisti di beni e servizi e dei relativi elenchi annuali;
- 3) di attivare la procedura di pubblicazione e del deposito del progetto di programma triennale indicato in oggetto e dell'elenco annuale per gg. 30 consecutivi sul sito on-line di questo Comune nei modi di legge;
- 4) di trasmettere copia della presente all'Ufficio Tecnico – 4° Settore LL.PP. e Servizi, all'Ufficio di Segreteria, all'Albo on-line ai fini della pubblicazione, nel sito Web del Comune, al Sindaco, al responsabile del 2° Settore Economico-Finanziario - per quanto di competenza;
- 5) copia dei superiori PROGRAMMI TRIENNALI saranno trasmessi agli Organi competenti.
- 6) Si fa presente che gli atti richiamati nel presente provvedimento, il Programma Triennale delle OO.PP. 2024/2026 ed il Programma Triennale 2024-2026 per l'acquisto di beni e servizi, sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico, 4°Settore LL.PP. e Servizi.

Palazzolo Acreide li 15/01/2024

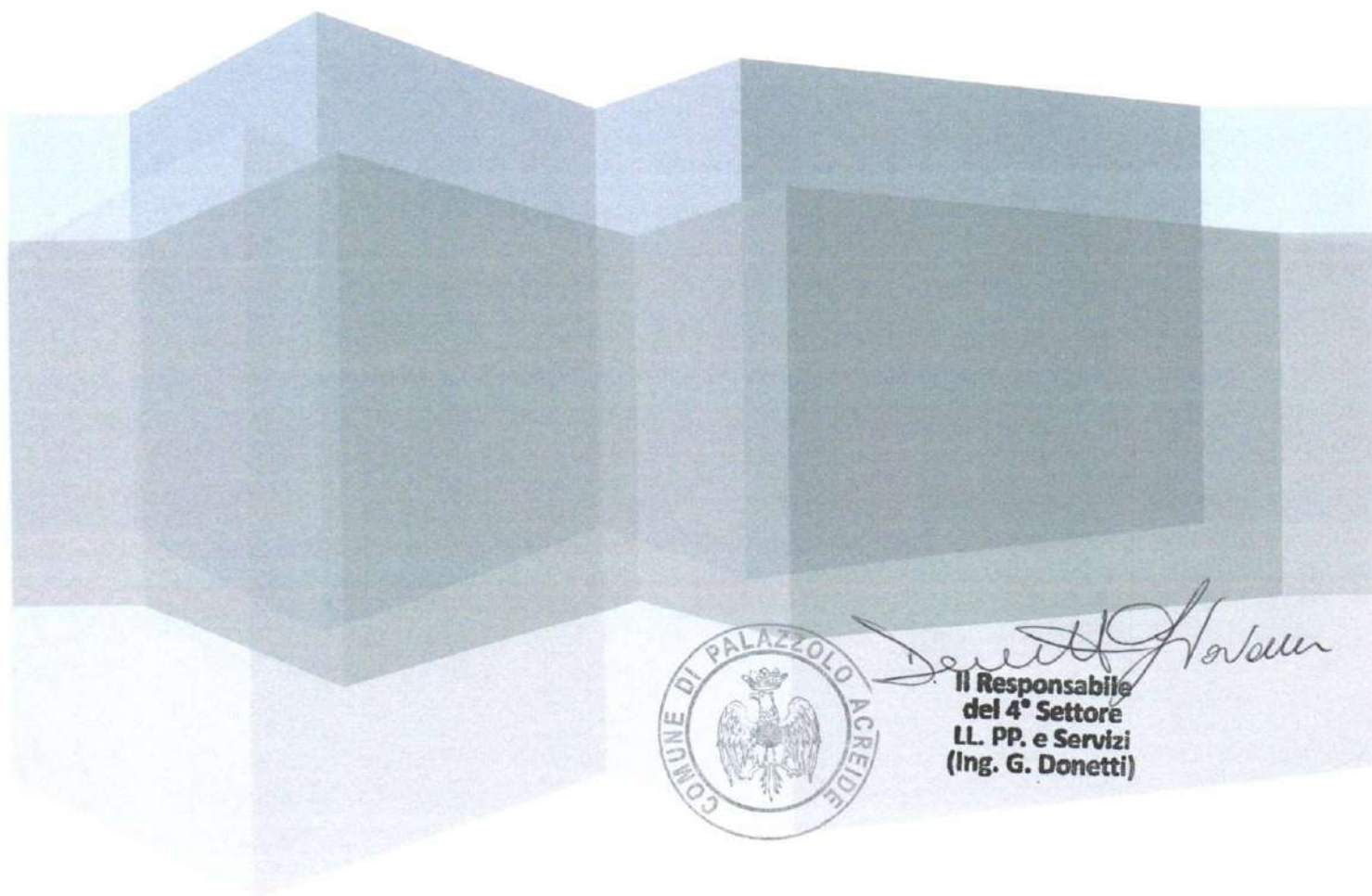
Il Responsabile del 4° settore LL.PP. e servizi
Ing. Giovanni Donetti





Comune di
Palazzolo Acreide

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI (Triennio 2024 - 2026)



Ing. G. Donetti
Il Responsabile
del 4° Settore
LL. PP. e Servizi
(Ing. G. Donetti)

Comune di Palazzolo Acreide
RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA AL PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI
ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI
PER IL TRIENNIO 2024 - 2026

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
Programmazione delle opere e degli acquisti e legislazione vigente	
La pianificazione degli investimenti	1
Il responsabile unico del progetto	2
La strategia nelle decisioni d'investimento	3
Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi	
Le risorse reperibili	4
Il programma triennale delle opere pubbliche	6
L'elenco annuale delle opere	8
Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi	9
Contenuto delle singole opere pubbliche	
Analisi del contenuto tecnico e finanziario delle singole opere	11
Progetto per la riqualificazione e per la valorizzazione di aree urbane nel comune di Palazzolo Acreide	12
Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico di piazza Nigro/Umberto.	13
Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico liceo artistico "Platone" di Piano Acre n° 1	14
Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico dell'infanzia - plesso fontanagrande di via A. Italia n. 2	15
Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità della scuola primaria - Plesso D'Albergo di via D'Albergo n° 60	16
Progetto definitivo dei lavori di realizzazione di campo di calcetto, rifacimento recinzione campo sportivo e sistemazione del campo di basket outdoor nel complesso sportivo di via Campailla	17
Lavori di manutenzione straordinaria della piscina comunale a. leone e degli impianti sportivi limitrofi nel Comune di Palazzolo Acreide (SR)	18
Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione del centro storico di Palazzolo Acreide - Siracusa	19
Progetto per la tutela e la valorizzazione dell'area del castello medievale di Palazzolo Acreide	20
Progetto definitivo per la realizzazione impianti di compostaggio locale per il trattamento dei rifiuti organici in loco - art.214, comma 7 bis, d.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	21
Progetto per il recupero e valorizzazione della valle del fiume Anapo nel tratto Palazzolo Cassaro per la ricostituzione dell'habitat per la tutela della trota macrostigma	22
Mitigazione del rischio idrogeologico e del rischio idraulico e messa in sicurezza di strade interne al centro abitato	23
Mitigazione di rischio idrogeologico e rischio idraulico con messa in sicurezza dell'area denominata "le conerie" sottostante la circonvallazione	24
Progetto per la mitigazione del rischio idrogeologico del versante Nord sottostante la circonvallazione	25
Lavori di preparazione dell'area per l'ampliamento del cimitero comunale, funzionale alla successiva lottizzazione	26
Interventi di rigenerazione e sviluppo urbano e di riqualificazione di piazza S. Michele e piazza Acre	27
Completamento dell'impianto di distribuzione gas metano nel territorio comunale di Palazzolo Acreide	28
Lavori per la prevenzione e la sicurezza nel territorio comunale attraverso l'installazione di impianti di pubblica illuminazione delle zone periferiche limitrofe al centro urbano	29
Interventi di ripristino del tratto viario fra la via Salvatore Uccello e la ex stazione ferroviaria di Palazzolo Acreide in C.da Runco a seguito dei danni causati dagli eventi meteorici avversi	30
Intervento di ripristino della strada comunale Cugnarelli e limitrofe	31



Programmazione delle opere e degli acquisti a legislazione vigente

La pianificazione degli investimenti

La legge sui lavori pubblici ha introdotto taluni adempimenti che si caratterizzano, come in molti altri casi, nella produzione di diversi modelli ufficiali che sono allegati al bilancio di previsione. Si tratta di un numero limitato di prospetti che costituiscono l'applicazione pratica delle prescrizioni previste dalla normativa sugli appalti e, in modo particolare, di quella parte della legge dove è prescritto che " (...) Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti (...) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili (...) " (D.Lgs.36/23, art.37/1).

Dal punto di vista della pubblicità delle decisioni " (...) il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici (...) " (D.Lgs.36/23, art.37/4).

Le nuove prescrizioni, e in particolare quelle che regolano gli interventi di importo superiore alla soglia minima, continuano ad essere molto articolate e talvolta complesse, nonostante la ricerca di semplificare la legislazione precedente.

Il legislatore, con questa serie di vincoli, ha cercato di conferire alla programmazione dei lavori pubblici un significato che la mettesse al riparo dalle pesanti critiche che nel passato avevano fatto chiamare questo processo con l'appellativo di *libro dei sogni* e, in tempi più recenti, di un sistema capace di programmare ma non di realizzare gli interventi pianificati.

Questo sforzo, seppure destinato a conservare il necessario grado di omogeneità e integrazione tra la programmazione finanziaria delle spese in conto capitale e quella tecnica ed operativa delle opere pubbliche, presenta il grosso limite rappresentato dalla compilazione di una serie di tabelle ministeriali obbligatorie, ma di non facile lettura.

Se l'obiettivo dell'intero impianto mira ad accrescere il grado di affidabilità, pubblicità e concretezza nella programmazione degli interventi, lo strumento *tabellare* sembra inadeguato e non sempre raggiunge lo scopo. Questo è il motivo per cui la presente Relazione tecnico-finanziaria accompagna il Programma triennale specificandone il reale contenuto anche in modo descrittivo. Vincoli ministeriali e necessaria chiarezza espositiva, pertanto, vengono così ad integrarsi in modo equilibrato e soddisfacente.

Mentre i modelli ministeriali tendono a raggruppare gli investimenti e gli acquisti in prospetti cumulativi e dal forte contenuto sintetico, i dati esposti nella presente Relazione sono spesso strutturati per esaltare gli aspetti conoscitivi di ogni singola opera, intendendosi per tale l'investimento provvisto di un'adeguata stima della spesa, dotato di specifiche fonti di finanziamento, corredato dall'indicazione delle eventuali problematiche tecniche o burocratiche che ostacolano la rapida realizzazione e, infine, accompagnato dall'individuazione della tempistica (crono programma) porterà alla concreta ultimazione dell'investimento. Qualora le condizioni operative lo consiglino, la singola opera è inoltre accompagnata dalla descrizione delle motivazioni che hanno indotto l'amministrazione a privilegiare la realizzazione di quello specifico intervento nei tempi e modalità indicate nel documento di programmazione.

Con l'evoluzione progressiva delle tecniche di conduzione degli enti locali, le decisioni assunte in materia di opere pubbliche spesso precedute da valutazioni che analizzano il grado di utilità dell'investimento e l'impatto che queste scelte hanno sul bilancio comunale. La manifestazione di volontà dell'ente attuata con le decisioni di programmazione non può essere dissociata dalla presenza di un secondo requisito, definibile come "visione realistica delle scelte", e cioè l'aggancio del desiderio di realizzare gli interventi d'investimento con la reale possibilità tecnica e disponibilità finanziaria di metterli concretamente in atto. Questa è la differenza fondamentale tra un libro dei sogni ed un più efficace approccio alla programmazione ragionata.

Il programma triennale dei lavori pubblici indica esclusivamente " (...) i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore (...) " a 150.000,00 euro. (D.Lgs.36/23, art.37/2).

I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di 5.382.000,00 euro " (...) sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione (...) " (D.Lgs.36/23, art.37/2), mentre i lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia europea " (...) sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali (...) " (D.Lgs.36/23, art.37/2). Sono invece esclusi da queste prescrizioni " (...) i lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta (...) " (D.Lgs.36/23, art.37/2).

I modelli obbligatori adottati dall'ente, pur essendo duplici (il programma triennale e l'elenco annuale), espongono i medesimi interventi espressi, però, su due distinti livelli temporali, l'uno di breve e l'altro di medio periodo.

Anche se i tempi di approvazione precedono le normali scadenze del bilancio definitivo, è significativo notare che ogni decisione in tema di investimento deve essere assunta prendendo atto dell'indispensabile valutazione sugli effetti indotti dall'espansione degli interventi sui futuri equilibri generali di bilancio. La programmazione tecnica e la pianificazione finanziaria, infatti, interagiscono sia nel breve che nel medio periodo.

**Programmazione delle opere e degli acquisti a legislazione vigente
Il responsabile unico del progetto (RUP)**

Il responsabile del servizio, sia esso un dirigente o un dipendente di diverso livello professionale, è la figura attorno alla quale ruota l'aspetto operativo della gestione, e con esso, l'azione che tende a trasformare gli obiettivi programmati dall'amministrazione in altrettanti risultati. Quando l'assetto organizzativo dell'ente è sufficientemente vasto, sorge spesso l'esigenza di specificare, in modo separato, le prerogative di chi detiene i compiti di direzione tecnica da chi gestisce invece le competenze di tipo operativo. E questo si verifica anche nel campo delle OO.PP. e degli acquisti.

Nel campo degli interventi in conto capitale, come nella fornitura di beni e servizi, la legge ha recepito questa realtà organizzativa prevedendo che "(...) *Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice (...)*" dei contratti (D.Lgs.36/23, art.15/1).

Come precisa la norma, il responsabile unico del progetto ha una competenza operativa esclusiva nel campo della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori pubblici, e non certo nella scelta delle opere da realizzare o nell'individuazione della priorità degli interventi, attribuzione che spetta invece all'Amministrazione.

Venendo alle competenze previste dalla disciplina generale, il RUP "(...) *assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico (...)*" (D.Lgs.36/23, art.15/5).

Entrando nel dettaglio, il responsabile unico del procedimento "(...)":

- a) *formula proposte e fornisce dati e informazioni per la predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi da adottare (...). Predispone altresì l'elenco annuale (...);*
- b) *accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari e, in caso di lavori, la regolarità urbanistica dell'intervento pubblico o promuove l'avvio delle procedure di variante urbanistica;*
- c) *propone alla stazione appaltante la conclusione di un accordo di programma quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;*
- d) *propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;*
- e) *svolge l'attività di verifica dei progetti per lavori di importo inferiore a un milione di euro e assicura il rispetto del procedimento di verifica della progettazione (...) sottoscrive la validazione del progetto posto a base di gara unitamente al responsabile della fase della progettazione, ove nominato (...);*
- f) *accerta e attesta le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti (...);*
- g) *decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;*
- h) *richiede alla stazione appaltante la nomina della commissione giudicatrice nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (...);*
- i) *promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori;*
- l) *provvede all'acquisizione del CIG nel caso in cui non sia nominato un responsabile per la fase di affidamento (...)*" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.6/2).

È importante notare come la norma tenda a distinguere le competenze del responsabile unico del progetto, di natura tecnica ed operativa, da quelle dell'Amministrazione, che è definita come attività di coordinamento, di indirizzo e di controllo. La scelta delle opere da realizzare, della loro collocazione temporale e il controllo sul rispetto di queste direttive, naturalmente, spetta al Sindaco e all'organo esecutivo che si avvalgono, per lo svolgimento di queste attribuzioni, del supporto del nucleo di valutazione e del controllo interno di gestione.

Venendo ai soggetti ai quali il sindaco può attribuire la titolarità di questa funzione, il RUP è individuato "(...) *tra i dipendenti di ruolo anche non aventi qualifica dirigenziale. Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante (...)*" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.2/1).

Riguardo alle caratteristiche soggettive, il RUP "(...) *deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico. Ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al dirigente o al responsabile del servizio nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare*" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.2/3).

Programmazione delle opere e degli acquisti a legislazione vigente La strategia nelle decisioni d'investimento

Per un ente locale, l'impatto delle scelte d'investimento sugli equilibri di bilancio diventa delicato se la loro espansione è finanziata con il ricorso al credito oneroso (indebitamento). Il comune, infatti, a differenza del privato non ha la possibilità di finanziare il rimborso del nuovo debito con le maggiori entrate prodotte dai servizi erogati con la nuova opera diventata operativa.

La politica economico/finanziaria dell'azienda privata, invece, dovendo garantire un livello di redditività del capitale investito, condiziona sempre le scelte degli interventi in C/capitale. Si viene a creare, pertanto, un diretto legame tra l'attivazione di un nuovo investimento e l'impatto che questo avrà sull'equilibrio economico e finanziario dell'impresa.

Ogni investimento, specialmente se finanziato con il ricorso al credito, ha un suo costo diretto e indiretto. Da un lato, ottenere finanziamenti con la contrazione di prestiti, mutui o l'emissione di obbligazioni, accentua il peso degli oneri finanziari sul C/economico: il bilancio dovrà sopportare ulteriori costi rappresentati dai maggiori interessi dovuti all'ente finanziatore. L'effetto indotto dall'acquisizione di queste risorse non si limita alla maggiore incidenza degli oneri finanziari sul totale dei ricavi, perché anche il rimborso delle quote capitali del nuovo prestito si ripercuotono sugli equilibri finanziari. Al momento della scadenza delle rate del mutuo, infatti, l'impresa dovrà possedere una disponibilità di contanti tale da consentirne la regolare evasione. Se questa ultima circostanza non si verifica, l'impresa dovrà contrarre ulteriori prestiti a breve (ricorso al fido) per pagare la rata in scadenza (capitale e interesse).

È evidente che questo ricorso al debito per pagare un debito ha un costo ancora superiore e incide, a sua volta, sul C/economico. All'interno di questo ultimo, infatti, aumenterà ulteriormente il peso degli interessi sul fatturato.

Queste premesse sono importanti per comprendere che l'azienda privata ricorre al finanziamento esterno oneroso, credito quindi non a fondo perduto, solo se i benefici prodotti dai nuovi investimenti sono tali da autofinanziare il rimborso del prestito, e cioè il pagamento dei maggiori interessi e il progressivo rimborso della quota capitale. I maggiori ricavi (o i minori costi) che derivano dall'utilizzo produttivo dei nuovi investimenti (impianti, attrezzature) devono quindi essere di dimensioni tali da compensare almeno i costi degli interessi prodotti dal maggiore indebitamento e il rimborso del capitale. In caso contrario, l'azienda perde progressivamente sia la capacità di produrre reddito che l'autonomia gestionale: dovrà, infatti, dipendere dal sistema bancario e inoltre, il ricorso massiccio ai mezzi di terzi, riporterà il conto economico in perdita erodendo, in modo lento ma progressivo, il valore del patrimonio netto aziendale.

Il riferimento al comportamento dell'impresa privata costituisce la premessa necessaria per comprendere quali siano i fattori economico e finanziari che un amministratore di un ente locale deve considerare prima di individuare la fattibilità tecnica dell'investimento desiderato, ricercando così il finanziamento ottimale. A differenza dell'impresa privata, infatti, l'investimento operato dal comune è sempre, salvo rare eccezioni, un investimento economicamente improduttivo. Asfaltare una strada, costruire un nuovo asilo o acquistare un automezzo non produce mai per l'ente alcuna significativa fonte di ulteriore reddito. Questo è il motivo per cui le quote di interesse e capitale per il rimborso prestiti scadenti nell'esercizio sono collocate all'interno del bilancio corrente.

In altri termini, l'intera rata del prestito che ha finanziato un investimento pubblico è totalmente coperta con le entrate correnti dell'ente, ossia con i tributi, i trasferimenti in conto gestione e le entrate extra-tributarie.

Il comune, quando decide di espandere gli investimenti ricorrendo ai mutui passivi, ha già preventivato che l'ammortamento del nuovo prestito (capitale e interesse) sarà coperto con ulteriori entrate (aumento della pressione fiscale) o contraendo le spese correnti (razionalizzazione della spesa). È il principio di costruzione del bilancio in pareggio finanziario che impone il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite correnti. La scelta del finanziamento, per l'ente pubblico come per l'impresa privata, è quindi un aspetto decisivo della gestione degli investimenti. Se, come prima accennato, le politiche di finanziamento errate possono portare l'impresa privata a dipendere pesantemente dal sistema creditizio, e qualora la situazione non sia tempestivamente risanata al successivo fallimento, anche nel pubblico questa dinamica dei movimenti finanziari non varia.

Seguendo la stessa logica, infatti, le medesime situazioni portano l'ente locale ad avere una maggiore rigidità di bilancio e, qualora la situazione degeneri, a trovarsi nell'impossibilità di onorare i propri debiti, entrando così in una fase che condurrà alla dichiarazione formale di dissesto.

Queste considerazioni rivalutano l'importanza della visione strategica delle finanze comunali. Le scelte di politica finanziaria intraprese dall'amministrazione, riportate in atti rilevanti come il Programma delle opere pubbliche, devono quindi possedere due importanti requisiti: avere la capacità di formare un adeguato consenso politico e sociale ed essere, allo stesso tempo, il frutto di una visione d'insieme strategicamente efficace ed economicamente sostenibile.

Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi Le risorse reperibili

Il codice dei contratti (D.Lgs.D.Lgs.36/23) riporta una serie di allegati che fanno parte integrante della norma principale e che ne delineano gli aspetti più di carattere operativo. In particolare, il quinto allegato del primo gruppo, denominato "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi", elenca gli schemi tipo (modelli) a cui si devono attenere gli enti per approvare i prospetti ufficiali della programmazione dei lavori pubblici.

Da un punto di vista formale, pertanto, gli schemi-tipo per la programmazione dei lavori pubblici "(...) sono costituiti dalle seguenti schede:

- a) *quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;*
- b) *elenco delle opere pubbliche incompiute;*
- c) *elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione (...);*
- e) *lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;*
- f) *elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale (...)" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/2).*

Il processo che porta all'approvazione dei documenti tecnici da parte degli organi deliberativi dell'ente è alquanto lungo e laborioso con la conseguenza che le scelte delineate dal legislatore impongono all'ente pubblico (stazioni appaltanti o enti concedenti) di operare un grande sforzo di coordinamento nella preparazione e stesura dei documenti di programmazione nel campo degli investimenti e delle opere pubbliche. Programmazione tecnica e contabile, infatti, devono procedere in modo sinergico. Ne consegue che le amministrazioni " adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili (...)" (D.Lgs.36/23, art.37/1a).

La stesura del programma delle opere pubbliche influisce anche sui tempi di approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) del medesimo esercizio, dato che dopo la sua adozione "(...) il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione (...). L'approvazione definitiva (...) con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione (...)" (D.Lgs.36/23, all.1.5, art.5/5).

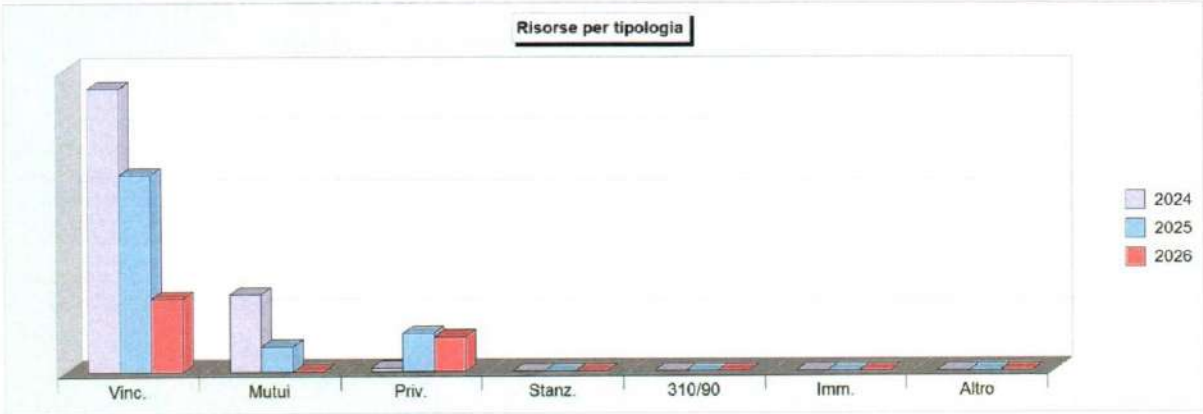
Premesso ciò, il primo ostacolo che l'ente deve superare per individuare quali siano le opere da inserire nel programma triennale, ma soprattutto nell'elenco annuale, è la ricerca delle risorse di entrata (mezzi finanziari) adeguate. Attraverso la ricognizione delle disponibilità finanziarie nel triennio l'amministrazione determina la capacità di spesa e il budget da destinare alla realizzazione delle opere, definendo così l'entità delle somme che saranno iscritte nel proprio bilancio.

Più in particolare, secondo le indicazioni del modello ufficiale (scheda A), la ricognizione delle fonti distingue le risorse nelle seguenti categorie:

- a) entrate con destinazione vincolata per legge
- b) mutuo passivi
- c) apporti di capitali privati
- d) stanziamenti di bilancio (entrate proprie)
- e) alienazione del patrimonio pubblico
- f) trasferimento di immobili (cessione di immobili in cambio di opere)
- g) altre tipologie diverse dalle precedenti.

Le risorse che si intendono reperire nel triennio 2024-2026 in sintesi

Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria 2024	Disponibilità finanziaria 2025	Disponibilità finanziaria 2026
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	7.516.275,85	5.270.962,00	1.943.520,23
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.050.000,00	650.000,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	87.713,15	1.000.000,00	900.000,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi art. 3 D.L. 310/1990	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
Totali	9.653.989,00	6.920.962,00	2.843.520,23



Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi Il programma triennale delle opere pubbliche

Lo strumento di pianificazione delle opere pubbliche adottato dagli enti locali è il programma triennale. La norma, infatti, prescrive che le amministrazioni aggiudicatrici "(...) adottano il programma triennale dei lavori pubblici (...). I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili (...) (D.Lgs.36/23, art.37/1a).

Il programma triennale dei lavori pubblici contiene, al suo interno "(...) i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore (...) a 150.000,00 euro. (D.Lgs.36/23, art.37/2). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di 5.382.000,00 euro "(...) sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione (...) (D.Lgs.36/23, art.37/2). I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia europea "(...) sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali (...) (D.Lgs.36/23, art.37/2). Sono invece esclusi da queste prescrizioni "(...) i lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta (...) (D.Lgs.36/23, art.37/2).

La presenza di un limite minimo (150.000 euro) per l'adozione obbligatoria dello strumento formale di programmazione delle opere dipende dall'esigenza di non appesantire l'attività amministrativa dei piccoli enti che attuano necessariamente una politica di investimento incentrata su interventi che di solito assumono dimensioni contenute e di accelerare i tempi di inizio lavori delle opere.

La legge non si limita a definire i criteri che l'ente locale deve seguire per raggiungere lo scopo, e cioè una *ponderata pianificazione delle scelte d'investimento* ma si estende fino a individuare i modelli obbligatori che impongono una rappresentazione formale delle scelte politiche. Difatti, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti "(...) adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso (...) (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/1).

Dal punto di vista formale, gli schemi-tipo per la programmazione dei lavori pubblici "(...) sono costituiti dalle seguenti schede:

- a) *quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;*
- b) *elenco delle opere pubbliche incompiute;*
- c) *elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione (...);*
- e) *lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;*
- f) *elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale (...) (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/2).*

Esistono alcuni requisiti che autorizzano l'inserimento dell'opera nel programma triennale. Infatti, un lavoro "(...) può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente a uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro sia stato osservato il livello di progettazione (...) quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro (...) (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/9).

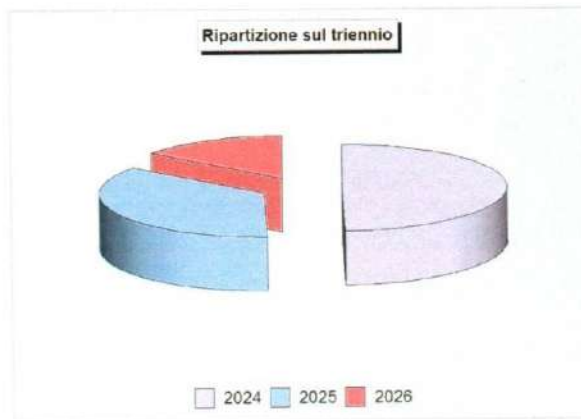
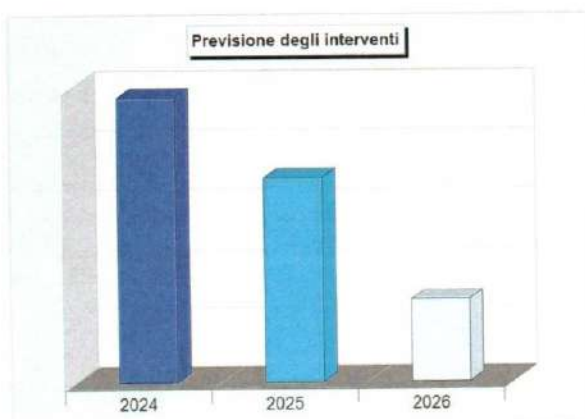
Il programma triennale indica l'ordine di importanza degli interventi su tre livelli, precisando che "(...) le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di prevenzione e mitigazione del rischio sismico e idrogeologico, di completamento delle opere incompiute (...), di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, con PNRR e PNC nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario (...) (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/10).

Questo primo ordine di importanza, di carattere più generale, è poi seguito da un'ulteriore precisazione che impone all'ente pubblico di attribuire un secondo grado speciale di importanza a talune fattispecie particolari dato che "(...) sono da ritenersi di priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, e, in subordine, gli interventi di prevenzione sismica sugli edifici strategici e gli interventi di previsione e mitigazione del rischio idrogeologico, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute nonché quelli finanziati con PNRR e Piano complementare al PNRR (...) (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/11).

Per quanto riguarda infine l'accessibilità degli atti comunque approvati, il programma triennale e l'elenco annuale "(...) sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (...) (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.5/5).

Il programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 in sintesi

Descrizione dell'intervento (Bilancio opera)	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1 Progetto per la riqualificazione e per la valorizzazione di aree urbane nel comune di Palazzolo Acreide	0,00	150.000,00	150.000,00
2 Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico di piazza Nigro/Umberto.	300.000,00	460.000,00	0,00
3 Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico liceo artistico "Platone" di Piano Acre n° 1	200.000,00	500.000,00	0,00
4 Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico dell'infanzia - plesso fontanagrande di via A. Italia n. 2	200.000,00	200.000,00	0,00
5 Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità della scuola primaria - Plesso D'Albergo di via D'Albergo n° 60	100.000,00	200.000,00	0,00
6 Progetto definitivo dei lavori di realizzazione di campo di calcetto, rifacimento recinzione campo sportivo e sistemazione del campo di basket outdoor nel complesso sportivo di via Campailla	500.000,00	270.000,00	0,00
7 Lavori di manutenzione straordinaria della piscina comunale a. Leone e degli impianti sportivi limitrofi nel Comune di Palazzolo Acreide (SR)	650.000,00	650.000,00	0,00
8 Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione del centro storico di Palazzolo Acreide - Siracusa	447.695,90	0,00	0,00
9 Progetto per la tutela e la valorizzazione dell'area del castello medievale di Palazzolo Acreide	0,00	100.000,00	180.000,00
10 Progetto definitivo per la realizzazione impianti di compostaggio locale per il trattamento dei rifiuti organici in loco - art.214, comma 7 bis, d.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	678.579,95	200.000,00	0,00
11 Progetto per il recupero e valorizzazione della valle del fiume Anapo nel tratto Palazzolo Cassaro per la ricostituzione dell'habitat per la tutela della trota macrostigma	0,00	200.000,00	633.801,23
12 Mitigazione del rischio idrogeologico e del rischio idraulico e messa in sicurezza di strade interne al centro abitato	1.000.000,00	1.990.962,00	0,00
13 Mitigazione di rischio idrogeologico e rischio idraulico con messa in sicurezza dell'area denominata "le conerie" sottostante la circonvallazione	2.000.000,00	1.000.000,00	979.719,00
14 Progetto per la mitigazione del rischio idrogeologico del versante Nord sottostante la circonvallazione	490.000,00	0,00	0,00
15 Lavori di preparazione dell'area per l'ampliamento del cimitero comunale, funzionale alla successiva lottizzazione	300.000,00	0,00	0,00
16 Interventi di rigenerazione e sviluppo urbano e di riqualificazione di piazza S. Michele e piazza Acre	1.000.000,00	0,00	0,00
17 Completamento dell'impianto di distribuzione gas metano nel territorio comunale di Palazzolo Acreide	87.713,15	1.000.000,00	900.000,00
18 Lavori per la prevenzione e la sicurezza nel territorio comunale attraverso l'installazione di impianti di pubblica illuminazione delle zone periferiche limitrofe al centro urbano	1.100.000,00	0,00	0,00
19 Interventi di ripristino del tratto viario fra la via Salvatore Uccello e la ex stazione ferroviaria di Palazzolo Acreide in C.da Runco a seguito dei danni causati dagli eventi meteorici avversi	400.000,00	0,00	0,00
20 Intervento di ripristino della strada comunale Cugnarelli e limitrofe	200.000,00	0,00	0,00
Totale	9.653.989,00	6.920.962,00	2.843.520,23



Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi
L'elenco annuale delle opere

Il costo dell'intervento indica il fabbisogno complessivo di risorse che l'ente deve reperire. Per ciascun lavoro, nei corrispondenti prospetti, infatti, è "(...) riportato l'importo complessivo stimato necessario per la realizzazione di detto lavoro, comprensivo delle forniture e dei servizi connessi alla realizzazione dello stesso (...). Nell'elenco annuale per ciascun lavoro è riportato l'importo complessivo del relativo quadro economico (...)" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/6).

La norma, proprio in considerazione del fatto che gli interventi previsti nel primo anno in cui si articola il programma triennale sono quelli di più immediata attuazione, richiede l'indicazione dell'esatta fonte di finanziamento dell'opera; un'entrata, pertanto, che è contestualmente inserita anche negli stanziamenti del bilancio di previsione del medesimo esercizio. È per questo che i lavori pubblici, "(...) anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma (...) costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori (...) che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- c) rispetto dei livelli di progettazione minimi (...);
- d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati (...)" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/8).

Come riportato in precedenza, nell'ambito dell'attività di investimento esistono una serie di interventi a cui è attribuita la precedenza rispetto ad altri, e questo per libera scelta dell'ente o per la presenza di un vincolo normativo. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, infatti, una volta definito l'ordine progressivo di importanza, per realizzare i lavori previsti nell'elenco annuale "(...) tengono conto delle priorità ivi indicate. Sono fatti salvi i lavori imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale (...)" (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/12).

L'elenco annuale delle opere pubbliche 2024 in sintesi

Descrizione dell'intervento	Resp. unico del progetto	Importo intervento
Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico di piazza Nigro/Umberto.	Donetti Giovanni	300.000,00
Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico liceo artistico "Platone" di Piano Acre n° 1	Donetti Giovanni	200.000,00
Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico dell'infanzia - plesso fontanagrande di via A. Italia n. 2	Donetti Giovanni	200.000,00
Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità della scuola primaria - Plesso D'Albergo di via D'Albergo n° 60	Donetti Giovanni	100.000,00
Progetto definitivo dei lavori di realizzazione di campo di calcetto, rifacimento recinzione campo sportivo e sistemazione del campo di basket outdoor nel complesso sportivo di via Campailla	Donetti Giovanni	500.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria della piscina comunale a. leone e degli impianti sportivi limitrofi nel Comune di Palazzolo Acreide (SR)	Donetti Giovanni	650.000,00
Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione del centro storico di Palazzolo Acreide - Siracusa	Donetti Giovanni	447.695,90
Progetto definitivo per la realizzazione impianti di compostaggio locale per il trattamento dei rifiuti organici in loco - art.214, comma 7 bis, d.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Giarratana Salvatore	678.579,95
Mitigazione del rischio idrogeologico e del rischio idraulico e messa in sicurezza di strade interne al centro abitato	Donetti Giovanni	1.000.000,00
Mitigazione di rischio idrogeologico e rischio idraulico con messa in sicurezza dell'area denominata "le conerie" sottostante la circonvallazione	Donetti Giovanni	2.000.000,00
Progetto per la mitigazione del rischio idrogeologico del versante Nord sottostante la circonvallazione	Donetti Giovanni	490.000,00
Lavori di preparazione dell'area per l'ampliamento del cimitero comunale, funzionale alla successiva lottizzazione	Monaco Santo	300.000,00
Interventi di rigenerazione rigenerazione e sviluppo urbano e di riqualificazione di piazza S. Michele e piazza Acre	Donetti Giovanni	1.000.000,00
Interventi di ripristino del tratto viario fra la via Salvatore Uccello e la ex stazione ferroviaria di Palazzolo Acreide in C.da Runco a seguito dei danni causati dagli eventi meteorici avversi	Giarratana Salvatore	400.000,00
Intervento di ripristino della strada comunale Cugnarelli e limitrofe	Giarratana Salvatore	200.000,00
Totale		8.466.275,85

Pianificazione delle scelte d'investimento e di acquisto in sintesi Il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il decreto legislativo che ha aggiornato la normativa in materia di contratti pubblici ha esteso il proprio ambito di applicazione modificando anche la disciplina sulla pianificazione degli acquisti di beni e servizi. Il nuovo scenario, mentre conferma sostanzialmente i punti salienti del precedente quadro di riferimento, ha previsto un diverso orizzonte temporale della programmazione, che passa da biennale a triennale. Le amministrazioni aggiudicatrici, infatti, "(...) adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi (...)" (D.Lgs.36/23, art.37/1a).

Si è quindi passati ad una previsione di durata identica a quella prevista per le opere pubbliche.

Il programma biennale degli acquisti non riguardano tutte le forniture previste dall'ente ma solo e soltanto quelle sopra una certa soglia di valore, dato che i corrispondenti prospetti di quantificazione del relativo fabbisogno, come delineato dalla norma, "(...) 3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia (...)" (D.Lgs.36/23, art.37/3) di 140.000,00 euro.

Sono confermate anche le regole in materia di pubblicità e diffusione delle decisioni adottate dall'ente perchè sia il programma biennale degli acquisti di beni e servizi che il programma triennale dei lavori pubblici "(...) sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici (...)" (D.Lgs.36/23, art.37/4).

L'allegato al decreto legislativo indica i requisiti di forma e contenuto di questo documento di programmazione. Le amministrazioni, infatti, adottano "(...) il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente allegato. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ai fini della predisposizione programma triennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa" (D.Lgs.36/23, all.I.2, art.6/1).

Riguardo agli aspetti formali, gli schemi-tipo per la programmazione degli acquisti di beni e servizi "(...) sono costituiti dalle seguenti schede:

- a) risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione (...);
- c) acquisti presenti nella precedente programmazione triennale (...)" (D.Lgs.36/23, all.I.2, art.6/2).

Una particolare attenzione è prestata al contenuto merceologico, alla tempistica di reperimento ed al grado di importanza della fornitura cui l'ente deve dare concreta attuazione. Difatti, per l'inserimento nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, le stazioni appaltanti e le amministrazioni concedenti, anche con riferimento all'intera acquisizione nel caso di suddivisione in lotti funzionali, provvedono "(...) a fornire adeguate indicazioni in ordine alle caratteristiche tipologiche, funzionali e tecnologiche delle acquisizioni da realizzare ed alla relativa quantificazione economica" (D.Lgs.36/23, all.I.2, art.6/9).

Riguardo invece alla tempistica, per ogni singolo acquisto "(...) è riportata l'annualità nella quale si intende dare avvio alla procedura di affidamento ovvero si intende ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore, al fine di consentire il raccordo con la pianificazione dell'attività degli stessi" (D.Lgs.36/23, all.I.2, art.6/8).

Circa l'urgenza delle merci o dei servizi da reperire, il programma triennale "(...) riporta l'ordine di priorità. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le stazioni appaltanti e le amministrazioni concedenti individuano come prioritari i servizi e le forniture necessari in conseguenza di calamità naturali, per garantire gli interessi pubblici primari, gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi, nonché le forniture e i servizi cofinanziati con fondi europei, e le forniture e i servizi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario" (D.Lgs.36/23, all.I.2, art.6/10).

Il grado di urgenza individuato dall'ente vincola poi l'attività della struttura tecnica preposta alla sua realizzazione, dato che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti "(...) tengono conto di tali priorità, fatte salve le modifiche dipendenti da eventi imprevedibili o calamitosi, o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale" (D.Lgs.36/23, all.I.2, art.6/11).

Dal punto di vista prettamente soggettivo, infine, le amministrazioni pubbliche individuano, nell'ambito della propria organizzazione "(...) la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi" (D.Lgs.36/23, all.I.2, art.6/13).

Il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Descrizione del contratto	Resp. unico del progetto	Importo		
		2024	2025	2026
Oneri di conferimento rifiuti provenienti dalla raccolta indifferenziata	Donetti Giovanni	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Totale		200.000,00	200.000,00	200.000,00

Contenuto delle singole opere pubbliche Analisi del contenuto tecnico e finanziario delle singole opere

La programmazione delle opere pubbliche, e con essa la pianificazione degli interventi dell'elenco annuale, è attuata seguendo un percorso vincolante stabilito espressamente dal legislatore e si avvale, nella sua pratica attuazione, di una serie di modelli ufficiali. Si tratta, pertanto, di un procedimento che implica una corretta gestione delle formalità e dei procedimenti amministrativi obbligatori.

La norma, infatti, stabilisce che le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, difatti, *"(..) adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso (..)"* (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.3/1).

La modulistica ufficiale può pertanto essere ampliata ma non sostituita, ed è per questo che la presente *Relazione* integra i dati espressi nel documento ufficiale per renderlo di più agevole comprensione.

Il legislatore ha pianificato i tempi di deliberazione di questi importanti elaborati, assegnando all'ente pubblico una serie di scadenze che, pur non essendo di carattere perentorio, interagiscono direttamente con i tempi di approvazione del bilancio di previsione e ne condizionano la tempestiva approvazione. In virtù di ciò, le amministrazioni adottano *"(..) lo schema del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici proposto dal referente responsabile del programma (..)"* (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.5/4).

La predisposizione della stesura iniziale del programma è solo la prima fase di un procedimento più complesso ed articolato. Infatti, successivamente alla adozione, *"(..) il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione (..). L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione (..). Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini(..)"* (D.Lgs.36/23, all.1.2, art.5/5).

Il lungo periodo di pubblicazione dello schema di programma triennale condiziona l'approvazione degli altri documenti di programmazione, dato che le eventuali modifiche apportate dall'organo esecutivo a questa prima bozza di programma, su istanza del cittadino, devono essere recepite dal principale strumento di programmazione dell'attività finanziaria del comune (DUP). Il Consiglio comunale, pertanto, può procedere all'approvazione della prima stesura del DUP solo dopo che sia stato completato questo adempimento pubblicitario ed eventualmente aggiornata la prima bozza del programma triennale e dell'elenco annuale.

Dal punto di vista del contenuto dei modelli ufficiali e della leggibilità degli stessi, il decreto ministeriale che approva i relativi prospetti precisa che *"(..) si intende per (..):*

- a) BDAP, la banca dati delle amministrazioni pubbliche (..);*
- b) CUP, il codice unico di progetto (..) che identifica ogni progetto di investimento pubblico;*
- c) CUI, il codice unico di intervento attribuito in occasione del primo inserimento nel programma;*
- d) RUP, il responsabile unico del progetto (..);*
- e) pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, il documento di ciascun soggetto aggregatore o ciascuna centrale di committenza contenente indicazioni circa le attività di centralizzazione delle committenze previste nel periodo di riferimento;*
- f) AUSA, l'anagrafe unica delle stazioni appaltanti (..)"* (D.Lgs.36/23, all.1.5, art.2/1).

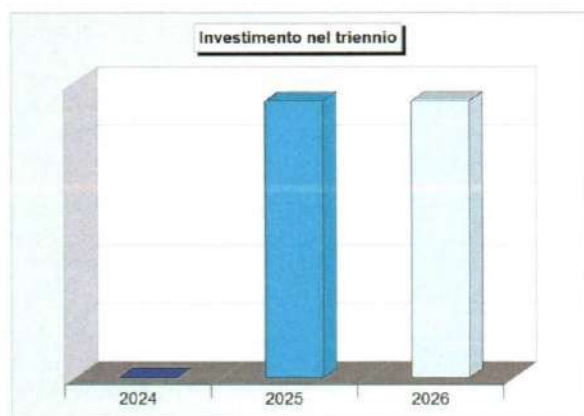
Prendendo spunto dall'esigenza di andare oltre alla semplice rappresentazione dei prospetti obbligatori del Programma triennale, la *Relazione* si svilupperà nelle pagine successive riportando, per ogni singolo investimento o acquisto pianificato, tutti gli elementi che ne costituiscono le peculiari caratteristiche, come le fonti di finanziamento, i dati eventualmente presenti nell'elenco annuale, le problematiche che l'ente dovrà superare per realizzare l'opera o l'acquisto programmato, la tempistica della sua concreta realizzazione, unitamente ad eventuali note e commenti che accompagnano il singolo intervento previsto.

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Progetto per la riqualificazione e per la valorizzazione di aree urbane nel comune di Palazzolo Acreide
Codice unico intervento: L00085210896202400004
CUP: I15C19000260002
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 03 Recupero
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00



Bilancio opera
(importi in Euro)

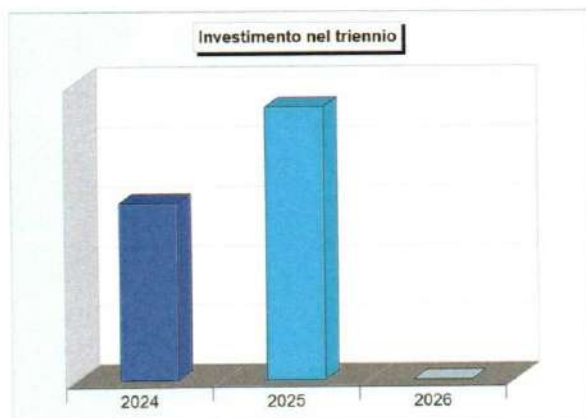
Denominazione opera: Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico di piazza Nigro/Umberto.
Codice unico intervento: L00085210896202400005
CUP: I18H17000090001
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 13 Manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistica e o antincendio
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo statale	300.000,00	460.000,00	0,00	0,00	760.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			300.000,00	460.000,00	0,00	0,00	760.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 300.000,00
Finalità: ADN Adeguamento normativo/sismico
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide



Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico liceo artistico "Platone" di Piano Acre n° 1

Codice unico intervento: L00085210896202400006

CUP: I16B19000060002

Cod. interv. amministrazione:

Resp. unico del progetto: Donetti Giovanni

Tipologia intervento: 13 Manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistica e o antincendio

Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche

Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo statale	200.000,00	500.000,00	0,00	0,00	700.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			200.000,00	500.000,00	0,00	0,00	700.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 200.000,00

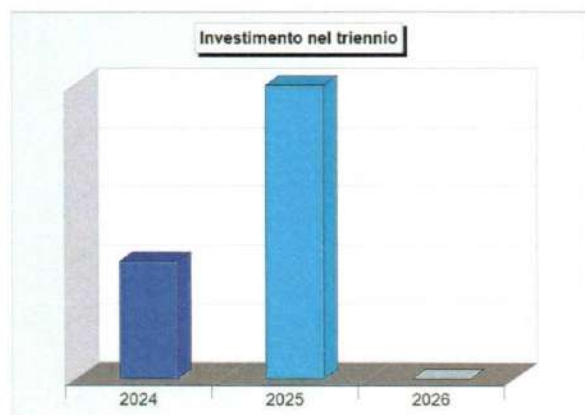
Finalità: ADN Adeguamento normativo/sismico

Conformità urbanistica: Si

Verifica vincoli ambientali: Si

Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)

Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide



Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico dell'infanzia - plesso fontanagrande di via A. Italia n. 2

Codice unico intervento: L00085210896202400007

CUP: I16B19000070002

Cod. interv. amministrazione:

Resp. unico del progetto: Donetti Giovanni

Tipologia intervento: 13 Manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistica e o antincendio

Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche

Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo statale	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	400.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	400.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 200.000,00

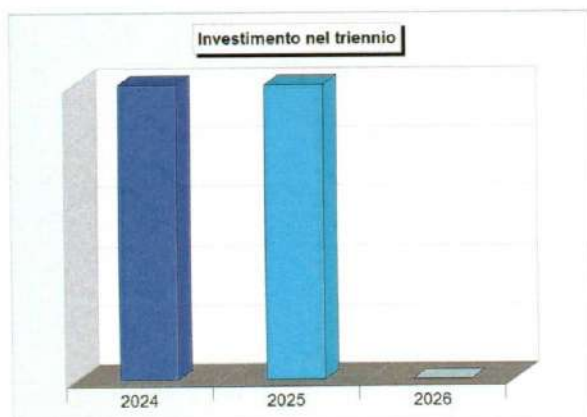
Finalità: ADN Adeguamento normativo/sismico

Conformità urbanistica: Sì

Verifica vincoli ambientali: Sì

Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)

Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide



Bilancio opera
(importi in Euro)

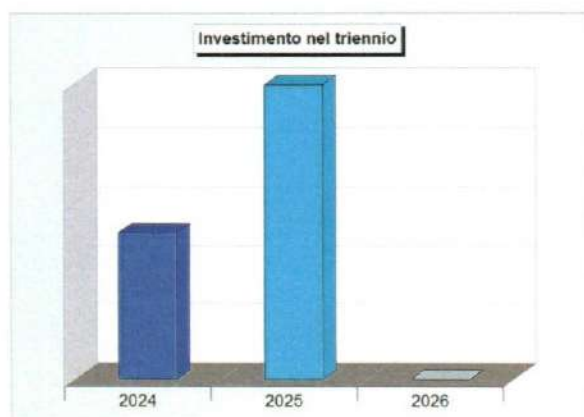
Denominazione opera: Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità della scuola primaria - Plesso D'Albergo di via D'Albergo n° 60
Codice unico intervento: L00085210896202400008
CUP: I16B19000080002
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 13 Manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistica e o antincendio
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo statale	100.000,00	200.000,00	0,00	0,00	300.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			100.000,00	200.000,00	0,00	0,00	300.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 100.000,00
Finalità: ADN Adeguamento normativo/sismico
Conformità urbanistica: Si
Verifica vincoli ambientali: Si
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide



Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Progetto definitivo dei lavori di realizzazione di campo di calcetto, rifacimento recinzione campo sportivo e sistemazione del campo di basket outdoor nel complesso sportivo di via Campailla

Codice unico intervento: L00085210896202400009

CUP: I15D18000060001

Cod. interv. amministrazione:

Resp. unico del progetto: Donetti Giovanni

Tipologia intervento: 03 Recupero

Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero

Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	500.000,00	270.000,00	0,00	0,00	770.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			500.000,00	270.000,00	0,00	0,00	770.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 500.000,00

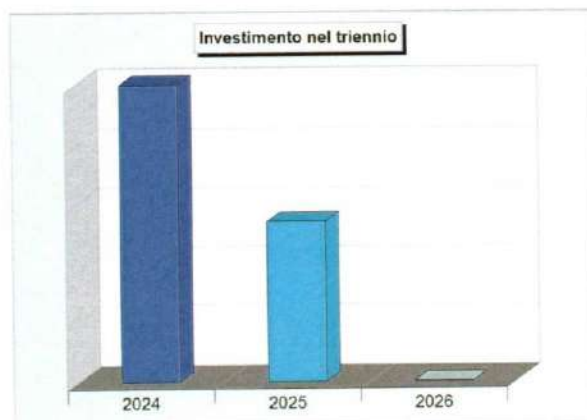
Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio

Conformità urbanistica: Sì

Verifica vincoli ambientali: Sì

Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)

Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide



Bilancio opera
(importi in Euro)

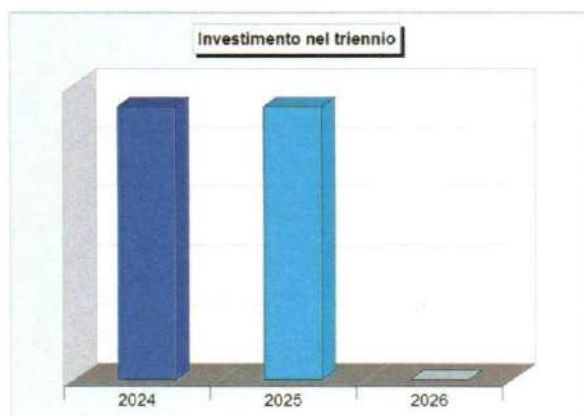
Denominazione opera: Lavori di manutenzione straordinaria della piscina comunale a. leone e degli impianti sportivi limitrofi nel Comune di Palazzolo Acreide (SR)
 Codice unico intervento: L00085210896202400010
 CUP: I19H18000580001
 Cod. interv. amministrazione:
 Resp. unico del progetto: Donetti Giovanni
 Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero
 Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Bilancio comunale -MUTUO	650.000,00	650.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			650.000,00	650.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 650.000,00
 Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio
 Conformità urbanistica: Si
 Verifica vincoli ambientali: Si
 Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide



Bilancio opera
(importi in Euro)

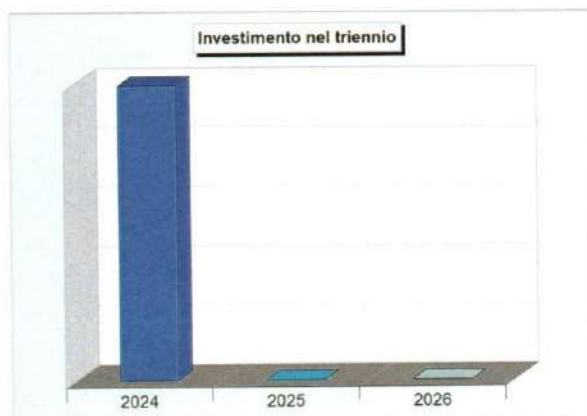
Denominazione opera: Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione del centro storico di Palazzolo Acreide - Siracusa
 Codice unico intervento: L00085210896202400011
 CUP: I15I16000180002
 Cod. interv. amministrazione: Donetti Giovanni
 Resp. unico del progetto: 07 Manutenzione straordinaria
 Tipologia intervento: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
 Settore / sottosettore: Massima
 Priorità:

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	447.695,90	0,00	0,00	0,00	447.695,90
TOTALE INVESTIMENTO			447.695,90	0,00	0,00	0,00	447.695,90

- Elenco annuale -

Importo intervento: 447.695,90
 Finalità: URB Qualità urbana
 Conformità urbanistica: Sì
 Verifica vincoli ambientali: Sì
 Livello di progettazione: PE Progetto esecutivo
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide

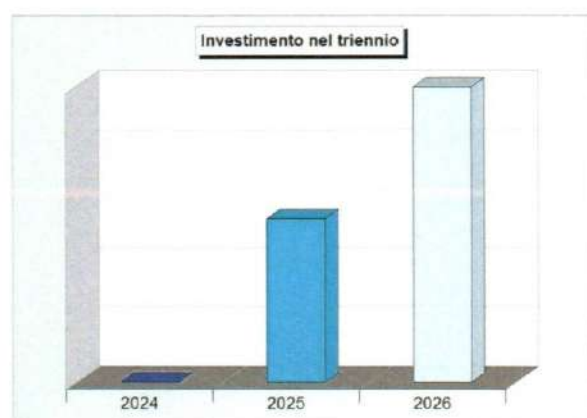


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Progetto per la tutela e la valorizzazione dell'area del castello medievale di Palazzolo Acreide
 Codice unico intervento: L00085210896202400012
 CUP: I19G18000250002
 Cod. interv. amministrazione: Donetti Giovanni
 Resp. unico del progetto: 07 Manutenzione straordinaria
 Tipologia intervento: 05 Infrastrutture sociali / 11 Beni culturali
 Settore / sottosettore:
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	0,00	100.000,00	180.000,00	0,00	280.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	100.000,00	180.000,00	0,00	280.000,00



Bilancio opera
(importi in Euro)

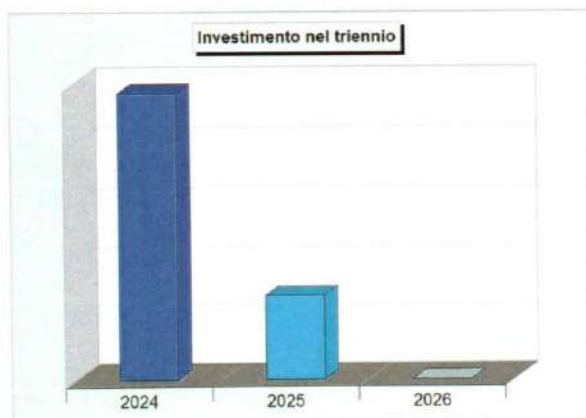
Denominazione opera: Progetto definitivo per la realizzazione impianti di compostaggio locale per il trattamento dei rifiuti organici in loco - art.214, comma 7 bis, d.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.
Codice unico intervento: L00085210896202400014
CUP: I16D19000090002
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Giarratana Salvatore
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 10 Smaltimento rifiuti
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	678.579,95	200.000,00	0,00	0,00	878.579,95
TOTALE INVESTIMENTO			678.579,95	200.000,00	0,00	0,00	878.579,95

- Elenco annuale -

Importo intervento: 678.579,95
Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio
Conformità urbanistica: Si
Verifica vincoli ambientali: Si
Livello di progettazione: PE Progetto esecutivo
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide

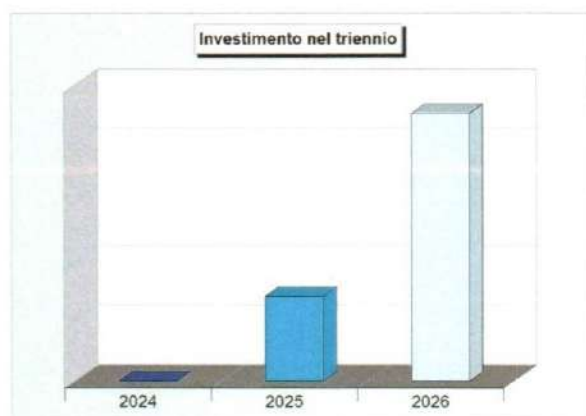


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Progetto per il recupero e valorizzazione della valle del fiume Anapo nel tratto Palazzolo Cassaro per la ricostituzione dell'habitat per la tutela della trota macrostigma
Codice unico intervento: L00085210896202400015
CUP: I16E19000060002
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Giarratana Salvatore
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 11 Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	0,00	200.000,00	633.801,23	0,00	833.801,23
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	200.000,00	633.801,23	0,00	833.801,23



Bilancio opera
(importi in Euro)

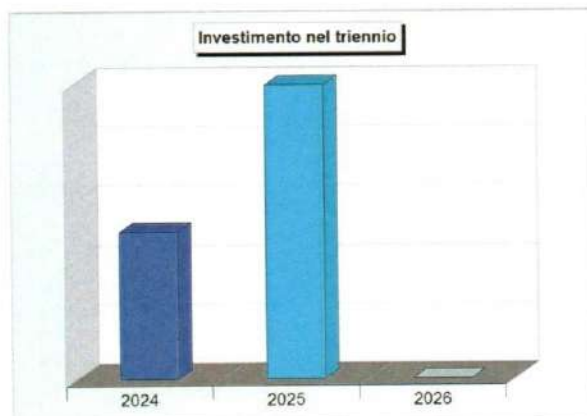
Denominazione opera: Mitigazione del rischio idrogeologico e del rischio idraulico e messa in sicurezza di strade interne al centro abitato
 Codice unico intervento: L00085210896202400017
 CUP: I18B21000050001
 Cod. interv. amministrazione:
 Resp. unico del progetto: Donetti Giovanni
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
 Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 05 Difesa del suolo
 Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ.	
0	0	Contributo statale	1.000.000,00	1.990.962,00	0,00	0,00	2.990.962,00
TOTALE INVESTIMENTO			1.000.000,00	1.990.962,00	0,00	0,00	2.990.962,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 1.000.000,00
 Finalità: AMB Qualità ambientale
 Conformità urbanistica: Sì
 Verifica vincoli ambientali: Sì
 Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide



Bilancio opera
(importi in Euro)

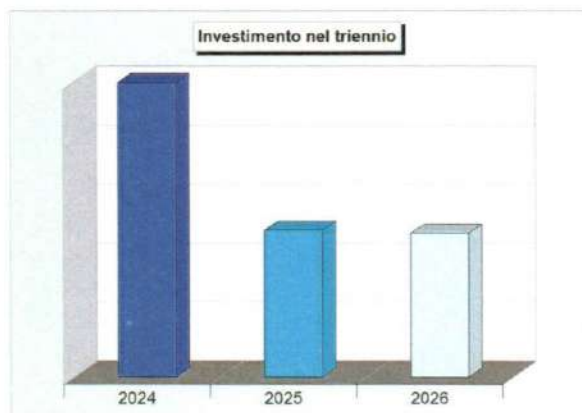
Denominazione opera: Mitigazione di rischio idrogeologico e rischio idraulico con messa in sicurezza dell'area denominata "le conerie" sottostante la circonvallazione
 Codice unico intervento: L00085210896202400018
 CUP: I18B21000030001
 Cod. interv. amministrazione:
 Resp. unico del progetto: Donetti Giovanni
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
 Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 05 Difesa del suolo
 Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo statale	2.000.000,00	1.000.000,00	979.719,00	0,00	3.979.719,00
TOTALE INVESTIMENTO			2.000.000,00	1.000.000,00	979.719,00	0,00	3.979.719,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 2.000.000,00
 Finalità: AMB Qualità ambientale
 Conformità urbanistica: Sì
 Verifica vincoli ambientali: Sì
 Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide



Bilancio opera
(importi in Euro)

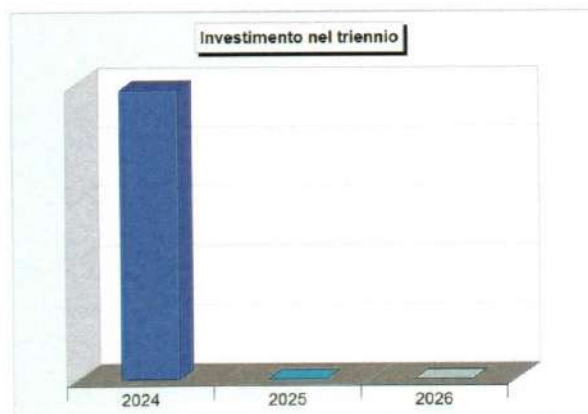
Denominazione opera: Progetto per la mitigazione del rischio idrogeologico del versante Nord sottostante la circonvallazione
Codice unico intervento: L00085210896202400036
CUP: I11B22000580001
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 05 Difesa del suolo
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo statale	490.000,00	0,00	0,00	0,00	490.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			490.000,00	0,00	0,00	0,00	490.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 490.000,00
Finalità: ADN Adeguamento normativo/sismico
Conformità urbanistica: Si
Verifica vincoli ambientali: Si
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide



Bilancio opera
(importi in Euro)

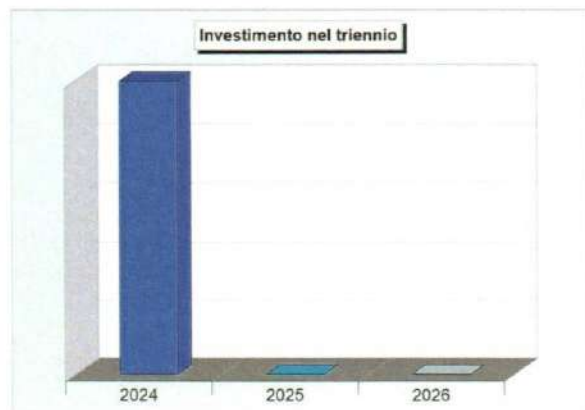
Denominazione opera: Lavori di preparazione dell'area per l'ampliamento del cimitero comunale, funzionale alla successiva lottizzazione
Codice unico intervento: L00085210896202400019
CUP: I11B21007580004
Cod. interv. amministrazione: Monaco Santo
Resp. unico del progetto: 01 Nuova realizzazione
Tipologia intervento: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
Settore / sottosettore: Media
Priorità:

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Bilancio comunale -MUTUO	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 300.000,00
Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide



Bilancio opera
(importi in Euro)

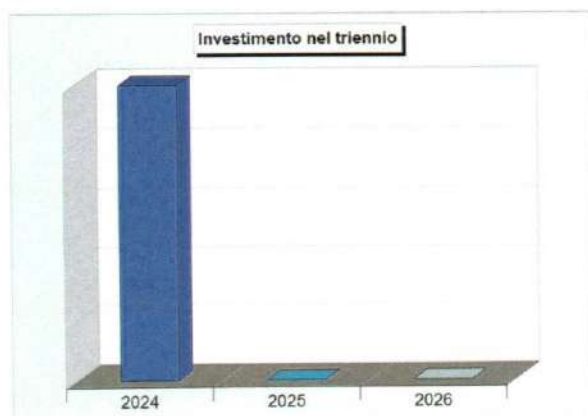
Denominazione opera: Interventi di rigenerazione rigenerazione e sviluppo urbano e di riqualificazione di piazza S. Michele e piazza Acre
 Codice unico intervento: L00085210896202400020
 CUP: I13D21000590002
 Cod. interv. amministrazione:
 Resp. unico del progetto: Donetti Giovanni
 Tipologia intervento: 03 Recupero
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
 Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 1.000.000,00
 Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio
 Conformità urbanistica: Si
 Verifica vincoli ambientali: Si
 Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide



Bilancio opera
(importi in Euro)

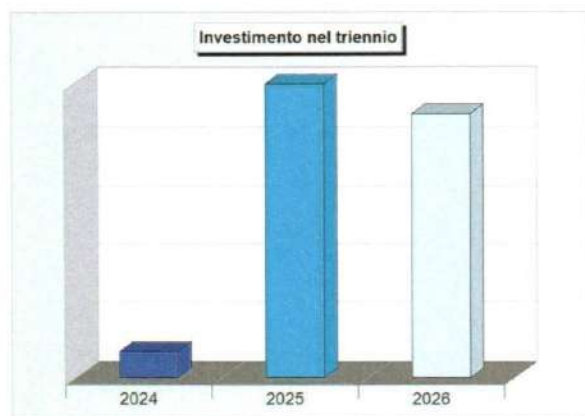
Denominazione opera: Completamento dell'impianto di distribuzione gas metano nel territorio comunale di Palazzolo Acreide
Codice unico intervento: L00085210896202400037
CUP:
Cod. interv. amministrazione: Donetti Giovanni
Resp. unico del progetto: 01 Nuova realizzazione
Tipologia intervento: 03 Infrastrutture del settore energetico / 16 Distribuzione di energia
Settore / sottosettore:
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ.	
0	0	Project financing	87.713,15	1.000.000,00	900.000,00	0,00	1.987.713,15
TOTALE INVESTIMENTO			87.713,15	1.000.000,00	900.000,00	0,00	1.987.713,15

- Apporto di capitale privato -

Tipologia	Esercizio				Totale
	2024	2025	2026	Es. succ.	
1 Finanza di progetto	87.713,15	1.000.000,00	900.000,00	0,00	1.987.713,15

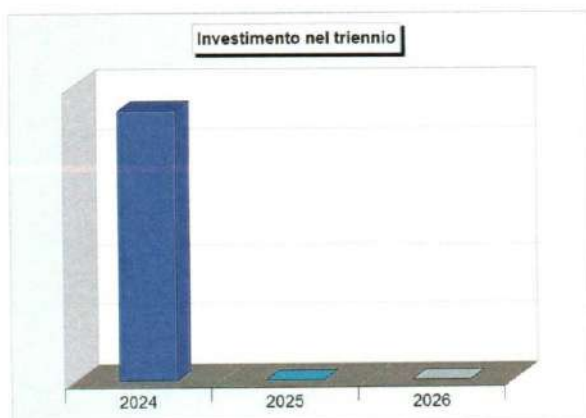


Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Lavori per la prevenzione e la sicurezza nel territorio comunale attraverso l'installazione di impianti di pubblica illuminazione delle zone periferiche limitrofe al centro urbano
Codice unico intervento: L00085210896202400039
CUP:
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Bilancio comunale -MUTUO	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00



Bilancio opera
(importi in Euro)

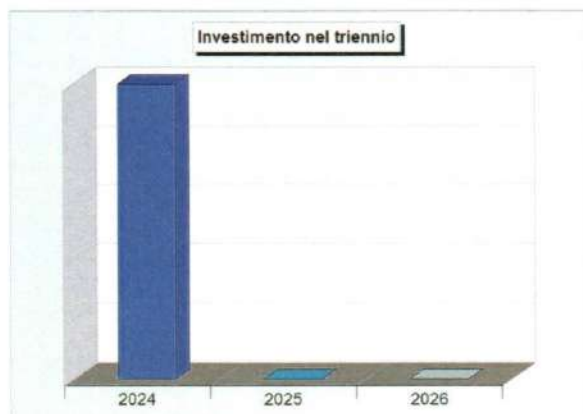
Denominazione opera: Interventi di ripristino del tratto viario fra la via Salvatore Uccello e la ex stazione ferroviaria di Palazzolo Acreide in C.da Runco a seguito dei danni causati dagli eventi meteorici avversi
Codice unico intervento: L00085210896202400023
CUP: I17H21009460001
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Giarratana Salvatore
Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 400.000,00
Finalità: CPA Conservazione del patrimonio
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: PE Progetto esecutivo
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide



Bilancio opera
(importi in Euro)

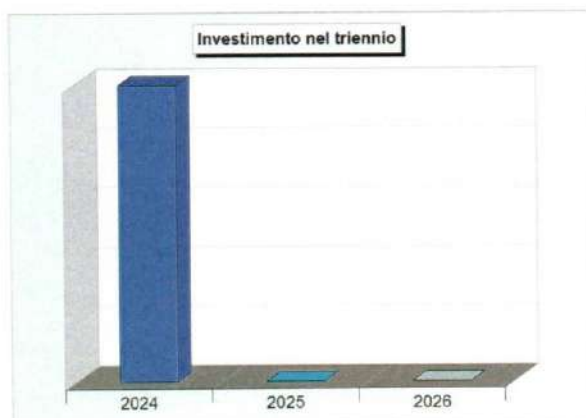
Denominazione opera: Intervento di ripristino della strada comunale Cugnarelli e limitrofe
 Codice unico intervento: L00085210896202400041
 CUP: I17H19003070001
 Cod. interv. amministrazione:
 Resp. unico del progetto: Giarratana Salvatore
 Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
 Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
 Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 200.000,00
 Finalità: CPA Conservazione del patrimonio
 Conformità urbanistica: Sì
 Verifica vincoli ambientali: Sì
 Livello di progettazione: PE Progetto esecutivo
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide



**Il Responsabile
del 4° Settore
LL. PP. e Servizi
(Ing. G. Donetti)**

[Firma manoscritta]



Comune di
Palazzolo Acreide

PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI 2024 - 2026



Il Responsabile
del 4° Settore
LL. PP. e Servizi
(Ing. G. Donetti)

Comune di Palazzolo Acreide
PROGRAMMA DI LAVORI PUBBLICI ED ACQUISTO DI FORNITURE E SERVIZI
TRIENNIO 2024 - 2026

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
PARTE PRIMA: IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	
Riepilogo per tipo di investimento	1
Progetto per la riqualificazione e per la valorizzazione di aree urbane nel comune di Palazzolo Acreide	2
Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico di piazza Nigro/Umberto.	3
Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico liceo artistico "Platone" di Piano Acre n° 1	4
Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico dell'infanzia - plesso fontanagrande di via A. Italia n. 2	5
Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità della scuola primaria - Plesso D'Albergo di via D'Albergo n° 60	6
Progetto definitivo dei lavori di realizzazione di campo di calcetto, rifacimento recinzione campo sportivo e sistemazione del campo di basket outdoor nel complesso sportivo di via Campailla	7
Lavori di manutenzione straordinaria della piscina comunale a. leone e degli impianti sportivi limitrofi nel Comune di Palazzolo Acreide (SR)	8
Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione del centro storico di Palazzolo Acreide - Siracusa	9
Progetto per la tutela e la valorizzazione dell'area del castello medievale di Palazzolo Acreide	10
Progetto definitivo per la realizzazione impianti di compostaggio locale per il trattamento dei rifiuti organici in loco - art.214, comma 7 bis, d.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	11
Progetto per il recupero e valorizzazione della valle del fiume Anapo nel tratto Palazzolo Cassaro per la ricostituzione dell'habitat per la tutela della trota macrostigma	12
Mitigazione del rischio idrogeologico e del rischio idraulico e messa in sicurezza di strade interne al centro abitato	13
Mitigazione di rischio idrogeologico e rischio idraulico con messa in sicurezza dell'area denominata "le conerie" sottostante la circonvallazione	14
Progetto per la mitigazione del rischio idrogeologico del versante Nord sottostante la circonvallazione	15
Lavori di preparazione dell'area per l'ampliamento del cimitero comunale, funzionale alla successiva lottizzazione	16
Interventi di rigenerazione rigenerazione e sviluppo urbano e di riqualificazione di piazza S. Michele e piazza Acre	17
Completamento dell'impianto di distribuzione gas metano nel territorio comunale di Palazzolo Acreide	18
Lavori per la prevenzione e la sicurezza nel territorio comunale attraverso l'installazione di impianti di pubblica illuminazione delle zone periferiche limitrofe al centro urbano	19
Interventi di ripristino del tratto viario fra la via Salvatore Uccello e la ex stazione ferroviaria di Palazzolo Acreide in C.da Runco a seguito dei danni causati dagli eventi meteorici avversi	20
Intervento di ripristino della strada comunale Cugnarelli e limitrofe	21
PARTE SECONDA: MODELLO UFFICIALE	
Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma (scheda A)	22
Elenco delle opere incompiute (scheda B)	23
Elenco degli immobili disponibili (scheda C)	25
Elenco degli interventi del programma (scheda D)	27
Interventi ricompresi nell'elenco annuale (scheda E)	34
Interventi elenco annuale precedente non riproposti e non avviati (scheda F)	37
Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma (scheda G)	38
Elenco degli acquisti del programma (scheda H)	39
Interventi prima annualità precedente programma non riproposti e non avviati (scheda I)	41

Parte prima

IL PROGRAMMA TRIENNALE
DELLE
OPERE PUBBLICHE

Riepilogo per tipo di investimento
(importi in Euro)

Denominazione investimento	Stanziamenti di bilancio			
	2024	2025	2026	Es. succ.
Progetto per la riqualificazione e per la valorizzazione di aree urbane nel comune di Palazzolo Acreide	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00
Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico di piazza Nigro/Umberto.	300.000,00	460.000,00	0,00	0,00
Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico liceo artistico "Platone" di Piano Acre n° 1	200.000,00	500.000,00	0,00	0,00
Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico dell'infanzia - plesso fontanagrande di via A. Italia n. 2	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità della scuola primaria - Plesso D'Albergo di via D'Albergo n° 60	100.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Progetto definitivo dei lavori di realizzazione di campo di calcetto, rifacimento recinzione campo sportivo e sistemazione del campo di basket outdoor nel complesso sportivo di via Campailla	500.000,00	270.000,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria della piscina comunale a. leone e degli impianti sportivi limitrofi nel Comune di Palazzolo Acreide (SR)	650.000,00	650.000,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione del centro storico di Palazzolo Acreide - Siracusa	447.695,90	0,00	0,00	0,00
Progetto per la tutela e la valorizzazione dell'area del castello medievale di Palazzolo Acreide	0,00	100.000,00	180.000,00	0,00
Progetto definitivo per la realizzazione impianti di compostaggio locale per il trattamento dei rifiuti organici in loco - art.214, comma 7 bis, d.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	678.579,95	200.000,00	0,00	0,00
Progetto per il recupero e valorizzazione della valle del fiume Anapo nel tratto Palazzolo Cassaro per la ricostituzione dell'habitat per la tutela della trota macrostigma	0,00	200.000,00	633.801,23	0,00
Mitigazione del rischio idrogeologico e del rischio idraulico e messa in sicurezza di strade interne al centro abitato	1.000.000,00	1.990.962,00	0,00	0,00
Mitigazione di rischio idrogeologico e rischio idraulico con messa in sicurezza dell'area denominata "le conerie" sottostante la circonvallazione	2.000.000,00	1.000.000,00	979.719,00	0,00
Progetto per la mitigazione del rischio idrogeologico del versante Nord sottostante la circonvallazione	490.000,00	0,00	0,00	0,00
Lavori di preparazione dell'area per l'ampliamento del cimitero comunale, funzionale alla successiva lottizzazione	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Interventi di rigenerazione rigenerazione e sviluppo urbano e di riqualificazione di piazza S. Michele e piazza Acre	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Completamento dell'impianto di distribuzione gas metano nel territorio comunale di Palazzolo Acreide	87.713,15	1.000.000,00	900.000,00	0,00
Lavori per la prevenzione e la sicurezza nel territorio comunale attraverso l'installazione di impianti di pubblica illuminazione delle zone periferiche limitrofe al centro urbano	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00
Interventi di ripristino del tratto viario fra la via Salvatore Uccello e la ex stazione ferroviaria di Palazzolo Acreide in C.da Runco a seguito dei danni causati dagli eventi meteorici avversi	400.000,00	0,00	0,00	0,00
Intervento di ripristino della strada comunale Cugnarelli e limitrofe	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.653.989,00	6.920.962,00	2.843.520,23	0,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Progetto per la riqualificazione e per la valorizzazione di aree urbane nel comune di Palazzolo Acreide
Codice unico intervento: L00085210896202400004
CUP: I15C19000260002
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 03 Recupero
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico di piazza Nigro/Umberto.
Codice unico intervento: L00085210896202400005
CUP: I18H17000090001
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 13 Manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistica e o antincendio
Settore / sotto settore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo statale	300.000,00	460.000,00	0,00	0,00	760.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			300.000,00	460.000,00	0,00	0,00	760.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 300.000,00
Finalità: ADN Adeguamento normativo/sismico
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico liceo artistico "Platone" di Piano Acre n° 1
Codice unico intervento: L00085210896202400006
CUP: I16B19000060002
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 13 Manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistica e o antincendio
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo statale	200.000,00	500.000,00	0,00	0,00	700.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			200.000,00	500.000,00	0,00	0,00	700.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 200.000,00
Finalità: ADN Adeguamento normativo/sismico
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico dell'infanzia - plesso fontanagrande di via A. Italia n. 2
Codice unico intervento: L00085210896202400007
CUP: I16B19000070002
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 13 Manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistico e o antincendio
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo statale	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	400.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	400.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 200.000,00
Finalità: ADN Adeguamento normativo/sismico
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità della scuola primaria - Plesso D'Albergo di via D'Albergo n° 60
Codice unico intervento: L.00085210896202400008
CUP: I16B19000080002
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 13 Manutenzione straordinaria di adeguamento impiantistica e o antincendio
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 08 Sociali e scolastiche
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo statale	100.000,00	200.000,00	0,00	0,00	300.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			100.000,00	200.000,00	0,00	0,00	300.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 100.000,00
Finalità: ADN Adeguamento normativo/sismico
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Progetto definitivo dei lavori di realizzazione di campo di calcetto, rifacimento recinzione campo sportivo e sistemazione del campo di basket outdoor nel complesso sportivo di via Campailla

Codice unico intervento: L00085210896202400009

CUP: I15D18000060001

Cod. interv. amministrazione: Donetti Giovanni

Resp. unico del progetto: 03 Recupero

Tipologia intervento: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero

Settore / sottosettore: Media

Priorità:

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	500.000,00	270.000,00	0,00	0,00	770.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			500.000,00	270.000,00	0,00	0,00	770.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 500.000,00

Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio

Conformità urbanistica: Sì

Verifica vincoli ambientali: Sì

Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)

Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Lavori di manutenzione straordinaria della piscina comunale a. leone e degli impianti sportivi limitrofi nel Comune di Palazzolo Acreide (SR)
 Codice unico intervento: L00085210896202400010
 CUP: I19H18000580001
 Cod. interv. amministrazione:
 Resp. unico del progetto: Donetti Giovanni
 Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 12 Sport, spettacolo e tempo libero
 Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Bilancio comunale -MUTUO	650.000,00	650.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			650.000,00	650.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 650.000,00
 Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio
 Conformità urbanistica: Sì
 Verifica vincoli ambientali: Sì
 Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione del centro storico di Palazzolo Acreide - Siracusa
 Codice unico intervento: L00085210896202400011
 CUP: I15I16000180002
 Cod. interv. amministrazione:
 Resp. unico del progetto: Donetti Giovanni
 Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
 Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	447.695,90	0,00	0,00	0,00	447.695,90
TOTALE INVESTIMENTO			447.695,90	0,00	0,00	0,00	447.695,90

- Elenco annuale -

Importo intervento: 447.695,90
 Finalità: URB Qualità urbana
 Conformità urbanistica: Si
 Verifica vincoli ambientali: Si
 Livello di progettazione: PE Progetto esecutivo
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Progetto per la tutela e la valorizzazione dell'area del castello medievale di Palazzolo Acreide
 Codice unico intervento: L00085210896202400012
 CUP: I19G18000250002
 Cod. interv. amministrazione:
 Resp. unico del progetto: Donetti Giovanni
 Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 11 Beni culturali
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	0,00	100.000,00	180.000,00	0,00	280.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	100.000,00	180.000,00	0,00	280.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Progetto definitivo per la realizzazione impianti di compostaggio locale per il trattamento dei rifiuti organici in loco - art.214, comma 7 bis, d.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.
Codice unico intervento: L00085210896202400014
CUP: I16D19000090002
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Giarratana Salvatore
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 10 Smaltimento rifiuti
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	678.579,95	200.000,00	0,00	0,00	878.579,95
TOTALE INVESTIMENTO			678.579,95	200.000,00	0,00	0,00	878.579,95

- Elenco annuale -

Importo intervento: 878.579,95
Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio
Conformità urbanistica: Si
Verifica vincoli ambientali: Si
Livello di progettazione: PE Progetto esecutivo
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Progetto per il recupero e valorizzazione della valle del fiume Anapo nel tratto Palazzolo Cassaro per la ricostituzione dell'habitat per la tutela della trota macrostigma
 Codice unico intervento: L00085210896202400015
 CUP: I16E19000060002
 Cod. interv. amministrazione: Giarratana Salvatore
 Resp. unico del progetto: 01 Nuova realizzazione
 Tipologia intervento: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 11 Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente
 Settore / sottosettore: Media
 Priorità:

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	0,00	200.000,00	633.801,23	0,00	833.801,23
TOTALE INVESTIMENTO			0,00	200.000,00	633.801,23	0,00	833.801,23

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Mitigazione del rischio idrogeologico e del rischio idraulico e messa in sicurezza di strade interne al centro abitato
 Codice unico intervento: L00085210896202400017
 CUP: I18B21000050001
 Cod. interv. amministrazione:
 Resp. unico del progetto: Donetti Giovanni
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
 Settore / sotto settore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 05 Difesa del suolo
 Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ.	
0	0	Contributo statale	1.000.000,00	1.990.962,00	0,00	0,00	2.990.962,00
TOTALE INVESTIMENTO			1.000.000,00	1.990.962,00	0,00	0,00	2.990.962,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 1.000.000,00
 Finalità: AMB Qualità ambientale
 Conformità urbanistica: Sì
 Verifica vincoli ambientali: Sì
 Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Mitigazione di rischio idrogeologico e rischio idraulico con messa in sicurezza dell'area denominata "le conchiere" sottostante la circonvallazione
Codice unico intervento: L00085210896202400018
CUP: I18B21000030001
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
Settore / sottosettore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 05 Difesa del suolo
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo statale	2.000.000,00	1.000.000,00	979.719,00	0,00	3.979.719,00
TOTALE INVESTIMENTO			2.000.000,00	1.000.000,00	979.719,00	0,00	3.979.719,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 2.000.000,00
Finalità: AMB Qualità ambientale
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Progetto per la mitigazione del rischio idrogeologico del versante Nord sottostante la circonvallazione
 Codice unico intervento: L00085210896202400036
 CUP: I11B22000580001
 Cod. interv. amministrazione:
 Resp. unico del progetto: Donetti Giovanni
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
 Settore / sotto settore: 02 Infrastrutture ambientali e risorse idriche / 05 Difesa del suolo
 Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo statale	490.000,00	0,00	0,00	0,00	490.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			490.000,00	0,00	0,00	0,00	490.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 490.000,00
 Finalità: ADN Adeguamento normativo/sismico
 Conformità urbanistica: Sì
 Verifica vincoli ambientali: Sì
 Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Lavori di preparazione dell'area per l'ampliamento del cimitero comunale, funzionale alla successiva lottizzazione
 Codice unico intervento: L00085210896202400019
 CUP: I11B21007580004
 Cod. interv. amministrazione:
 Resp. unico del progetto: Monaco Santo
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
 Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
 Priorità: Media

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Bilancio comunale -MUTUO	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 300.000,00
 Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio
 Conformità urbanistica: Sì
 Verifica vincoli ambientali: Sì
 Livello di progettazione: FA Progetto di fattibilità (alternative progettuali)
 Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Interventi di rigenerazione rigenerazione e sviluppo urbano e di riqualificazione di piazza S. Michele e piazza Acre
Codice unico intervento: L00085210896202400020
CUP: I13D21000590002
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Donetti Giovanni
Tipologia intervento: 03 Recupero
Settore / sottosettore: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 1.000.000,00
Finalità: MIS Miglioramento e incremento di servizio
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: FF Progetto di fattibilità (documento finale)
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Completamento dell'impianto di distribuzione gas metano nel territorio comunale di Palazzolo Acreide
 Codice unico intervento: L00085210896202400037
 CUP:
 Cod. interv. amministrazione:
 Resp. unico del progetto: Donetti Giovanni
 Tipologia intervento: 01 Nuova realizzazione
 Settore / sottosettore: 03 Infrastrutture del settore energetico / 16 Distribuzione di energia
 Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ.	
0	0	Project financing	87.713,15	1.000.000,00	900.000,00	0,00	1.987.713,15
TOTALE INVESTIMENTO			87.713,15	1.000.000,00	900.000,00	0,00	1.987.713,15

- Apporto di capitale privato -

Tipologia	Esercizio				Totale
	2024	2025	2026	Es. succ.	
1 Finanza di progetto	87.713,15	1.000.000,00	900.000,00	0,00	1.987.713,15

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Lavori per la prevenzione e la sicurezza nel territorio comunale attraverso l'installazione di impianti di pubblica illuminazione delle zone periferiche limitrofe al centro urbano
Codice unico intervento: L00085210896202400039
CUP:
Cod. interv. amministrazione: Donetti Giovanni
Resp. unico del progetto: 01 Nuova realizzazione
Tipologia intervento: 05 Infrastrutture sociali / 99 Altre infrastrutture sociali
Settore / sottosettore: Massima
Priorità:

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Bilancio comunale -MUTUO	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Interventi di ripristino del tratto viario fra la via Salvatore Uccello e la ex stazione ferroviaria di Palazzolo Acreide in C.da Runco a seguito dei danni causati dagli eventi meteorici avversi
Codice unico intervento: L00085210896202400023
CUP: I17H21009460001
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Giarratana Salvatore
Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 400.000,00
Finalità: CPA Conservazione del patrimonio
Conformità urbanistica: Sì
Verifica vincoli ambientali: Sì
Livello di progettazione: PE Progetto esecutivo
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide

Bilancio opera
(importi in Euro)

Denominazione opera: Intervento di ripristino della strada comunale Cugnarelli e limitrofe
Codice unico intervento: L00085210896202400041
CUP: I17H19003070001
Cod. interv. amministrazione:
Resp. unico del progetto: Giarratana Salvatore
Tipologia intervento: 07 Manutenzione straordinaria
Settore / sottosettore: 01 Infrastrutture di trasporto / 01 Stradali
Priorità: Massima

- Programmazione triennale -

Finanziamenti			Esercizio				Totale
Cap.	Art.	Denominazione	2024	2025	2026	Es. succ	
0	0	Contributo regionale	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
TOTALE INVESTIMENTO			200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00

- Elenco annuale -

Importo intervento: 200.000,00
Finalità: CPA Conservazione del patrimonio
Conformità urbanistica: Si
Verifica vincoli ambientali: Si
Livello di progettazione: PE Progetto esecutivo
Centrale committ. / sogg. aggregatore: 0000154203 Comune di Palazzolo Acreide

Parte seconda

MODELLO UFFICIALE

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	7.516.275,85	5.270.962,00	1.943.520,23	14.730.758,08
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	2.050.000,00	650.000,00	0,00	2.700.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	87.713,15	1.000.000,00	900.000,00	1.987.713,15
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	9.653.989,00	6.920.962,00	2.843.520,23	19.418.471,23

Il referente del programma
(Giovanni Donetti)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati, ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)
---------	------------------------	-------------------------------------	--------------------------------	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------

Totale 0,00 0,00 0,00 0,00

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE****ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
---------	---	---	--	--	--------------------	---	--------------------------------	---------------------------------

Il referente del programma
(Giovanni Donetti)**Note**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche, problemi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche, presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice	Immobili disponibili
				Reg	Prov	Com			

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
			Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
Totale			0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
(Giovanni Donetti)

- Note:
- (1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00085210896202400004		I15C19000250002	2025	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		03	00 05	Progetto per la riqualificazione e per la valorizzazione di aree urbane nel comune di Palazzolo Acreide	2
L00085210896202400005		I18H117000090001	2024	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		13	00 05	Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico di piazza Nigro/Umberto	1
L00085210896202400006		I16B19000060002	2024	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		13	00 05	Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico liceo artistico "Platone" di Piano Acre n° 1	1
L00085210896202400007		I16B19000070002	2024	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		13	00 05	Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico dell'infanzia - plesso Fontanagrande di via A. Italia n. 2	1
L00085210896202400008		I16B19000080002	2024	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		13	00 05	Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità della scuola primaria - Plesso D'Albergo di via D'Albergo n° 60	1
L00085210896202400009		I15D18000060001	2024	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		03	00 05	Progetto definitivo dei lavori di realizzazione di campo di calcetto, rifacimento recinzione campo sportivo e sistemazione del campo di basket outdoor nel complesso sportivo di via Campalla	2

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	
L.00085210896202400004	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L.00085210896202400005	300.000,00	460.000,00	0,00	0,00	760.000,00	0,00		0,00		
L.00085210896202400006	200.000,00	500.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L.00085210896202400007	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L.00085210896202400008	100.000,00	200.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L.00085210896202400009	500.000,00	270.000,00	0,00	0,00	770.000,00	0,00		0,00		

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)
							Reg	Prov	Com					
L00085210896202400010		I19H18000580001	2024	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		07	00 05	Lavori di manutenzione straordinaria della piscina comunale a. leone e degli impianti sportivi limitrofi nel Comune di Palazzolo Acreide (SR)	1
L00085210896202400011		I15I16000180002	2024	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		07	00 05	Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione del centro storico di Palazzolo Acreide - Siracusa	1
L00085210896202400012		I19G18000250002	2025	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		07	00 05	Progetto per la tutela e la valorizzazione dell'area del castello medievale di Palazzolo Acreide	2
L00085210896202400014		I16D19000090002	2024	Giarratana Salvatore	Si	No	19	089	015		01	00 02	Progetto definitivo per la realizzazione impianti di compostaggio locale per il trattamento dei rifiuti organici in loco - art.214, comma 7 bis, d.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	1
L00085210896202400015		I16E19000080002	2025	Giarratana Salvatore	Si	No	19	089	015		01	00 02	Progetto per il recupero e valorizzazione della valle del fiume Anapo nel tratto Palazzolo Cassaro per la ricostituzione dell'habitat per la tutela della flora macrosigma	2
L00085210896202400017		I18B21000030001	2024	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		01	00 02	Mitigazione del rischio idrogeologico e del rischio idraulico e messa in sicurezza di strade interne al centro abitato	1
L00085210896202400018		I18B21000030001	2024	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		01	00 02	Mitigazione di rischio idrogeologico e rischio idraulico con messa in sicurezza dell'area denominata "le conerie" sottostante la circonvallazione	1
L00085210896202400036		I11B22000580001	2024	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015		01	00 02	Progetto per la mitigazione del rischio idrogeologico del versante Nord sottostante la circonvallazione	1

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo				
								Importo	Tipologia		
L00085210896202400010	650.000,00	650.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00			
L00085210896202400011	447.695,90	0,00	0,00	0,00	447.695,90	0,00		0,00			
L00085210896202400012	0,00	100.000,00	180.000,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00			
L00085210896202400014	678.579,95	200.000,00	0,00	0,00	878.579,95	0,00		0,00			
L00085210896202400015	0,00	200.000,00	633.801,23	0,00	833.801,23	0,00		0,00			
L00085210896202400017	1.000.000,00	1.990.962,00	0,00	0,00	2.990.962,00	0,00		0,00			
L00085210896202400018	2.000.000,00	1.000.000,00	979.719,00	0,00	3.979.719,00	0,00		0,00			
L00085210896202400036	490.000,00	0,00	0,00	0,00	490.000,00	0,00		0,00			

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice unico intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	
							Reg	Prov	Com						
L00085210896202400019		I11B21007580004	2024	Monaco Santo	Si	No	19	089	015			01	00 05	Lavori di preparazione dell'area per l'ampliamento del cimitero comunale, funzionale alla successiva lottizzazione	2
L00085210896202400020		I13D21000590002	2024	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015			03	00 05	Interventi di rigenerazione, rigenerazione e sviluppo urbano e di riqualificazione di piazza S. Michele e piazza Acre	1
L00085210896202400037			2025	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015			01	00 03	Completamento dell'impianto di distribuzione gas metano nel territorio comunale di Palazzolo Acreide	1
L00085210896202400039			2025	Donetti Giovanni	Si	No	19	089	015			01	00 05	Lavori per la prevenzione e la sicurezza nel territorio comunale attraverso l'installazione di impianti di pubblica illuminazione delle zone periferiche limitrofe al centro urbano	1
L00085210896202400023		I17H21009460001	2024	Giarratana Salvatore	Si	No	19	089	015			07	00 01	Interventi di ripristino del tratto viario fra la via Salvatore Uccello e la ex stazione ferroviaria di Palazzolo Acreide in C.da Runco a seguito dei danni causati dagli eventi meteorici avversi.	1
L00085210896202400041		I17H19003070001	2024	Giarratana Salvatore	Si	No	19	089	015			07	00 01	Intervento di ripristino della strada comunale Cugnarelli e limitrofe	1

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
								Importo	Tipologia	
L00085210896202400019	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202400020	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202400037	87.713,15	1.000.000,00	900.000,00	0,00	1.987.713,15	0,00		1.987.713,15	1	
L00085210896202400039	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202400023	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00085210896202400041	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
Totale	9.653.989,00	6.920.962,00	2.843.520,23	0,00	19.418.471,23	0,00		1.987.713,15		

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Il referente del programma
(Giovanni Donetti)

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera oo del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile unico del progetto	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione
L00085210896202400005	I18H17000090001	Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico di piazza NigroUmberto.	Donetti Giovanni	300.000,00	760.000,00	ADN	1	Si	Si	FF
L00085210896202400006	I16B19000060002	Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico liceo artistico "Platone" di Piano Acre n° 1	Donetti Giovanni	200.000,00	700.000,00	ADN	1	Si	Si	FF
L00085210896202400007	I16B19000070002	Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità dell'edificio scolastico dell'infanzia - plesso fontanagrande di via A. Italia n. 2	Donetti Giovanni	200.000,00	400.000,00	ADN	1	Si	Si	FF
L00085210896202400008	I16B19000080002	Lavori di adeguamento impiantistico, messa a norma e in sicurezza finalizzata all'ottenimento dell'agibilità della scuola primaria - Plesso D'Albergo di via D'Albergo n° 60	Donetti Giovanni	100.000,00	300.000,00	ADN	1	Si	Si	FF
L00085210896202400009	I15D18000060001	Progetto definitivo dei lavori di realizzazione di campo di calcetto, rifacimento recinzione campo sportivo e sistemazione del campo di basket outdoor nel complesso sportivo di via Campailla	Donetti Giovanni	500.000,00	770.000,00	MIS	2	Si	Si	FF
L00085210896202400010	I19H18000580001	Lavori di manutenzione straordinaria della piscina comunale s. Leone e degli impianti sportivi limitrofi nel Comune di Palazzolo Acreide (SR)	Donetti Giovanni	650.000,00	1.300.000,00	MIS	1	Si	Si	FF
L00085210896202400011	I15I16000180002	Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione del centro storico di Palazzolo Acreide - Siracusa	Donetti Giovanni	447.695,90	447.695,90	URB	1	Si	Si	PE
L00085210896202400014	I16D19000090002	Progetto definitivo per la realizzazione impianti di compostaggio locale per il trattamento dei rifiuti organici in loco - art.214, comma 7 bis, d.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Giarratana Salvatore	678.579,95	878.579,95	MIS	1	Si	Si	PE
L00085210896202400017	I18B21000050001	Mitigazione del rischio idrogeologico e del rischio idraulico e messa in sicurezza di strade interne al centro abitato	Donetti Giovanni	1.000.000,00	2.990.962,00	AMB	1	Si	Si	FF
L00085210896202400018	I18B21000030001	Mitigazione di rischio idrogeologico e rischio idraulico con messa in sicurezza dell'area denominata "le concerie" sottostante la circonvallazione	Donetti Giovanni	2.000.000,00	3.979.719,00	AMB	1	Si	Si	FF
L00085210896202400036	I11B22000580001	Progetto per la mitigazione del rischio idrogeologico del versante Nord sottostante la circonvallazione	Donetti Giovanni	490.000,00	490.000,00	ADN	1	Si	Si	FF
L00085210896202400019	I11B21007580004	Lavori di preparazione dell'area per l'ampliamento del cimitero comunale, funzionale alla successiva lottizzazione	Monaco Santo	300.000,00	300.000,00	MIS	2	Si	Si	FA
L00085210896202400020	I13O21000590002	Interventi di rigenerazione rigenerazione e sviluppo urbano e di riqualificazione di piazza S. Michele e piazza Acre	Donetti Giovanni	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	1	Si	Si	FF
L00085210896202400023	I17H21009460001	Interventi di ripristino del tratto viario fra la via Salvatore Uccello e la ex stazione ferroviaria di Palazzolo Acreide in C da Runco a seguito dei danni causati dagli eventi meteorici avversi	Giarratana Salvatore	400.000,00	400.000,00	CPA	1	Si	Si	PE
L00085210896202400041	I17H19003070001	Intervento di ripristino della strada comunale Cugnarelli e limitrofe	Giarratana Salvatore	200.000,00	200.000,00	CPA	1	Si	Si	PE

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
	codice AUSA	denominazione	
L00085210896202400005	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202400006	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202400007	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202400008	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202400009	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202400010	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202400011	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202400014	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202400017	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202400018	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202400036	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202400019	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202400020	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202400023	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
L00085210896202400041	0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Giovanni Donetti)

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- 1. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
- 2. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento finale".
- 3. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
(Giovanni Donetti)

(1) breve descrizione dei motivi



[Handwritten signature]
**Il Responsabile
del 4° Settore
LL. PP. e Servizi
(Ing. G. Donetti)**

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00

Il referente del programma
(Giovanni Donetti)

Note
(1). I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il presente documento
è stato approvato
dalla Giunta Comunale
in data 20.09.2024

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto
S00085210896202400042	00085210896	2024	2024		1		Si	ITG17	S	90700000-4	Onen di conferimento rifiuti provenienti dalla raccolta indifferenziata

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
					Prim anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)				
										Importo	Tipologia	codice AUSA	denominazione	
S00085210896202400042	1	Donetti Giovanni	12	Si	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0000154203	Comune di Palazzolo Acreide	
Totale					200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00					

- Note**

(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq del D.Lgs. 50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore F = CPV<45 o 48, S = CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 5, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
- Il referente del programma**
(Giovanni Donetti)

- Tabella H.1**
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
- Tabella H.2**
1. modifica ex art. 7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art. 7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art. 7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art. 7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art. 7 comma 9

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024 - 2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo intervento	Livello di priorit�	Motivo per il quale l'intervento non � riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
(Giovanni Donetti)

(1) breve descrizione dei motivi

OGGETTO: Adozione schema di “PROGRAMMA TRIENNALE delle opere pubbliche da attuare nel triennio 2024-2026 e dell’Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell’anno 2024 e dello schema di PROGRAMMA TRIENNALE 2023-2024 per l’acquisto di beni e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”.

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

(art.53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs 267/2000 come recepito dall’art. 6 del Regolamento del Sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 5 del 26.02.2013)

- ☒ Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell’azione amministrativa.
- ☐ Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.

Palazzolo Acreide, 15/01/2024



IL RESPONSABILE SETTORE IV

[Signature]

Parere del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile

(art. 53, legge 142/1990 come recepito dall’l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000)

- ☒ Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.
- ☐ Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.

Palazzolo Acreide 15/01/2024



IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Dott. Giuseppe Puzzo

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione relativa all’argomento indicato in oggetto, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTE le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli art. 53 e 55 della Legge 142/1990, come recepita dalla L.R. n. 48/1991 art. 1 comma 1 lett. i, come integrato dall’art. 12 L.R. 30/2000;

RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

CON voti unanimi favorevoli palesemente espressi

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati

- ☐ DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione di cui sopra relativa all’argomento in oggetto indicato;
- ☐ DI DICHIARARE, con separata votazione, unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 12, comma 2, L.R. n. 41/99, stante l’urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Dott. Salvatore Gallo

IL VICESEGRETARIO
Avv. Massimiliano Catigore

Il Segretario Generale
Dott.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1 l. 69/09, viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 16-01-2024

Data 16-01-2024

IL SEGRETARIO GENERALE
UFFICIO DI SEGRETARIA

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dalal

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.

☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, 2° comma L.R. n. 44/91).

IL SEGRETARIO GENERALE

Dalla Residenza Municipale, li

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza/per conoscenza, ai seguenti uffici:

☒ Segretario	☐ R. 3 ° Settore	☐ R. 7° Settore	☐ Personale	☐ Sindaco
☒ Segreteria	☒ R. 4° Settore	☐ R. 8° Settore	☐ Pubblica Istruzione	☒ Albo
☐ R.1 ° Settore	☐ R. 5 ° Settore	☐ Servizi Sociali	☐ Elettorale	☒ Sito Web
☒ R.2 ° Settore	☐ R. 6° Settore	☐ Assistente Sociale	☐ Economo	☐

Notificata a :

1. _____ 2. _____



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Originale di Deliberazione della Giunta Comunale

Numero 12 del Registro	Oggetto: Art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06 agosto 2008 n. 133. Ricognizioni Immobili e approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobili. Anno 2024.	
Data 24.01.2024		☐ Immediatamente Esecutiva

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventiquattro** del mese di **Gennaio** la Giunta comunale di Palazzolo Acreide è stata convocata in videoconferenza secondo le modalità di svolgimento in via telematica e nel rispetto della trasparenza e tracciabilità dei lavori. Completate le operazioni di collegamento effettuate tramite i collegamenti internet, alle ore **11,30** si procede all'appello.

AMMINISTRATORE	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
GALLO SALVATORE	Sindaco	X	
SPADA CARMELA	Vicesindaco	X	
GIOMPAOLO LAURA	Assessore	X videoconferenza	
SPADA PIETRO	Assessore	X videoconferenza	
NIELI VINCENZO	Assessore	X videoconferenza	
AIELLO MAURIZIO	Assessore		X

si è riunita la GIUNTA COMUNALE,

sotto la presidenza del Sindaco Dott. Salvatore GALLO, ovvero,

☐ Vicesindaco, Dott.ssa Carmela SPADA

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Chiara Sallemi

☒ Vicesegretario, Avv. Massimiliano CALIGIORE

Il Sindaco, constatato e fatto constatare il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
Libero Consorzio Comunale di Siracusa
Città Patrimonio dell'Umanità (U.N.E.S.C.O.)
UFFICIO TECNICO – SETTORE IV LL.PP. e SERVIZI



OGGETTO: Articolo 58 del D. L. 25. giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06 agosto 2008 n. 133

RICOGNIZIONI IMMOBILI E APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILI. ANNO 2024.

ALLA GIUNTA MUNICIPALE
SEDE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile del 4° settore LL.PP. e servizi

SENTITA l'Amministrazione comunale in merito alla ricognizione dei beni e valorizzazione del patrimonio immobiliare da dismettere;

VISTO l'articolo 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito, con modificazioni, in legge n. 133 del 6 agosto 2008 che recita;

“Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica”

- al comma 3 che *“Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi della iscrizione del bene in catasto”;*

- al comma 4 che *“Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura”;*

- al comma 5 che *“Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge”;*

RILEVATO che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'articolo sopra indicato consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione, dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o, comunque, contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili a finanziamento dell'investimento;

RILEVATO che tutti i beni appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentali dell'Ente, che hanno la qualifica di beni immobili della classe (del conto del patrimonio) A II 4 (cioè fabbricati relativi al patrimonio indisponibile) oppure della classe A II 2 (cioè terreni relativi al patrimonio indisponibile), potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, ponendo in evidenza la relativa destinazione urbanistica. Quindi i terreni della classe A II 2, riconosciuti nel piano, potranno essere inseriti nella classe A II 3 con la qualifica disponibili; i fabbricati della classe A II 4 saranno inseriti nella corrispondente classe A II 5 con la qualifica di beni disponibili

EVIDENZIATO CHE:

- le disposizioni recate in materia di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, lungi dal rappresentare intervento isolato del legislatore, devono essere lette in ottica sistemica e strutturata nell'ambito dell'intero riordino della disciplina. Infatti oltre a quanto disposto dagli artt. 11 e 13 dello stesso d.l. 112 in materia di piano casa e di patrimonio residenziale pubblico, la legge 244/07 (Finanziaria per il 2008) dispone, all'art. 2, cc. 594 e seguenti, l'obbligo di adozione, da parte delle amministrazioni pubbliche, di piani triennali finalizzati alla razionalizzazione dell'utilizzo, tra l'altro, di beni immobili ad uso abitativo o di servizio (con esclusione dei beni infrastrutturali), e la trasmissione di apposite relazioni all'organo di controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente per territorio.
- per chiarire i rapporti tra l'art. 58 e la normativa statale e regionale di settore (L. 560/93, LR 19/92 e LR 26/07), è quindi necessaria questa lettura sistemica con le altre disposizioni della Manovra estiva (art. 11 e 13) e da ultimo del cd decreto "anticrisi" dalle quali emerge che la realizzazione del nuovo Piano casa la vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica rappresenta una tra le iniziative destinate a rilanciare l'intervento pubblico nel settore della casa, per risolvere e contenere il fenomeno dell'emergenza abitativa ed è una priorità dell'attuale legislatura che potrebbe essere realizzata anche attraverso le procedure accelerate previste dall'art. 58, in base al quale, non potendo riscontrare un divieto specifico ed esplicito, tutti i beni appartenenti al patrimonio immobiliare indisponibile e non strumentali dell'ente potranno essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, ponendo in evidenza la relativa destinazione urbanistica.

CONSIDERATO che è stata attivata, attraverso gli uffici interessati, una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della

documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio, dell'accessibilità, del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti, per essere poi alienati al fine di finanziare le spese di investimento, utilizzando risorse straordinarie;

DATO ATTO, inoltre, che, relativamente a tali beni, sono state sviluppate le opportune analisi, catastali ed urbanistiche al fine di verificarne la loro natura, ovvero se rientranti nella categoria del patrimonio indisponibile o disponibile, l'identificazione catastale e la loro destinazione urbanistica e sono state esaminate le nuove e possibili diverse funzioni degli stessi per le esigenze dell'Amministrazione;

ACCERTATO, dall'esame della documentazione presente nell'archivio patrimoniale, della mancanza di atti certi di passaggi di proprietà oltre al possesso delle aree;

EVIDENZIATI negli elenchi di cui agli allegati i beni che si intendono valorizzare e, quindi, dismettere, suddivisi in ragione dell'ubicazione degli stessi;

ATTESO che:

- non sono stati individuati ulteriori immobili che possiede i requisiti della succitata norma per essere inseriti nel piano delle valorizzazioni ed alienazioni;

- **VISTO** l'art. 51 della legge 142/1990, per come recepito dalle leggi regionali 48 / 1991 , 23/98 e 30/2000.

- **VISTO** il Decreto legislativo n.267/2000;

- **VISTO** lo Statuto Comunale;

- **VISTA** la legge n.30 del 23/12/2000;

- **VISTO** il vigente O.R. EE.LL vigente nella Regione Siciliana

PROPONE QUANTO SEGUE

1. Di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari anno 2024 e quali essi risultano dall'elenco A Piano delle alienazioni elenco B Piano delle Valorizzazioni allegati al presente atto.
2. di dare atto che il Piano così redatto costituisce allegato al Bilancio di previsione 2024/2026 quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che l'elenco degli immobili identificati nell'elenco "A - piano delle alienazioni" ubicati in territorio di Palazzolo A. avrà effetto dichiarativo della proprietà e produrrà ai sensi del già citato articolo 58, comma 3, gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile;
4. di dare atto che l'attuazione del presente Piano esplicherà la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2024-2026;

5. di trasmettere copia per la pubblicazione all'Albo on line, agli uffici interessati e agli organi competenti.

Palazzolo Acreide 11/01/2024

IL Responsabile del 4° Settore LL.PP. e servizi
(Ing. Giovanni Donetti)



Giovanni Donetti

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PALAZZOLO ACREIDE (SR)
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DI ALIENAZIONE VALORIZZAZIONE

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art. del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

n	Immobile	UBICAZIONE		RIFERIMENTI CATASTALI							DESTINAZIONE D'USO		Programmazione di valorizzazione ed alienazione	
		Comune	via	foglio	part.	sub	categoria e/o qualità	classe	vani e/o superficie mq.	rendita		Attuale		da variare
										RD	RA			
1	Terreno cava dello geri	Palazzolo A.	C/da cava dello Geri	27	34		sem.	3	4020	1142	3,74	Terr. Agr.		
				27	37		sem.	3	1230	3,49	1,14	Terr. agr.		€ 4.000,00
2	Serbatoio comunale	Palazzolo A.	C/da San Giovanni	36								Serb. Racc. acqua		€ 15.000,00
3	Terreno via Primosole	Palazzolo A.	Via Primosole sn	72	porzione di strada				109			zona b2 primosole		€ 10.900,00
4	Terreno via Milano (Mirona)	Palazzolo A.	Via Milano sn	31	520a - 518a		B/2		844,5					€ 70.000,00
5	Terreno via Milano (Mirona)	Palazzolo A.	Via Milano sn	31	520b - 518b e 524		B/2		844,5					€ 70.000,00
6	Terreno c/da Costa	Palazzolo A.	Largo Villarosa	32	440		sem.		2040			E/2 zona agricola	Area edific.- zona B	€ 163.200,00
7	Terreno c/da Costa	Palazzolo A.	Largo Villarosa	32	442 7757,		sem.		1211			E/2 zona agricola	Area edific.- zona B	€ 96.880,00
8	Terreno di via Laurana	Palazzolo A.	Via Laurana	72	porzione p.lla 7282		E.U.		480			zona b2 primosole		€ 18.500,00
9	Fabbricato c.da Cava Gangoro	Palazzolo A.	c.da Cava Cangoro	38	6		fabb. Rurale		130			zona E2		€ 17.500,00

10	Fabbricato via Roma	Palazzolo A.	Via Roma n. 167	72	4425	E.U.	115	zona A centro storico	€ 23.000,00
11	Fabbricato via Roma	Palazzolo A.	Via Roma n. 169	72	4973	E.U.	105	zona A centro storico	€ 21.000,00

* Gli immobili di cui ai punti 7,8,9 e 10 saranno alienati solo previa valorizzazione e successiva approvazione della variante urbanistica



**Il Responsabile
del 4° Settore
LL. PP. e Servizi
(Ing. G. Donetti)**

AMMINISTRAZIONE COMUNALE PALAZZOLO ACREIDE
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DELLE ALIENAZIONI

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni
di cui all'art. del D.L. 112/08 convertito con modificazi
one della legge 06/06/2008 n. 133

TERRENO CAVA DELLO GERI

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

CAP 96010 - Piazza del popolo, 1
Libero Consorzio Comunale di Siracusa



Città Patrimonio dell'Umanità - World Heritage List Unesco

Ufficio Tecnico

IV° Settore LL.PP. e servizi

Centralino ☎ 0931 871111 - Fax ☎ 0931 871304

Oggetto: Ricognizione e valutazione del patrimonio immobiliare

Valutazione di mercato di terreno

Cava dello Geri

Descrizione del terreno

Il lotto di terreno per un totale di mq. 5250 è censito in catasto al foglio 27 p.lle 34 e 37 categoria seminativo classe 3.

Il lotto di terreno trovasi sulla strada provinciale "POI" per Giarratana in c.da cava dello Geri a circa km. 7,00 dal comune di Palazzolo Acreide.

L'accesso al lotto avviene direttamente dalla suddetta strada con cui confina, mentre gli altri confini sono stabiliti da muri e recinzioni con ditte diverse.

Il lotto di terreno ha una pendenza elevata a valle e vi insistono numerosi alberi quercia.

Valutazione del terreno e del fabbricato rurale

Tenuto conto di quanto sopra descritto, il valore di stima a corpo è di € 4'000,00

Palazzolo Acreide li 10/01/2024

Il responsabile del 4° settore LL.PP.

(Ing. Giovanni Donetti)



Giovanni Donetti

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/03/2017

Data: 09/03/2017 - Ora: 09.29.31 Fine

Visura n.: T55613 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
Catasto Terreni	Provincia di SIRACUSA
	Foglio: 27 Particella: 34

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	27	34		-	SEMINATIVO 3	40 20		Euro 11,42 L. 22.110	Euro 3,74 L. 7.236	Impianto meccanografico del 01/01/1970
Notifica					Partita	2819				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE con sede in PALAZZOLO ACREIDE	00085210896*	(1) Proprieta' per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 21/05/1999 Trascrizione in atti dal 17/06/1999 Repertorio n.: 403 Rogante: SINDACO COMUNE DI Sede: PALAZZOLO ACREIDE Registrazione: (n. 5822.1/1999)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/02/2017

Data: 22/02/2017 - Ora: 08.51.07 Fine

Visura n.: T16625 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
	Provincia di SIRACUSA
Catasto Terreni	Foglio: 27 Particella: 37

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	27	37		-	SEMINATIVO 3	12 30		Euro 3,49 L. 6.765	Euro 1,14 L. 2.214	Impianto meccanografico del 01/01/1970
Notifica						Partita	2819			

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE con sede in PALAZZOLO ACREIDE	00085210896*	(1) Proprieta' per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 21/05/1999 Trascrizione in atti dal 17/06/1999 Repertorio n.: 403 Rogante: SINDACO COMUNE DI Sede: PALAZZOLO ACREIDE Registrazione: (n. 5822.1/1999)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Comune: PALAZZOLO ACREIDE	Scala originale: 1:2000	22-Feb-2017 8:52:23
Foglio: 27	Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri	Prot. n. T17210/2017

AMMINISTRAZIONE COMUNALE PALAZZOLO ACREIDE
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DELLE ALIENAZIONI

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art. del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

SERBATOIO COMUNALE SAN GIOVANNI

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Provincia di Siracusa

5° ,Settore — Urbanistica, Espropri e Commercio



World Heritage List Unesco



OGGETTO: Stima serbatoi in disuso siti in c.da San Giovanni foglio 36

Al Responsabile del IV Settore — Sede

p.c. Al Sig. Sindaco Sede

E' stato richiesto dall'Amministrazione Comunale di stimare il valore dei serbatoi in sisuso in c.da San Giovanni denominati "Madonna delle Grazie"

Dai riscontri effettuati dagli atti amministrativi tale immobile non risulta accatastato.

Dal sopralluogo effettuato è stato riscontrato che l'immobile di cui in oggetto, è in totale stato di abbandono e fatiscente. Non è stato possibile effettuare misurazioni ed altro in quanto è ricoperto da vegetazione. Per raggiungere l'immobile vengono attraversati fondi di altri proprietari, Nel passato, sicuramente, vi era una servitù di passaggio di cui oggi non si trova traccia sia nei luoghi che nelle mappe.

Tenendo conto delle varie situazioni il provabile valore di mercato è di € 30'000,00

Si allega alla presente, fotografie e planimetria della zona.

Palazzolo Acreide 10/01/2024

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
Il Responsabile del V Settore
Urbanistico - Espropri e Commercio
Dott. Santo Monaco



1:2000

AMMINISTRAZIONE COMUNALE PALAZZOLO ACREIDE
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DELLE ALIENAZIONI

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art. del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

TERRENO VIA PRIMOSOLE

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

CAP 96010 – Piazza del popolo, 1
Libero Consorzio Comunale di Siracusa



Città Patrimonio dell'Umanità – World Heritage List Unesco

Ufficio Tecnico

IV° Settore LL.PP. e servizi
Centralino ☎ 0931 871111 – Fax ☎ 0931 871304

Oggetto: Valutazione di mercato terreno via primosole.

Descrizione immobile

Il lotto di terreno in oggetto trovasi a valle della via Primosole, ha una forma rettangolare e l'andamento del terreno a scarpata.

Il lotto è censito in catasto al foglio 72, porzione di strada, area mq. 109,00 e ricade in zona B/2 primosole del del P.R.G.

E' un lotto di terreno che il comune, causa l'ubicazione e la destinazione urbanistica non può che valorizzare a verde pubblico.

Valutazione dell'immobile

– Valutazione del lotto di pertinenza € 100,00 x mq. 109,00 € 10.900,00

Palazzolo A. 10/01/2024

Il responsabile del 4° settore LL.PP.

(Ing. Giovanni Donetti)



AMMINISTRAZIONE COMUNALE PALAZZOLO ACREIDE
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DELLE ALIENAZIONI

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art. del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

TERRENO VIA MILANO (MIRONA) foglio 31 p.lle 520a 518a

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Provincia di Siracusa

5° Settore — Urbanistica, Espropri e Commercio



World Heritage List Unesco



Al Responsabile del IV Settore — Sede

OGGETTO: Ricognizione e valutazione del patrimonio immobiliare, valutazione di mercato dell'area edificabile di via Milano foglio 31 p.lle 518a, e 520a

Il lotto di terreno edificabile insiste all'interno del centro urbano del comune di Palazzolo Acreide precisamente in via Milano, censito in catasto terreni al foglio 31 p.lle 518a, e 520a per una superficie complessiva di mq. 851,58

Il lotto presenta una superficie pianeggiante, confina per tre lati con strade urbane per il quarto con proprietà privata.

Urbanisticamente insiste su zona B2 del PRG, area edificabile con indice edificatorio di 2mc./mq.

Il sottoscritto nell'anno 2015 tenuto conto di quanto sopra esposto e del valore di mercato dei lotti limitrofi precedentemente oggetto di compravendita ha stimato un valore di mercato di € 106,00 per mq

Tenuto conto:

- che il lotto di terreno nel corso dell'anno e 2017 è stato oggetto di bando pubblico per la vendita all'asta e che tutti i bandi d'asta sono andati deserti con conseguente decremento del prezzo di mercato in percentuale per ogni bando;
- la crisi economica che ha comportato un ristagno delle compravendite di beni immobili.

Per quanto sopra esposto il valore di mercato dell'immobile viene ad essere rideterminato in € 82,00 per mq. Per cui avremo mq. 851,58 x € 82,00 = € 69'829,56 che si approssima a € 70'000,00

Palazzolo Acreide li 10/01/2024

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
Il Responsabile del IV Settore
Urbanistico - Espropri e Commercio
Dott. Santo Monaco

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/03/2017

Data: 09/03/2017 - Ora: 09.40.01 Fine

Visura n.: T62845 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
	Provincia di SIRACUSA
Catasto Terreni	Foglio: 31 Particella: 518

Immobile

Immobili											
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito		
						ha	are ca		Dominicale	Agrario	
1	31	518		-	SEMIN 2 ARBOR	03	19		Euro 1,89	Euro 1,07	FRAZIONAMENTO del 12/08/2011 protocollo n. SR0168914 in atti dal 12/08/2011 presentato il 11/08/2011 (n. 168914.1/2011)
Notifica						Partita					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE		Livellario
2	DEMANIO DELLO STATO		Concedente in parte
3	FIDUCIA Paola;FU SALVATORE		Concedente in parte

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/03/2017

Data: 09/03/2017 - Ora: 09.39.17 Fine

Visura n.: T62318 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
Catasto Terreni	Provincia di SIRACUSA
	Foglio: 31 Particella: 520

Immobile

Immobile													
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito				
						ha	are ca		Dominicale	Agrario			
1	31	520		-	SEMINATIVO 4	13	68		Euro 2,12	Euro 0,92	FRAZIONAMENTO del 12/08/2011 protocollo n. SR0168914 in atti dal 12/08/2011 presentato il 11/08/2011 (n. 168914.1/2011)		
Notifica						Partita							

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE	00085210896*	(1) Proprieta' per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

E=18100

1 Particella: 520



AMMINISTRAZIONE COMUNALE PALAZZOLO ACREIDE
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DELLE ALIENAZIONI

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art. del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

TERRENO VIA MILANO (MIRONA) foglio 31 p.lle 520b 518b e 524

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Provincia di Siracusa

5° Settore — Urbanistica, Espropri e Commercio



World Heritage List Unesco



Al Responsabile del IV Settore — Sede

OGGETTO: Ricognizione e valutazione del patrimonio immobiliare, valutazione di mercato dell'area edificabile di via Milano foglio 31 p.lle 518b, 520b e 524

Il lotto di terreno edificabile insiste all'interno del centro urbano del comune di Palazzolo Acreide precisamente in via Milano, censito in catasto terreni al foglio 31 p.lle 518b, 520b e 524 per una superficie complessiva di mq. 851,58

Il lotto presenta una superficie pianeggiante, confina per tre lati con strade urbane per il quarto con proprietà privata.

Urbanisticamente insiste su zona B2 del PRG, area edificabile con indice edificatorio di 2mc./mq.

Il sottoscritto nell'anno 2015 tenuto conto di quanto sopra esposto e del valore di mercato dei lotti limitrofi precedentemente oggetto di compravendita ha stimato un valore di mercato di € 106,00 per mq.

Tenuto conto:

- che il lotto di terreno nel corso dell'anno e 2017 è stato oggetto di bando pubblico per la vendita all'asta e che tutti i bandi d'asta sono andati deserti con conseguente decremento del prezzo di mercato in percentuale per ogni bando;
- la crisi economica che ha comportato un ristagno delle comprovendite di beni immobili.

Per quanto sopra esposto il valore di mercato dell'immobile viene ad essere rideterminato in € 82,00 per mq. Per cui avremo mq. 851,58 x € 82,00 = € 69'829,56 che si approssima a € 70'000,00

Palazzolo Acreide li 10-01-2024

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
Il Responsabile del IV Settore
Urbanistico - Espropri e Commercio
Dott. Santo Monaco



Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/03/2017

Data: 09/03/2017 - Ora: 09.40.01 Fine

Visura n.: T62845 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
Catasto Terreni	Provincia di SIRACUSA
	Foglio: 31 Particella: 518

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	31	518		-	SEMIN ARBOR 2	03 19		Euro 1,89	Euro 1,07	FRAZIONAMENTO del 12/08/2011 protocollo n. SR0168914 in atti dal 12/08/2011 presentato il 11/08/2011 (n. 168914.1/2011)
Notifica		Partita								

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE		Livellario
2	DEMANIO DELLO STATO		Concedente in parte
3	FIDUCIA Paola,FU SALVATORE		Concedente in parte

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/03/2017

Data: 09/03/2017 - Ora: 09.39.17 Fine

Visura n.: T62318 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
	Provincia di SIRACUSA
Catasto Terreni	Foglio: 31 Particella: 520

Immobile

Immobile											
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito		
						ha	are ca		Dominicale	Agrario	
1	31	520		-	SEMINATIVO 4	13	68		Euro 2,12	Euro 0,92	FRAZIONAMENTO del 12/08/2011 protocollo n. SR0168914 in atti dal 12/08/2011 presentato il 11/08/2011 (n. 168914.1/2011)
Notifica						Partita					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE	00085210896*	(1) Proprieta' per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/03/2017

Data: 09/03/2017 - Ora: 09.42.14 Fine

Visura n.: T64410 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
	Provincia di SIRACUSA
Catasto Terreni	Foglio: 31 Particella: 524

Immobile

DATI IDENTIFICATIVI											DATI CLASSAMENTO											DATI DERIVANTI DA										
N.	Foglio			Particella			Sub	Porz	Qualità Classe			Superficie(m²)			Deduz	Reddito																
																Dominicale			Agrario													
1	31			524				-	SEMINATIVO 4			00 02				Euro 0,01						Euro 0,01			FRAZIONAMENTO del 12/08/2011 protocollo n. SR0168914 in atti dal 12/08/2011 presentato il 11/08/2011 (n. 168914.1/2011)							
Notifica											Partita																					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE		(1) Proprieta' per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

AMMINISTRAZIONE COMUNALE PALAZZOLO ACREIDE
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DELLE ALIENAZIONI

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art. del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

TERRENO C/DA COSTA FOGLIO 32 P.LLA 440

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Provincia di Siracusa

5° Settore — Urbanistica, Espropri e Commercio

World Heritage List Unesco



OGGETTO: Piano delle valorizzazioni e alienazioni degli immobili comunali.

Premesso .che:

In data 28.04.14, il Sindaco ha inviato una nota, prot.n.3461, con la quale al punto e) chiedeva di prevedere nel piano in oggetto l'alienazione delle particelle di proprietà del Comune con possibilità del cambio di destinazione urbanistica di porzioni della p.l.l. 296 fg. 32, previo frazionamento della stessa;

In data 12.05.14 è stato depositato, dall'ing. Giuseppe Magro, tipo di frazionamento della particella 296 del fg. 32, tenendo conto dell'uso reale dell'area la particella 296, è stata divisa in cinque nuove particelle identificate con i numeri di mappa 438 - 439 - 440 - 441 - 442,.

In particolare:

- particella 438 è stata assegnata alla viabilità locale;
- particella 441 a verde pubblico per la presenza di essenze arbustive e arboree messe a dimora da alcuni anni dal Comune;
- particella 439, che si estende lungo il vallone, per cui rimanere destinata verde agricolo
- particelle 440 e 442 sono pianeggianti, adiacenti la zona B, confinanti con case di civile abitazione quindi potenzialmente edificabili, previa variante al PRG, a chiusura del perimetro del centro abitato.

Ciò premesso

Per tali particelle adiacenti la zona B, prevedendo la loro potenziale destinazione ad area edificabile, da una analisi di mercato è possibile ipotizzare un valore pari ad 80 €. al mq.

Tenendo conto che la particella 440 e di mq. 2.040 si stima che la particella in argomento ha il seguenti valori:

- Particella 440 mq. 2.040 x € 80,00 = € 163.200,00

Palazzolo Acreide li 10/01/2024

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
Il Responsabile del V Settore
Urbanistico - Espropri e Commercio
Dott. Santo Monaco

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/02/2017

Data: 22/02/2017 - Ora: 10.47.22 Fine

Visura n.: T96139 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
	Provincia di SIRACUSA
Catasto Terreni	Foglio: 32 Particella: 440

Immobile

Immobile												
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito			
						ha are ca			Dominicale	Agrario		
1	32	440		-	INCOLT STER	20 40						FRAZIONAMENTO del 15/05/2014 protocollo n. SR0046316 in atti dal 15/05/2014 presentato il 15/05/2014 (n. 46316.1/2014)
						Partita						

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE		(1) Proprieta' per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



E=19/200

1 Particella: 439

NUNERO 7

AMMINISTRAZIONE COMUNALE PALAZZOLO ACREIDE
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DELLE ALIENAZIONI

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art. del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

TERRENO C/DA COSTA FOGLIO 32 P.LLA 442

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

Provincia di Siracusa

5° ,Settore — Urbanistica, Espropri e Commercio

World Heritage List Unesco



OGGETTO: Piano delle valorizzazioni e alienazioni degli immobili comunali.

Premesso .che:

In data 28.04.14, il Sindaco ha inviato una nota, prot.n.3461, con la quale al punto e) chiedeva di prevedere nel piano in oggetto l'alienazione delle particelle di proprietà del Comune con possibilità del cambio di destinazione urbanistica di porzioni della p.lla 296 fg. 32, previo frazionamento della stessa;

In data 12.05.14 è stato depositato, dall'ing. Giuseppe Magro, tipo di frazionamento della particella 296 del fg. 32, tenendo conto dell'uso reale dell'area la particella 296, è stata divisa in cinque nuove particelle identificati con i numeri di mappa 438 - 439 - 440 - 441 - 442,.

In particolare:

- particella 438 è stata assegnata alla viabilità locale;
- particella 441 a verde pubblico per la presenza di essenze arbustive e arboree messe a dimora da alcuni anni dal Comune;
- particella 439, che si estende lungo il vallone, per cui rimanere destinata verde agricolo
- particelle 440 e 442 sono pianeggianti, adiacenti la zona B, confinanti con case di civile abitazione quindi potenzialmente edificabili, previa variante al PRG, a chiusura del perimetro del centro abitato.

Ciò premesso

Per tali particelle adiacenti la zona B, prevedendo la loro potenziale destinazione ad area edificabile, da una analisi di mercato è possibile ipotizzare un valore pari ad 80 €. al mq.

Tenendo conto che la particella 442 è di mq. 1211,00 si stima che la particella in argomento ha il seguenti valori:

- Particella 442 mq. 1211 x € 80,00 = € 96'880,00

Palazzolo Acreide li 10/01/2024

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE
Il Responsabile del Settore
Urbanistico - Espropri e Commercio
Dott. Santo Monaco



E=19200

I Particella 439

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/02/2017

Data: 22/02/2017 - Ora: 10.49.46 Fine

Visura n.: T97922 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
Catasto Terreni	Provincia di SIRACUSA
	Foglio: 32 Particella: 442

Immobile

Immobile										
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	32	442		-	INCOLT STER	12 12				FRAZIONAMENTO del 15/05/2014 protocollo n. SR0046316 in atti dal 15/05/2014 presentato il 15/05/2014 (n. 46316.1/2014)
Notifica						Partita				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE		(1) Proprieta' per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

AMMINISTRAZIONE COMUNALE PALAZZOLO ACREIDE
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DELLE ALIENAZIONI

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni
di cui all'art. del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

TERRENO VIA LAURANA FOGLIO 72 P.LLA 7757 E PORZIONE
PARTICELLA 7282

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

CAP 96010 – Piazza del popolo, 1
Libero Consorzio Comunale di Siracusa



Città Patrimonio dell'Umanità – World Heritage List Unesco

Ufficio Tecnico

IV° Settore LL.PP. e servizi
Centralino ☎ 0931 871111 – Fax ☎ 0931 871304

Oggetto: Valutazione di mercato terreno via Laurana

Descrizione del terreno

Il lotto di terreno edificabile insiste all'interno del centro urbano del comune di Palazzolo Acreide precisamente in via Laurana, censito in catasto terreni al foglio 72 particella 7757 per una superficie di mq. 188,00 e porzione della p.lla 7756 di mq. 292,00 per un totale di mq. 480,00.

Il lotto di terreno presenta una superficie in lieve pendenza con forma triangolare, confina per tre lati con proprietà private e per un lato con l'asilo nido Comunale di nuova realizzazione.

Urbanisticamente insiste su zona B del PRG, area edificabile con indice edificatorio di 2,5 mc./mq.

Tenuto conto che

- che il lotto di terreno nel corso dell'anno e 2017 è stato oggetto di bando pubblico per la vendita all'asta e che tutti i bandi d'asta sono andati deserti con conseguente decremento del prezzo di mercato in percentuale per ogni bando;
- la crisi economica che ha comportato un ristagno delle compravendite di beni immobili.

Per quanto sopra esposto il valore di mercato dell'immobile viene ad essere rideterminato in € 18'500,00

Palazzolo A. 10/01/2024



Il Resp. del IV settore LL.PP.

(Ing. Giovanni Donetti)

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 31/01/2018

Data: 31/01/2018 - Ora: 11.18.16 Fine

Visura n.: T107880 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
Catasto Terreni	Provincia di SIRACUSA
	Foglio: 72 Particella: 7282

Area di enti urbani e promiscui

Area di enti urbani e promiscui											
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	72	7282		-	ENTE URBANO	06 48					FRAZIONAMENTO del 22/11/2016 protocollo n. SR0097435 in atti dal 22/11/2016 presentato il 22/11/2016 (n. 97435.1/2016)
Notifica						Partita		1			

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 31/01/2018

Data: 31/01/2018 - Ora: 11.17.21 Fine

Visura n.: T107177 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
	Provincia di SIRACUSA
Catasto Terreni	Foglio: 72 Particella: 7757

Area di enti urbani e promiscui

Area di enti urbani e promiscui										
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	72	7757		-	ENTE URBANO	01 88				FRAZIONAMENTO del 22/11/2016 protocollo n. SR0097435 in atti dal 22/11/2016 presentato il 22/11/2016 (n. 97435.1/2016)
Notifica						Partita		1		

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



E=18400

I Particella: 7757

AMMINISTRAZIONE COMUNALE PALAZZOLO ACREIDE
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DELLE ALIENAZIONI

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art. del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

FABBRICATO C/DA CAVA CANGORO FOGLIO 38 P.LLA 6
(FABBRICATO RURALE)

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

CAP 96010 - Piazza del popolo, 1
Libero Consorzio Comunale di siracusa



Città Patrimonio dell'Umanità - World Heritage List Unesco

Ufficio Tecnico

IV° Settore LL.PP. e servizi
Centralino ☎ 0931 871111 - Fax ☎ 0931 871304

Oggetto: Valutazione di mercato del fabbricato rurale di c.da Cava Cangoro

Identificazione toponomastica catastale ed urbanistica

Il fabbricato è ubicato nel comune di Palazzolo Acreide in contrada Cava Cangoro, censito in catasto al foglio 38 p.lle 6, fabbricato rurale, ha una superficie catastale di mq. 130 e ricade in zona E2 del P.R.G. di Palazzolo Acreide approvato con D.D.G. n. 865/DRU del 10/08/2009.

Descrizione del fabbricato:

Il fabbricato rurale non è accessibile con automezzi, è composto da un immobile di circa mq. 60 e una corte esterna di pertinenza di mq. 70, la casa è di vecchia fattura con copertura a tetto in onduline.

Considerazioni

Nella valutazione è stato tenuto dell'ubicazione, dall'accessibilità e delle condizioni dell'immobile.

Valutazione del terreno e del fabbricato rurale

Tenuto conto di quanto sopra descritto la stima a corpo è di € 17'500,00

Palazzolo Acreide li 10/01/2024



Il Resp. del IV settore LL.PP.

(Ing. Giovanni Donetti)

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 31/01/2018

Data: 31/01/2018 - Ora: 11.42.29 Fine

Visura n.: T125601 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
Catasto Terreni	Provincia di SIRACUSA
	Foglio: 38 Particella: 6

Immobile

Immobile										
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	38	6		-	FABB RURALE	01 30				Impianto meccanografico del 01/01/1970
Notifica						Partita				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE con sede in PALAZZOLO ACREIDE	00085210896*	(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA		DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 02/05/2000 Trascrizione in atti dal 28/11/2000 Repertorio n.: 73 Rogante: SINDACO DI PALAZZOLO ACRE Sede: PALAZZOLO ACREIDE Registrazione: Sede: ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' (Passaggi intermedi da esaminare) (n. 6061.1/2000)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

N=22700

E=19300

Direzione Provinciale di Siracusa Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore ANGELO BUSECMA

Vis. tel. esente per fini istituzionali



1 Particella: 6

Comune: PALAZZOLO ACREIDE
Foglio: 38

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

31-Jan-2018 11:41:16
Prot. n. T124708/2018

AMMINISTRAZIONE COMUNALE PALAZZOLO ACREIDE
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DELLE ALIENAZIONI

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art. del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

IMMOBILE DI VIA ROMA N. 169 FOGLIO 72 P.LLA 4425

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

CAP 96010 - Piazza del popolo, 1
Libero Consorzio Comunale di siracusa



Città Patrimonio dell'Umanità - World Heritage List Unesco

Ufficio Tecnico

IV° Settore LL.PP. e servizi
Centralino ☎ 0931 871111 - Fax ☎ 0931 871304

Oggetto: Valutazione di mercato di un fabbricato "rudere" in via Roma n. 169

Identificazione toponomastica catastale ed urbanistica

Il fabbricato è ubicato nel comune di Palazzolo Acreide in via Roma n. 169, zona centrale, censito in catasto al foglio 72 p.lla 4425 di superficie catastale di mq. 115 e ricade in nel centro storico zona "A" del P.R.G. di Palazzolo Acreide.

Descrizione del fabbricato:

Il fabbricato che possiamo definire un rudere è composto da struttura portante in muratura, si compone di due piani (piano terra e primo) e non è accessibile, perché completamente invaso da alberi e erbacce di vario tipo, da quello che possiamo visionare da fuori è in condizione statiche precarie e privo di copertura.

Considerazioni

Nella valutazione è stato tenuto dell'ubicazione e delle condizioni generali dell'immobile.

Valutazione del fabbricato

Tenuto conto di quanto sopra descritto si stima un valore di mercato di € 200,00 per mq. per cui il valore complessivo e di mq. 115,00 x € 200,00 = € 23.000,00

Palazzolo Acreide li 10/01/2024



Il Resp. del IV settore LL.PP.

(Ing. Giovanni Donetti)

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 01/02/2018

Data: 01/02/2018 - Ora: 15.40.20 Fine

Visura n.: T249509 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
	Provincia di SIRACUSA
Catasto Terreni	Foglio: 72 Particella: 4425

Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	72	4425		-	ENTE URBANO	01 15				Impianto meccanografico del 01/01/1970
Notifica						Partita	1			

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

AMMINISTRAZIONE COMUNALE PALAZZOLO ACREIDE
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DELLE ALIENAZIONI

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art. del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

IMMOBILE DI VIA ROMA N. 167 FOGLIO 72 P.LLA 4973

COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE

CAP 96010 – Piazza del popolo, 1
Libero Consorzio Comunale di siracusa



Città Patrimonio dell'Umanità – World Heritage List Unesco

Ufficio Tecnico

IV° Settore LL.PP. e servizi
Centralino ☎ 0931 871111 – Fax ☎ 0931 871304

Oggetto: Valutazione di mercato di un fabbricato “rudere” in via Roma n. 167

Identificazione toponomastica catastale ed urbanistica

Il fabbricato è ubicato nel comune di Palazzolo Acreide in via Roma n. 167, zona centrale, censito in catasto al foglio 72 p.lla 4973 di superficie catastale di mq. 105 e ricade in nel centro storico zona “A” del P.R.G. di Palazzolo Acreide.

Descrizione del fabbricato:

Il fabbricato che possiamo definire un rudere è composto da struttura portante in muratura, non è accessibile, perché completamente invaso da alberi e erbacce di vario tipo, da quello che possiamo visionare da fuori è in condizione statiche precarie e privo di copertura.

Considerazioni

Nella valutazione è stato tenuto dell'ubicazione e delle condizioni generali dell'immobile.

Valutazione del fabbricato

Tenuto conto di quanto sopra descritto si stima un valore di mercato di € 200,00 per mq. per cui il valore complessivo e di mq. 105,00 x € 200,00 = € 21.000,00

Palazzolo Acreide li 10/01/2024



Il Resp. del IV settore LL.PP.

(Ing. Giovanni Donetti)

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/09/2017

Data: 19/09/2017 - Ora: 09.14.59 Fine

Visura n.: T44367 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
Catasto Terreni	Provincia di SIRACUSA
	Foglio: 72 Particella: 4973

Area di enti urbani e promiscui

Area di enti urbani e promiscui										
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	72	4973		-	ENTE URBANO	01 05				Impianto meccanografico del 01/01/1970
Notifica						Partita	1			

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PALAZZOLO ACREIDE (SR)

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art. del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

n	Immobile	UBICAZIONE		RIFERIMENTI CATASTALI							DESTINAZIONE D'USO		Programma- zione di valorizzazione	
		Comune	via	foglio	part.	sub	categoria e/o qualità	classe	vani e/o superficie mq.	rendita		Attuale		da variare
										RD	RA			
1	Ex istituto Vaccaro piano 1°	Palazzolo A	Piano Acre	72	6914							Ostello per la giovenù	no	Affidamento in gestione
2	Ex istituto Vaccaro	Palazzolo A	Piano Acre	72	6914							Scuola teatro	no	Affidamento in gestione
3	Tensostatico	Palazzolo A	Via G. Campailla	8	n.d.							Sport	no	Affidamento in gestione
4	Terreno c/da Costa	Palazzolo A.	Largo Villarosa	32	440		sem.		2040			E/2 zona agricola	Area edific.- zona B	Vendita
5	Terreno c/da Costa	Palazzolo A.	Largo Villarosa	32	442		sem.		1212			E/2 zona agricola	Area edific.- zona B	Vendita
6	Centro diurno per anziani e ufficio comunale di Protezione Civile	Palazzolo A.	via G. Campailla	14	1036		B/4		1.935			F/2	no	Per acquisizione al patrimonio dell'ente
7	Area discarica Timpa di Corvo	Palazzolo A.	c/da Timpa di corvo									Discarica	no	Affidamento in gestione
8	Edificio sito in via Campailla	Palazzolo A.	via Campailla	8	140		sem. arb.	2	240	1,43	0,81	Edificio	no	Per accatastamento e acquisizione al patrimonio dell'ente
					141		sem. arb.	2	240	1,43	0,81			
					142		sem.	3	980	2,78	0,91			
					143		fu d acc.		1.080					
					144		fu d acc.		1.310					
					145		sem.	3	1.370	3,89	1,27			
					398		sem. arb.	2	1.405	8,34	4,72			
9	Terreno di via Primosole	Palazzolo A	via Primosole	72	porzione di strada				109			zona B del P.R.G.	no	Vendita

ELENCO B "PIANO DELLE VALORIZZAZIONI"

10	Terreno di via Laurana	Palazzolo A	via Laurana	72	7757, porzion e p.lla 7282	E.U.	480 (*)			zona B del P.R.G.	no	Vendita
11	Immobile di via Roma	Palazzolo A	via Roma	72	4973	E.U.	105			zona A del P.R.G. centro sotorico	no	Per acquisizione al patrimonio dell'ente e successiva vendita
12	Immobile di via Roma	Palazzolo A	via Roma	72	4425	E.U.	115			zona A del P.R.G. centro sotorico	no	Per acquisizione al patrimonio dell'ente e successiva vendita

(*) superficie reale



**Il Responsabile
del 4° Settore
LL. PP. e Servizi
(Ing. G. Donetti)**

AMMINISTRAZIONE COMUNALE PALAZZOLO ACREIDE
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art. del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

EX ISTITUTO VACCARO PIANO PRIMO
OSTELLO PER LA GIOVENTU'

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2017

Data: 09/02/2017 - Ora: 11.27.12 Fine

Visura n.: T138595 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
	Provincia di SIRACUSA
Catasto Fabbricati	Foglio: 72 Particella: 6914 Sub.: 4

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	
	Urbana				Cens.	Zona				Catastale		
1		72	6914	4			B/1	U	5040 m³	Totale: 2804 m²	Euro 3.383,81	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
				5								
				6								
				7								
				8								

Indirizzo CORSO VITTORIO EMANUELE n. 2 n. 4 piano: T-1-2;

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ORFANOTROFIO VACCARO		(1) Proprietà per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2017

Data: 09/02/2017 - Ora: 11.30.57 Fine

Visura n.: T141326 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
	Provincia di SIRACUSA
Catasto Fabbricati	Foglio: 72 Particella: 6914 Sub.: 2

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	
	Urbana				Cens.	Zona				Catastale		
1		72	6914	2			E/7					Variazione del 19/06/2007 protocollo n. SR0167583 in atti dal 19/06/2007 VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO - ALLINEAMENTO MAPPE (n. 25066.3/2007)
				3		-						

Indirizzo	CORSO VITTORIO EMANUELE piano: 1;											
Notifica	10414/2001						Partita	-		Mod.58	-	

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CHIESA DELL'IMMACOLATA		(1) Proprieta' per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2017

Data: 09/02/2017 - Ora: 11.20.36 Fine

Visura n.: T134337 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
	Provincia di SIRACUSA
Catasto Fabbricati	Foglio: 72 Particella: 6914 Sub.: 1

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		72	6914	1			A/4	3	2,5 vani	Totale: 36 m ² Totale escluse aree scoperte**: 36 m ²	Euro 86,51	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo		CORSO VITTORIO EMANUELE n. 165 piano: T;										

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ORFANOTROFIO VACCARO		(1) Proprieta' per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

N=22900

Direzione Provinciale di Siracusa Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore ANTONINA LILLA MARIA GUSLIZZI esente per fini istituzionali

E-18300

I Particella: 6914



Comune: PALAZZOLO ACREIDE
Foglio: 72 All. C

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

9-Feb-2017 11:24:12
Prot. n. T136688/2017

AMMINISTRAZIONE COMUNALE PALAZZOLO ACREIDE
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art. del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

EX ISTITUTO VACCATO
SCUOLA TEATRO

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2017

Data: 09/02/2017 - Ora: 11.27.12 Fine

Visura n.: T138595 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
Catasto Fabbricati	Provincia di SIRACUSA
	Foglio: 72 Particella: 6914 Sub.: 4

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
I		72	6914	4			B/1	U	5040 m³	Totale: 2804 m²	Euro 3.383,81	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
				5								
				6								
				7								
				8								
Indirizzo			CORSO VITTORIO EMANUELE n. 2 n. 4 piano: T-1-2;									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ORFANOTROFIO VACCARO		(1) Proprieta' per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2017

Data: 09/02/2017 - Ora: 11.30.57 Fine

Visura n.: T141326 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
	Provincia di SIRACUSA
Catasto Fabbricati	Foglio: 72 Particella: 6914 Sub.: 2

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		72	6914	2			E/7					Variazione del 19/06/2007 protocollo n. SR0167583 in atti dal 19/06/2007 VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO - ALLINEAMENTO MAPPE (n. 25066.3/2007)
				3								
Indirizzo					CORSO VITTORIO EMANUELE piano: 1;							
Notifica 10414/2001					Partita		-	Mod.58		-		

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CHIESA DELL'IMMACOLATA		(1) Proprieta' per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/02/2017

Data: 09/02/2017 - Ora: 11.20.36 Fine

Visura n.: T134337 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
	Provincia di SIRACUSA
Catasto Fabbricati	Foglio: 72 Particella: 6914 Sub.: 1

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	
	Urbana				Cens.	Zona				Catastale		
1		72	6914	1			A/4	3	2,5 vani	Totale: 36 m² Totale escluse aree scoperte**: 36 m²	Euro 86,51	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo		CORSO VITTORIO EMANUELE n. 165 piano: T;										

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ORFANOTROFIO VACCARO		(1) Proprieta' per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

AMMINISTRAZIONE COMUNALE PALAZZOLO ACREIDE
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art. del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

TENSOSTATICO

Elenco Immobili

Situazione degli atti informatizzati al 11/02/2017

Data: 13/02/2017 - Ora: 16:24:00

Visura N.: T287481

Pag. 1 - Fine

Dati della richiesta

Catasto: TERRENI

Comune: PALAZZOLO ACREIDE (G267) (SR)

Foglio: 8

Particella: 404

Elenco Terreni Individuati														
N.	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualita`	Classe	Partita	Superficie			Reddito Dominicale		Reddito Agrario	
								Ha	Are	Ca	Euro	Lire	Euro	Lire
1	8	404			ENTE URBANO		1	4	46	55				

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

N=-22100

E=19100

1 Particella: 404



Direzione Provinciale di Siracusa Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore ANTONINA LILLA MARIA GUILIZZOLI, esente per fini istituzionali

AMMINISTRAZIONE COMUNALE PALAZZOLO ACREIDE
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art. del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

TERRENO C.DA COSTA FOGLIO 32 P.LLA 440

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/02/2017

Data: 22/02/2017 - Ora: 10.47.22 Fine

Visura n.: T96139 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
	Provincia di SIRACUSA
Catasto Terreni	Foglio: 32 Particella: 440

Immobile

DATI IDENTIFICATIVI											DATI CLASSAMENTO											DATI DERIVANTI DA										
N.	Foglio			Particella	Sub	Porz	Qualità Classe		Superficie(m²)		Deduz	Reddito																				
									ha are ca			Dominicale											Agrario									
1	32			440		-	INCOLT STER		20 40										FRAZIONAMENTO del 15/05/2014 protocollo n. SR0046316 in atti dal 15/05/2014 presentato il 15/05/2014 (n. 46316.1/2014)													
Notifica									Partita																							

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE		(1) Proprieta' per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

N=22500

Direzione Provinciale di Siracusa Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore ANTONINA LILLA MARIA GUSLIZZOI esente per fini istituzionali



E-19200

I Particella: 439

Comune: PALAZZOLO ACREIDE
Foglio: 32

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

22-Feb-2017 10:42:10
Prot. n. T92272/2017

AMMINISTRAZIONE COMUNALE PALAZZOLO ACREIDE
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art. del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

TERRENO C.DA COSTA FOGLIO 32 P.LLA 442

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 22/02/2017

Data: 22/02/2017 - Ora: 10.49.46 Fine

Visura n.: T97922 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
Catasto Terreni	Provincia di SIRACUSA
	Foglio: 32 Particella: 442

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito	
						ha are ca		Dominicale Agrario	
1	32	442		-	INCOLT STER	12 12			FRAZIONAMENTO del 15/05/2014 protocollo n. SR0046316 in atti dal 15/05/2014 presentato il 15/05/2014 (n. 46316.1/2014)
Notifica					Partita				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE		(1) Proprieta' per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

AMMINISTRAZIONE COMUNALE PALAZZOLO ACREIDE
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art. del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

CENTRO DIURNO ANZIANI E UFFICIO COMUNALE DI
PROTEZIONE CIVILE

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 10/02/2017

Data: 10/02/2017 - Ora: 09.11.57 Fine

Visura n.: T24135 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
	Provincia di SIRACUSA
Catasto Fabbricati	Foglio: 14 Particella: 1036

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie	Rendita	
	Urbana				Cens.	Zona				Catastale		
1		14	1036				B/4	U	1935 m³	Totale: 752 m²	Euro 1.499,03	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo		CONTRADA PANTANO SNC piano: S1-T;										
Annotazioni		classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)										

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE con sede in PALAZZOLO ACREIDE	00085210896*	(1) Proprieta' per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		COSTITUZIONE del 08/06/2009 protocollo n. SR0142287 in atti dal 08/06/2009 Registrazione: COSTITUZIONE (n. 1072.1/2009)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

N=22200

Direzione Provinciale di Siracusa Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore ANTONINA LILLA MARIA GALLIZZIOLI esente per fini istituzionali

E=19100

I Particella: 1036



Comune: PALAZZOLO ACREIDE
Foglio: 14

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

10-Feb-2017 9:10:30
Prot. n. T23412/2017

AMMINISTRAZIONE COMUNALE PALAZZOLO ACREIDE
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art. del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

AREA DISCARICA TIMPA DI CORVO PER IMPIANTO DI
COMPOSTAGGIO

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 10/02/2017

Data: 10/02/2017 - Ora: 09.53.18

Segue

Visura n.: T52285 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
Catasto Terreni	Provincia di SIRACUSA
	Foglio: 20 Particella: 139

INTESTATO

1	COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE con sede in PALAZZOLO ACREIDE	00085210896*	(1) Proprieta' per 1/1
---	---	--------------	------------------------

Situazione dell'Immobile dal 26/08/1999

Situazione dell'immobile dal 26/08/1999												
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)			Deduz	Reddito		
						ha are ca				Dominicale	Agrario	
	1	20	139		-	SEMINATIVO 5	4	74	87		Euro 61,31 L. 118.718	
Notifica						Partita			16135			

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 20 particella 65

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 20 particella 137 - foglio 20 particella 138 - foglio 20 particella 140

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 03/07/2001

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE con sede in PALAZZOLO ACREIDE	00085210896	(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 03/07/2001 protocollo n. 105968 Trascrizione in atti dal 13/08/2001 Repertorio n.: 80 Rogante: SEGRETARIO COMUNALE Sede: PALAZZOLO ACREIDE Registrazione: Sede: CESSIONE DI DIRITTI REALI A TITOLO ONEROSO (n. 9620.1/2001)	

Situazione degli intestati dal 26/08/1999

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ADAMO Saverio nato a AVOLA il 01/06/1951	DMASVR51H01A522M*	PROPRIETARIO DI 1/4 fino al 02/08/1983
2	PAPPALARDO Vito nato a PALAZZOLO ACREIDE il 01/03/1939	PPPVTI39C01G267P*	PROPRIETARIO DI 1/4 fino al 02/08/1983
3	RAMETTA Anna nata a NOTO il 04/05/1951	RMTNNA51E44F943K*	PROPRIETARIA DI 1/4 fino al 02/08/1983
4	TRONCONE Vincenza nata a BARONISSI il 18/11/1948	TRNVCN48S58A674S*	PROPRIETARIA DI 1/4 fino al 02/08/1983
DATI DERIVANTI DA		FRAZIONAMENTO del 26/08/1999 in atti dal 26/08/1999 Registrazione: (n. 1264.1/1999)	

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 10/02/2017

Data: 10/02/2017 - Ora: 09.53.18

Segue

Visura n.: T52285 Pag: 2

Situazione degli intestati dal 02/08/1983

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PAPPALARDO Vito nato a PALAZZOLO ACREIDE il 01/03/1939	PPPVTI39C01G267P*	(1) Proprieta' per 1/2 fino al 03/07/2001
2	TRONCONE Vincenza nata a BARONISSI il 18/11/1948	TRNVCN48S58A674S*	(1) Proprieta' per 1/2 fino al 03/07/2001
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 02/08/1983 protocollo n. 44125 Voltura in atti dal 02/04/2001 Repertorio n.: 195329 Rogante: NOT. PANTANO Sede: SIRACUSA Registrazione: Sede: STRALCIO DI QUOTA (n. 34580.1/2001)	

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz.	Reddito	
						ha are ca			Dominicale	Agrario
1	20	65		-	SEMINATIVO 5	25	71 80		L. 642.950	L. 231.462
Notifica		Partita		10273						

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 23/05/1979

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ADAMO Saverio nato a AVOLA il 01/06/1951	DMASVR51H01A522M*	PROPRIETARIO DI 1/4 fino al 26/08/1999
2	PAPPALARDO Vito nato a PALAZZOLO ACREIDE il 01/03/1939	PPPVTI39C01G267P*	PROPRIETARIO DI 1/4 fino al 26/08/1999
3	RAMETTA Anna nata a NOTO il 04/05/1951	RMTNNA51E44F943K*	PROPRIETARIA DI 1/4 fino al 26/08/1999
4	TRONCONE Vincenza nata a BARONISSI il 18/11/1948	TRNVCN48S58A674S*	PROPRIETARIA DI 1/4 fino al 26/08/1999
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 09/02/1978 Voltura in atti dal 03/02/1989 Repertorio n.: 169684 Rogante: PANTANO ANTONINO Sede: SIRACUSA Registrazione: Sede: SIRACUSA n: 1334 del 01/03/1978 (n. 1862.1/1978)	

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MUSSO Giuseppe nato a SCICLI il 10/11/1922	MSSGPP22S10I535A*	fino al 09/02/1978
DATI DERIVANTI DA		in atti dal 23/05/1979	

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MUSSO Giuseppe nato a SCICLI il 10/11/1922	MSSGPP22S10I535A*	Livellario fino al 23/05/1979
2	MUSSO Salvatore; DI GIUSEPPE		(4) Diritto del concedente fino al 23/05/1979
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 01/01/1970	



Direzione Provinciale di Siracusa
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 10/02/2017

Data: 10/02/2017 - Ora: 09.53.18 Fine

Visura n.: T52285 Pag: 3

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

N=-20300

E=27000

1 Particella: 140



Comune: PALAZZOLO ACREIDE
Foglio: 20

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri

10-Feb-2017 9:51:42
Prot. n. T51215/2017

AMMINISTRAZIONE COMUNALE PALAZZOLO ACREIDE
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art. del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

EDIFICIO COMUNALE SITO IN VIA CAMPAILLA

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 07/03/2017

Data: 07/03/2017 - Ora: 10.19.55 Fine

Visura n.: T94720 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
Catasto Terreni	Provincia di SIRACUSA
	Foglio: 8 Particella: 140

Immobile

Immobile											
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Dominicale	Agrario		
1	8	140		-	SEMIN 2 ARBOR	02 40		Euro 1,43 L. 2.760	Euro 0,81 L. 1.560	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 31/03/1998 in atti dal 11/11/1998 (n. 1248.1/1998)	
Notifica						Partita					
Annotazioni			passaggi intermedi da esaminare								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE con sede in PALAZZOLO ACREIDE	00085210896*	(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA		VOLTURA D'UFFICIO del 14/01/2004 protocollo n. SR0184218 Voltura in atti dal 19/10/2010 Repertorio n.: 23 Rogante: SINDACO COMUNE DI Sede: PALAZZOLO ACREIDE	
		Registrazione: Sede: ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' (n. 8571.1/2010)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 07/03/2017

Data: 07/03/2017 - Ora: 10.20.37 Fine

Visura n.: T95278 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
	Provincia di SIRACUSA
Catasto Terreni	Foglio: 8 Particella: 141

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito	
						ha are ca		Dominicale Agrario	
1	8	141		-	SEMIN 2 ARBOR	02 40		Euro 1,43 L. 2.760	Euro 0,81 L. 1.560
Impianto meccanografico del 01/01/1970									
Notifica						Partita	5707		

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FARINA Salvatore nato a PALAZZOLO ACREIDE il 29/05/1954	FRNSVT54E29G267Y*	(1) Proprietà per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 19/12/1991 Voltura in atti dal 23/12/1992 Repertorio n.: 266162 Rogante: PANTANO ANTONINO Sede: SIRACUSA Registrazione: (n. 769.1/1992)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 07/03/2017

Data: 07/03/2017 - Ora: 10.21.35 Fine

Visura n.: T95973 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
Catasto Terreni	Provincia di SIRACUSA
	Foglio: 8 Particella: 142

Immobile

Immobile										
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	8	142		-	SEMINATIVO 3	09 80		Euro 2,78 L. 5.390	Euro 0,91 L. 1.764	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 31/03/1998 in atti dal 11/11/1998 (n. 1248.1/1998)
Notifica						Partita		18270		
Annotazioni				passaggi intermedi da esaminare						

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ALIOTTA Noemi nata a PALAZZOLO ACREIDE il 19/12/1955	LTNMO55T59G267S*	(1) Proprieta' per 1000/1000 in regime di comunione dei beni
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 31/03/1998 Voltura in atti dal 11/11/1998 Repertorio n.: 17401 Rogante: NOTAIO LUISA COSTA Sede: SIRACUSA Registrazione: (n. 1248.1/1998)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 07/03/2017

Data: 07/03/2017 - Ora: 10.22.29 Fine

Visura n.: T96643 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
Catasto Terreni	Provincia di SIRACUSA
	Foglio: 8 Particella: 143

Immobile

Immobile										
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	8	143		-	FU D ACCERT	10 80				VARIAZIONE D'UFFICIO del 25/04/2012 protocollo n. SR0081526 in atti dal 25/04/2012 (n. 4699.1/2012)
Notifica						Partita				
Annotazioni				di immobile: particella interessata da immobile urbano non ancora regolarizzato ai sensi del dl 78/2010 - al momento della presentazione del tm dovra' assumere l'identificativo gia' utilizzato al ceu						

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FARINA Salvatore nato a PALAZZOLO ACREIDE il 29/05/1954	FRNSVT54E29G267Y*	(1) Proprieta' per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 19/12/1991 Voltura in atti dal 23/12/1992 Repertorio n.: 266162 Rogante: PANTANO ANTONINO Sede: SIRACUSA Registrazione: (n. 769.1/1992)	

Mappali Fabbricati Correlati
Sezione - SezUrb - Foglio 8 - Particella 418

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 07/03/2017

Data: 07/03/2017 - Ora: 10.23.28 Fine

Visura n.: T97347 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
Catasto Terreni	Provincia di SIRACUSA
	Foglio: 8 Particella: 144

Immobile

Immobile										
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha arc ca		Dominicale	Agrario	
1	8	144		-	FU D ACCERT	13 10				VARIAZIONE D'UFFICIO del 25/04/2012 protocollo n. SR0081528 in atti dal 25/04/2012 (n. 4700.1/2012)
Notifica						Partita				
Annotazioni				di immobile: particella interessata da immobile urbano non ancora regolarizzato ai sensi del dl 78/2010 - al momento della presentazione del tm dovra' assumere l'identificativo gia' utilizzato al ceu						

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FARINA Salvatore nato a PALAZZOLO ACREIDE il 29/05/1954	FRNSVT54E29G267Y*	(1) Proprieta' per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 19/12/1991 Voltura in atti dal 23/12/1992 Repertorio n.: 266162 Rogante: PANTANO ANTONINO Sede: SIRACUSA Registrazione: (n. 769.1/1992)	

Mappali Fabbricati Correlati
Sezione - SezUrb - Foglio 8 - Particella 419

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 07/03/2017

Data: 07/03/2017 - Ora: 10.24.20 Fine

Visura n.: T97980 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
Catasto Terreni	Provincia di SIRACUSA
	Foglio: 8 Particella: 145

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito	
						ha are ca		Dominicale	Agrario
1	8	145		-	SEMINATIVO 3	13 70		Euro 3,89 L. 7.535	Euro 1,27 L. 2.466
Notifica						Partita	2688		

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	FARINA Salvatore nato a PALAZZOLO ACREIDE il 29/05/1954	FRNSVT54E29G267Y*	(1) Proprieta' per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 19/12/1991 Voltura in atti dal 23/12/1992 Repertorio n.: 266162 Rogante: PANTANO ANTONINO Sede: SIRACUSA Registrazione: (n. 769.3/1992)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 07/03/2017

Data: 07/03/2017 - Ora: 10.19.05 Fine

Visura n.: T94080 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
Catasto Terreni	Provincia di SIRACUSA
	Foglio: 8 Particella: 398

Immobile

Immobiliare											
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito		
						ha are ca			Dominicale	Agrario	
1	8	398		-	SEMIN 2 ARBOR	14	05		Euro 8,34 L. 16.158	Euro 4,72 L. 9.133	FRAZIONAMENTO del 09/02/2001 protocollo n. 58229 in atti dal 09/02/2001 (n. 111700.1/2001)
Notifica						Partita					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE con sede in PALAZZOLO ACREIDE	00085210896*	(1) Proprieta' per 1/1
DATI DERIVANTI DA		VOLTURA D'UFFICIO del 14/01/2004 protocollo n. SR0184218 Voltura in atti dal 19/10/2010 Repertorio n.: 23 Rogante: SINDACO COMUNE DI Sede: PALAZZOLO ACREIDE	
		Registrazione: Sede: ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' (n. 8571.1/2010)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

E=19300

1 Particella: 433



AMMINISTRAZIONE COMUNALE PALAZZOLO ACREIDE
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art. del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

TERRENO DI VIA PRIMOSOLE FOGLIO 72 PORZIONE DI
STRADA



AMMINISTRAZIONE COMUNALE PALAZZOLO ACREIDE
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art. del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

TERRENO DI VIA LAURANA FOGLIO 72 P.LLA 7757 E PORZ.
P.LLA 7282

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 31/01/2018

Data: 31/01/2018 - Ora: 11.18.16 Fine

Visura n.: T107880 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
Catasto Terreni	Provincia di SIRACUSA
	Foglio: 72 Particella: 7282

Area di enti urbani e promiscui

Area di enti urbani e promiscui										
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha arc ca		Dominicale	Agrario	
1	72	7282		-	ENTE URBANO	06 48				FRAZIONAMENTO del 22/11/2016 protocollo n. SR0097435 in atti dal 22/11/2016 presentato il 22/11/2016 (n. 97435.1/2016)
Notifica						Partita		1		

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 31/01/2018

Data: 31/01/2018 - Ora: 11.17.21 Fine

Visura n.: T107177 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
Catasto Terreni	Provincia di SIRACUSA
	Foglio: 72 Particella: 7757

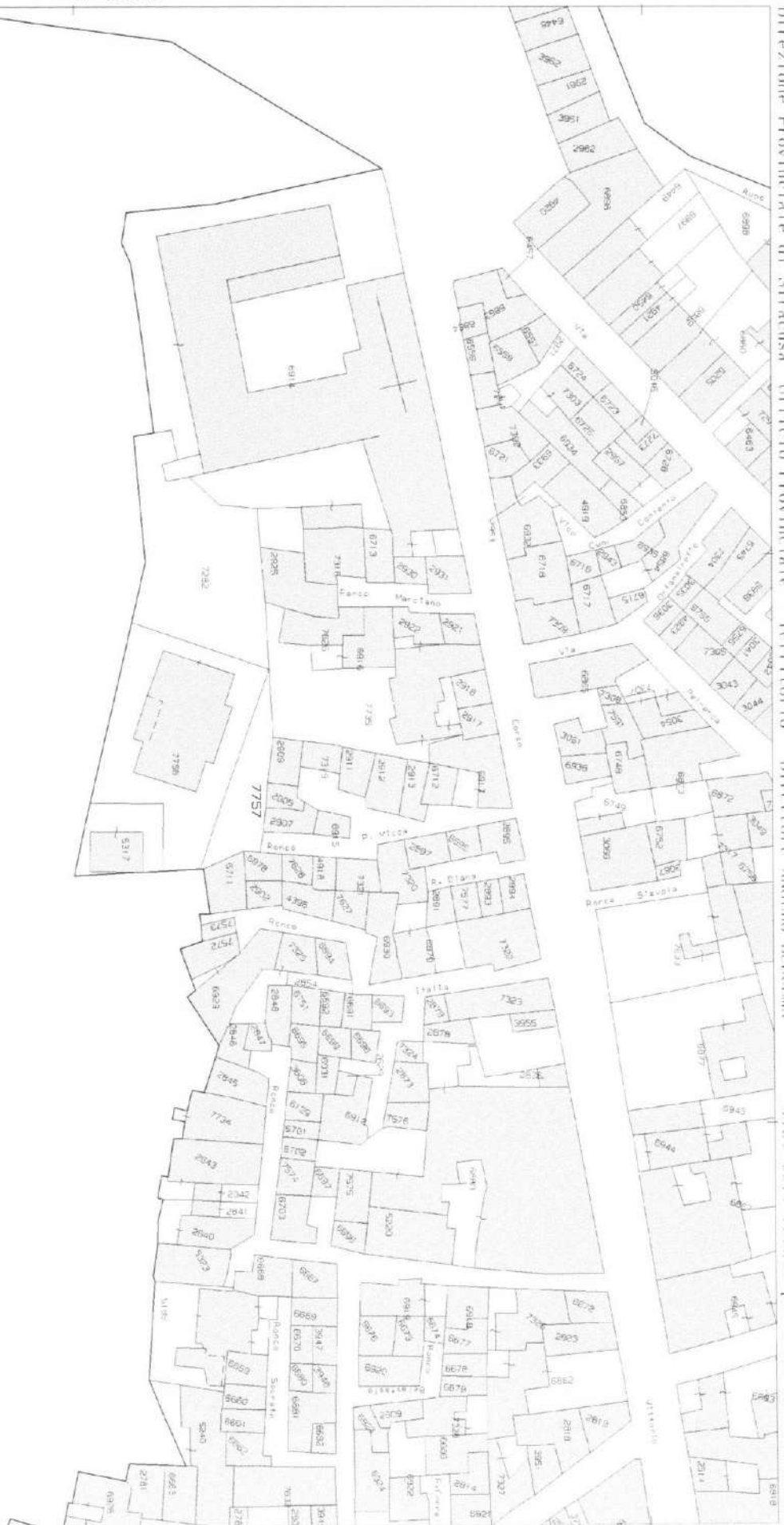
Area di enti urbani e promiscui

Area di enti urbani e promiscui											
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz	Reddito		
						ha are ca			Dominicale	Agrario	
1	72	7757		-	ENTE URBANO	01 88					FRAZIONAMENTO del 22/11/2016 protocollo n. SR0097435 in atti dal 22/11/2016 presentato il 22/11/2016 (n. 97435.1/2016)
Notifica						Partita		1			

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



E=19400

1 Particella: 7757

Comune: PALAZZOLO ACREIDE
 Foglio: 72 All: C

Scala originale: 1:1000
 Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

31-Jan-2018 11:14:56
 Prot. n. T105267/2018

AMMINISTRAZIONE COMUNALE PALAZZOLO ACREIDE
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni di cui all'art. del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

IMMOBILE DI VIA ROMA N 169 FOGLIO 72 P.LLA 4973

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/09/2017

Data: 19/09/2017 - Ora: 09.14.59 Fine

Visura n.: T44367 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
	Provincia di SIRACUSA
Catasto Terreni	Foglio: 72 Particella: 4973

Area di enti urbani e promiscui

Area di enti urbani e promiscui										
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	72	4973		-	ENTE URBANO	01 05				Impianto meccanografico del 01/01/1970
Notifica						Partita		1		

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



AMMINISTRAZIONE COMUNALE PALAZZOLO ACREIDE
RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune in adempimento alle disposizioni
di cui all'art. del D.L. 112/08 convertito con modificazione della legge 06/06/2008 n. 133

IMMOBILE DI VIA ROMA N. 167 FOGLIO 72 P.LLA 4425

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 01/02/2018

Data: 01/02/2018 - Ora: 15.40.20 Fine

Visura n.: T249509 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PALAZZOLO ACREIDE (Codice: G267)
Catasto Terreni	Provincia di SIRACUSA
	Foglio: 72 Particella: 4425

Area di enti urbani e promiscui

Area di enti urbani e promiscui											
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz.	Reddito		
						ha are ca			Dominicale	Agrario	
1	72	4425		-	ENTE URBANO	01	15				Impianto meccanografico del 01/01/1970
Notifica						Partita		1			

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



OGGETTO: Art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06 agosto 2008 n. 133

RICOGNIZIONI IMMOBILI E APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILI. ANNO 2024.

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

(art.53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs 267/2000 come recepito dall'art. 6 del Regolamento del Sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 5 del 26.02.2013)

- ☒ Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.
- ☐ Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.

Palazzolo Acreide, 11/01/2024



IL RESPONSABILE SETTORE IV

[Signature]

Parere del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile

(art. 53, legge 142/1990 come recepito dall l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000)

- ☒ Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.
- ☐ Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. _____ del _____ che si allega.

Palazzolo Acreide 11-01-2024

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
Dott. Giuseppe Puzzo

[Signature]

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTE le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli art. 53 e 55 della Legge 142/1990, come recepita dalla L.R. n. 48/1991 art. 1 comma 1 lett. i, come integrato dall'art. 12 L.R. 30/2000;

RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

CON voti unanimi favorevoli palesemente espressi

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati

- ☐ DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione di cui sopra relativa all'argomento in oggetto indicato;
- ☐ DI DICHIARARE, con separata votazione, unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 41/99, stante l'urgenza di provvedere.

IL VICESEGREARIO
Avv. Massimiliano Caligiore

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Dott. Salvatore Gallo

Il Segretario Generale
Dott. /

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1 l. 69/09, viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno ..26..01..2024

Data ..25..01..2024

IL SEGRETARIO GENERALE
UFFICIO DI SEGRETARIA...

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dalal

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.

☐ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, 2° comma L.R. n. 44/91).

IL SEGRETARIO GENERALE

Dalla Residenza Municipale, li

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza/per conoscenza, ai seguenti uffici:

☒ Segretario	☐ R. 3 ° Settore	☐ R. 7° Settore	☐ Personale	☒ Sindaco
☒ Segreteria	☒ R. 4° Settore	☐ R. 8° Settore	☐ Pubblica Istruzione	☒ Albo
☐ R.1 ° Settore	☐ R. 5 ° Settore	☐ Servizi Sociali	☐ Elettorale	☐ Sito Web
☒ R.2 ° Settore	☐ R. 6° Settore	☐ Assistente Sociale	☐ Economo	☐

Notificata a :

1. 2.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
Dott.ssa Marina Guglielmino
SPADARO PIETRO

Il Presidente
Dott. Salvatore Morelli

Il Segretario Generale
Dott.ssa Chiara Sallemi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, comma 1 l. 69/09, viene affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno

Data

IL SEGRETARIO GENERALE
.....

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dalal

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE
.....

IL SEGRETARIO GENERALE
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione.

☒ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, 2° comma L.R. n. 44/91).

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Chiara Sallemi

Dalla Residenza Municipale, li ...27.03.2024.....

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza/per conoscenza, ai seguenti uffici::

☐ Segretario	☒ R. 2° Settore	☐ R. 6° Settore	☐ Pubblica Istruzione	☒ Albo
☐ Segreteria	☒ R. 3° Settore	☐ R. 7° Settore	☐ Biblioteca	☐ Sito Web
☐ Vicesegretario	☐ R. 4° Settore	☐ Servizi Sociali	☐ Personale	☐
☐ R. 1° Settore	☐ R. 5° Settore			☐

Notificata a :

1. 2.